Supplemento ordinario alla " Gazzetta Ufficiale „ n. 234 del 18 settembre 1967

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Lunedì, 18 settembre 1967** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Concorso pubblico per esami e per titoli a centoventi posti di segretario tecnico in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, fra geometri e periti industriali (specializzazione « edili »).

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE

Vista la legge 26 marzo 1958, n. 425, concernente lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716 — recante norme di applicazione del citato stato giuridico — e successive modificazioni;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato n. P.2.1.1, in data 21 luglio 1967;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato, che ha espresso parere favorevole nella adunanza n. 26 del 25 luglio 1967;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli a centoventi posti di segretario tecnico in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, fra geometri e periti industriali (specializzazione « edili »).

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verranno assegnati lo stipendio e le altre competenze della qualifica in base alle norme in vigore.

Art. 3.

E' approvato l'allegato « avviso-programma » contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 25 luglio 1967

Il Ministro: SCALFARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *agosto* 1967
Registro n. 51 *bilancio Trasporti, foglio n.* 262

AVVISO PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a 120 posti di segretario tecnico in prova alle dipendenze della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

1. — *Titolo di studio*

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma di geometra o di perito industriale (specializzazione « edili »).

Non è ammessa equipollenza di titoli.

I candidati muniti di titolo di studio superiore debbono comunque possedere anche quello richiesto.

2. — *Domanda*

La domanda di ammissione al concorso, redatta — sulla prescritta carta bollata — in conformità al modello allegato *A*, dovrà pervenire alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale — Concorsi — Roma, piazza della Croce Rossa) entro il *termine perentorio* di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Della tempestività dell'arrivo della domanda fa fede unicamente il timbro a data apposto sulla domanda stessa dal citato Servizio.

L'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato non assume responsabilità alcuna per i ritardi o disguidi di domande o di comunicazioni inerenti al concorso, imputabili a fatti di terzi od a causa di forza maggiore.

Nell'inoltro della domanda non è consentito alcun tramite, nemmeno di Organi periferici ferroviari e pertanto l'eventuale ritardo nel recapito della medesima alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato non sarà per alcun motivo ritenuto giustificato

La firma in calce alla domanda deve — a pena di esclusione dal concorso — essere autenticata dal segretario comunale o da un notaio o dal comandante della nave mercantile o, per coloro che si trovano all'estero, dall'autorità consolare. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo del proprio ufficio o per i militari alle armi quello del comandante della Compagnia o unità equiparata.

In detta domanda i candidati debbono dichiarare:

il cognome e nome (le donne coniugate debbono indicare anche il cognome del coniuge);

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

gli estremi del titolo di studio di cui al punto 1;

la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi eventualmente prestati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che dànno diritto all'elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso, elencati al successivo punto 3;

il proprio indirizzo; l'Azienda delle ferrovie dello Stato non assume ovviamente responsabilità alcuna nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva segnalazione del cambiamento del recapito stesso, né per eventuali disguidi postali o telegrafici.

I candidati che intendano sostenere prove facoltative di lingue estere (francese, inglese, tedesca), ovvero che — ai sensi del successivo punto 11 — intendano sostenere le prove obbligatorie del concorso in lingua tedesca, sottoponendosi altresì alla prova di conoscenza della lingua italiana, debbono indicarlo nella domanda.

Tuttavia delle richieste di cui al comma precedente sarà tenuto conto anche se fatte con domande separate, ma soltanto se queste perverranno entro il termine perentorio stabilito per la presentazione delle domande.

3. — *Limiti di età per la partecipazione al concorso*

Il candidato deve aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 30° alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il suddetto limite di 30 anni di età è elevato:

a) di due anni, per i coniugati entro la cennata data di scadenza;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni, per i combattenti e categorie assimilate;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944, ai sensi dell'art. 5 del regio decreto legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 178, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali;

e) ad anni 39:

per i combattenti o assimilati, decorati di medaglia al valore militare o di croce di guerra al valore militare ovvero promossi per merito di guerra;

per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267;

f) ad anni 40:

per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale;

per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato o comunque interessanti la finanza statale, soppressi o messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, purché non siano trascorsi 5 anni dalla data di cessazione del rapporto d'impiego;

g) ad anni 55:

per i mutilati ed invalidi, militari e civili, di guerra e per servizio statale, militare o civile, nonché per le categorie assimilate, ad eccezione degli appartenenti alla 9ª e 10ª categoria di pensione, di cui alla tabella allegato A del decreto legislativo luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, a meno che non rientrino nelle voci contemplate ai punti da 4 a 10 della categoria 9ª e da 3 a 6 della categoria 10ª ovvero nelle voci 4 e da 6 a 11 nella tabella *B* annessa al regio decreto legge 12 luglio 1923, n. 1491, ovvero ancora nelle voci da 4 a 10 della tabella *B* annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648;

h) secondo le norme di legge, per le altre categorie di cittadini protette da disposizioni legislative speciali.

I benefici di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), che precedono, si cumulano fra loro purché complessivamente non vengano superati i 40 anni di età; non si cumulano fra loro gli aumenti di cui alla precedente lettera *c*).

Le elevazioni di cui alle lettere *f*) e *g*), ed eventualmente *h*), assorbono qualsiasi altro aumento.

Si prescinde dal limite di età nei confronti degli aspiranti di cui appresso, purché non abbiano raggiunto l'età prevista per il collocamento a riposo ai sensi dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato;

dipendenti civili dello Stato e i dipendenti militari di cui la legge 26 marzo 1965, n. 229;

sottufficiali dell'Esercito, della Marina, della Aeronautica cessati dal servizio a domanda od anche di autorità, sempreché si trovino nelle condizioni previste dai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220.

4. — *Possesso dei requisiti*

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e i titoli che danno diritto ad attribuzione di punteggio supplementare, a preferenza della graduatoria a parità di punti, o a riserva di posti, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande, stabilito al primo comma del precedente punto 2; il computo della durata dei servizi valutabili ai fini del cennato punteggio supplementare, va limitato anch'esso alla data suddetta.

5. — *Esclusione dal concorso*

Non possono partecipare al concorso i cittadini esclusi dall'elettorato politico attivo e quelli che siano stati revocati, destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica Amministrazione.

La competenza ad escludere dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. viene delegata al direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

6. — *Accertamento dei requisiti fisici e psichici*

Gli aspiranti devono possedere sana e robusta costituzione, nonché gli specifici requisiti fisici e psichici necessari a disimpegnare le mansioni inerenti alla qualifica di segretario tecnico.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato delle attribuzioni pertinenti alla cennata qualifica, o invocare tali condizioni e precedenti per ottenere facilitazioni di servizio, ovvero andare soggetti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

Gli aspiranti devono inoltre possedere i seguenti requisiti fisici speciali che nella apposita tabella (approvata con decreto ministeriale 3 gennaio 1966, n. 12) sono indicati per l'ammissione in servizio con la qualifica di segretario tecnico: statura non inferiore a m. 1,50; acutezza visiva di almeno 14/10 complessivamente, raggiungibili anche con correzione di lenti sferiche di +4D o —5D purché la differenza di refrazione tra i due occhi non sia superiore a 3 diottrie e con correzione di lenti cilindriche, per eventuale astigmatismo, purché efficace e tollerata; campo visivo normale; percezione della voce afona a non meno di m. 8 complessivamente e a non meno di m. 2 dall'orecchio peggiore; senso cromatico normale.

I minorati di guerra e categorie assimilate possono partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda li troveranno in possesso dei requisiti speciali sopra indicati e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti alla qualifica di cui trattasi e che essi non presentino inoltre i presupposti di inidoneità configurati nel secondo comma del presente punto 6.

L'accertamento dei requisiti fisici e psichici verrà disposto soltanto nei confronti degli aventi titolo all'assunzione ed effettuato a cura dei sanitari dell'Azienda.

L'esito dell'accertamento stesso verrà notificato agli interessati a mezzo mod. San. 6; in caso di inidoneità, gli interessati potranno chiedere una visita di appello e a tal fine, entro 10 giorni dalla notifica, dovranno far pervenire apposita domanda in carta legale, corredata di certificato medico, alla Direzione generale ferrovie dello Stato — Servizio personale (Concorsi) — Roma, piazza della Croce Rossa.

Coloro che non abbiano inoltrato domanda di visita di appello nel termine sopra indicato, o che non abbiano ottenuto di esservi sottoposti o che, sottoposti a tale visita con esito negativo, risultino per ciò definitivamente inidonei, decadono dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita quanto a quella eventuale d'appello, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al successivo punto 8.

7. — *Commissione esaminatrice*

Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare la Commissione esaminatrice e gli eventuali membri aggiunti.

Il relativo provvedimento verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

8. — *Diario delle prove di esame, comunicazioni e documenti di identità*

I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa le date e la sede in cui avranno luogo le prove scritte; date e sedi che saranno stabilite con successivo provvedimento del direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

I concorrenti stessi riceveranno apposita credenziale.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, non scaduto di validità:

tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto o carta d'identità;

tessera ferroviaria di riconoscimento ovvero libretto ferroviario;

tessera militare di riconoscimento con fotografia;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

9. — *Prove di esame*

Gli esami obbligatori consisteranno in tre prove scritte, nonché in una prova orale, come dal programma di cui all'allegato *B*.

Per ciascuna prova obbligatoria la Commissione disporrà di un massimo di 10 punti.

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno riportato una media di almeno sette punti su dieci nelle tre prove scritte e non meno di sei punti in ciascuna di esse.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno sei punti.

Saranno consentiti, altresì, esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesca), come da programma di cui allo stesso allegato *B*, ai quali verranno sottoposti solamente i candidati ammessi alla prova orale obbligatoria.

Per ognuna di dette lingue estere la Commissione disporrà di un massimo di punti 0,50 per la traduzione scritta e 0,50 per il colloquio; le prove stesse si intendono superate solo se il candidato abbia ottenuto almeno 0,25 per la traduzione e 0,25 per il colloquio.

10. — *Prescrizioni per gli esami*

Durante lo svolgimento delle prove scritte è vietato ai concorrenti di conferire fra loro, di consultare o scambiarsi carte, di avere qualsiasi comunicazione con l'esterno.

I candidati non possono tenere pubblicazioni o altri scritti di qualunque genere.

Le prove scritte debbono essere eseguite su carta timbrata e fornita dall'Azienda. Uno dei fogli consegnati è munito di un talloncino gommato non trasparente per assicurare l'anonimia del concorrente.

Il candidato, alla fine del proprio lavoro, riconsegna i fogli ricevuti all'incaricato della Commissione, e in presenza dell'incaricato stesso — il quale avrà cura di controllare la sua identità in base al documento di riconoscimento — scrive il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita nello spazio del foglio da ricoprire col suddetto talloncino.

E' vietato firmare, datare o fare qualsiasi segno di riconoscimento sulle altre parti dei fogli, pena l'annullamento della prova.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni suddette, o che abbia copiato in tutto o in parte le prove scritte, viene escluso dal concorso.

I candidati non possono uscire per alcun motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, a meno che non dichiarino di ritirarsi dal concorso. In ogni caso nessun concorrente può lasciare la sede degli esami se non sia trascorso, dalla dettatura dell'enunciato, almeno la metà del tempo stabilito per la prova.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati con la indicazione del voto riportato da ciascuno.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo della sede di esame e ciò costituisce notificazione del risultato conseguito.

11. — *Titoli di merito, preferenze, riserve posti - Graduatoria*

I concorrenti che abbiano superato le prove di esame saranno invitati a far pervenire all'Azienda, nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di comunicazione che sarà loro fatta, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito, di preferenza in graduatoria a parità di votazione complessiva, e quelli che danno diritto a concorrere a riserva di posti, secondo quanto appresso specificato.

Ai fini della valutazione dei titoli di merito — ivi compreso il titolo di studio prescritto per partecipare al concorso — e ai fini del riconoscimento dei requisiti preferenziali e per la riserva dei posti, non è ammesso il riferimento a documentazioni comunque già prodotte in qualsiasi occasione o esistenti agli atti dell'Azienda. Tale disposizione vale anche per i candidati in servizio presso l'Azienda medesima o presso altra Amministrazione statale.

Tutte le certificazioni di cui trattasi debbono essere prodotte nella forma e nei modi che saranno indicati nel relativo invito agli interessati. Le certificazioni stesse debbono contenere le indicazioni necessarie redatte in modo chiaro ed inequivocabile, ed essere rilasciate dall'autorità competente. Non sono quindi ammessi documenti surrogatori, o riferimenti a dati o elementi contenuti in altri documenti.

Per i titoli di merito la Commissione disporrà complessivamente di 5 punti così divisi:

A) 3 punti per la valutazione del titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso, da assegnare moltiplicando per il coefficiente 0,0075 tutti i centesimi di punto risultanti nella media finale dei voti del titolo stesso, a partire dal 6,01 e sino al 10.

Nella media dei voti da calcolare per l'assegnazione del punteggio suindicato non deve tenersi conto delle materie di religione, educazione fisica, cultura militare e fascista e condotta.

B) 2 punti al massimo per la valutazione degli altri titoli culturali e professionali con i seguenti criteri:

a) punti 0,20 per ogni diploma di laurea;

b) punti 0,10 per ogni altro diploma di istituto di istruzione di 2° grado;

c) punti 0,10 per ogni semestre di non demeritevole servizio di ruolo prestato alle dipendenze delle ferrovie dello Stato (questo punteggio non viene attribuito qualora si debba applicare la più favorevole valutazione di cui alla successiva lettera *g*);

d) sino a punti 0,15 per corsi di specializzazione professionale frequentati, secondo la natura, l'importanza, la durata, e il risultato conseguito negli eventuali esami;

e) sino a punti 0,15 per pubblicazioni interessanti studi di carattere tecnico;

f) punti 0,30 o punti 0,15 per ogni idoneità conseguita in pubblici concorsi (per esami o per titoli ed esami) ferroviari o di altra Amministrazione statale rispettivamente per qualifiche del personale direttivo ovvero del personale di concetto e assimilate;

g) punti 0,15 per ogni semestre di non demeritevole servizio civile di ruolo prestato alle dipendenze delle ferrovie dello Stato o di altra Amministrazione dello Stato almeno in qualifiche del personale di concetto o equiparata.

I punteggi di cui al presente punto *B*) sono cumulabili fra loro: complessivamente non si possono superare i previsti due punti.

La graduatoria di merito verrà compilata sulla base della valutazione complessiva ottenuta da ciascun candidato sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte, quello conseguito nella prova orale, e nelle prove facoltative eventualmente sostenute, nonchè l'eventuale punteggio attribuito per la valutazione dei titoli e — in caso di parità di votazione complessiva — sulla base dei seguenti criteri di preferenza nell'ordine di elencazione:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) i mutilati ed invalidi del lavoro;

f) gli orfani di guerra;

g) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

h) gli orfani dei caduti per servizio;

i) gli orfani dei caduti sul lavoro;

l) i feriti in combattimento;

m) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

p) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

q) i figli dei mutilati e degli invalidi del lavoro;

r) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;

s) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;

t) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;

u) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;

v) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattente;

w) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

x) i coniugati con riguardo al numero dei figli;

y) i mutilati ed invalidi civili.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato, con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

I posti messi a concorso saranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria di merito, ma con l'osservanza delle leggi speciali relative ai posti da riservare ai candidati che rivestono la qualifica di combattente e categorie assimilate, di orfano di guerra e categorie assimilate.

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1952, n. 1396 e successive proroghe, tre dei posti messi a concorso sono riservati ai candidati meglio classificati nella graduatoria di merito che abbiano superato l'esame facoltativo di lingua tedesca, conseguendo tanto nella traduzione scritta che nel colloquio, una votazione non inferiore a punti 0,40 su 0,50.

In base al decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1960, n. 671, i cittadini italiani di lingua tedesca della provincia di Bolzano, partecipanti al concorso, possono chiedere di sostenere tutte le prove obbligatorie di esame nella lingua tedesca, In tal caso, essi dovranno dimostrare — per essere ammessi alla porva orale obbligatoria — di conoscere la lingua italiana mediante un esame consistente in un tema scritto ed una conversazione, riportando, in ciascuna prova, un punteggio non inferiore a 0,40 su 0,50.

In caso di superamento di tale esame, il punteggio in esso complessivamente riportato si sommerà a quello conseguito nelle prove obbligatorie e facoltative del concorso; peraltro i candidati che si avvarranno del beneficio in questione non saranno ammessi a sostenere la prova facoltativa di lingua tedesca.

I candidati stessi concorrono alla riserva di cui sopra in base al citato decreto del Presidente della Repubblica 1396/1951.

La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso e per l'immissione in impiego.

12. — *Presentazione dei documenti ai fini dell'assunzione*

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dall'Azienda a far pervenire, nel termine perentorio di trenta giorni decorrente dal ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) titolo di studio prescritto (vedasi il precedente punto 1);

b) certificato penale del Casellario giudiziale;

c) estratto dell'atto di nascita, nonchè — per coloro che hanno superato il 30° anno di età alla data di scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande di ammissione al concorso — i titoli che conferiscono diritto all'elevamento del limite di età di cui al punto 3 del presente bando;

d) certificato di cittadinanza italiana;

e) certificato di godimento dei diritti politici;

f) documento comprovante la posizione del candidato rispetto all'adempimento degli obblighi militari (duplicato del foglio matricolare o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o, per militari alle armi, dichiarazione del Comando da cui dipendono, o copia debitamente autenticata dei suddetti documenti). Qualora per fatto dell'autorità competente, i candidati vengano a trovarsi nella impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, sono tenuti a far pervenire, provvisoriamente e nel cennato termine, una dichiarazione della stessa autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *b*), *d*), *e*), del presente punto debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Gli interessati che abbiano già prodotto, ai fini specificati nel precedente punto 11, taluno dei documenti elencati nel presente punto 12, che non siano quelli di cui alle lettere *b*), *d*), ed *e*), sono esentati dall'inviarli di nuovo.

Il requisito della buona condotta sarà accertato d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.), hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata, in conformità alle vigenti disposizioni di legge sul bollo; quelli dichiarati indigenti dall'Autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera, purchè muniti di annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è esentato dalla presentazione dei predetti documenti, ad eccezione del titolo di studio, qualora non risulti già acquisito agli atti dell'Azienda stessa.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, nel ripetuto termine perentorio di 30 giorni, una copia integrale dello stato di servizio e il titolo di studio, ed è esentato dalla presentazione degli altri documenti.

Tutte le certificazioni prodotte debbono essere redatte — pena la decadenza dal diritto al posto — nella forma e nei modi che saranno indicati nel relativo invito agli interessati. Le certificazioni stesse debbono contenere le indicazioni necessarie in modo chiaro e inequivocabile, ed essere rilasciate dall'autorità competente. Non sono quindi ammessi documenti surrogatori o riferimenti a dati o elementi contenuti in altri documenti.

Non sono ammessi certificati cumulativi.

13. — *Assunzione e nomina in prova*

Gli aventi titolo all'assunzione — purchè non abbiano superato l'età per il collocamento a riposo — saranno nominati in prova con lo stipendio e le altre competenze della qualifica ad essi spettanti in base alle norme in vigore e sono obbligati a compiere il prescritto periodo di prova, al cui esito favorevole è subordinata la nomina a stabile.

Coloro che non conseguiranno la nomina a stabile saranno esonerati dall'impiego, salvo quanto appresso detto per i dipendenti ferroviari.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data di effettiva immissione in servizio di prova.

I dipendenti di ruolo delle ferrovie dello Stato e delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova percepiscono uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per la qualifica di segretario tecnico, otterranno un assegno personale pensionabile pari alla differenza tra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti di stipendio e di promozioni.

I dipendenti dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato dovranno optare per la nuova qualifica, e gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore; peraltro, qualora compiano il periodo di prova con esito negativo o vi rinuncino o non lo completino, saranno restituiti a tutti gli effetti alla qualifica di provenienza, previo annullamento della nomina.

Coloro che senza motivo ritenuto giustificato dall'Azienda non assumono servizio nella località loro assegnata e nel termine stabilito, decadono dall'impiego; i dipendenti ferroviari rimangono nella precedente posizione.

Su carta da bollo da L. 400 ALLEGATO *A*

Alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio personale (Concorsi). — Piazza della Croce Rossa. — ROMA

Il sottoscritto (1) . . . . nato il (2) . . . . . . a . . . . . . (provincia . . . .) presa conoscenza dell'avviso programma relativo al concorso a 120 posti di segretario tecnico in prova indetto con decreto ministeriale 25 luglio 1967, n. 12813, domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nell'avviso stesso (3).

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (per coloro che non vi siano iscritti, o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicare i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali riportate, specificando le date e le Autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso del titolo di studio di . . . . . . (indicare quale) conseguito il . . . . . . presso la Scuola . . . . di . . . . . .;

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Azienda delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (in

caso diverso specificare l'Amministrazione, la durata del servizio prestato e le cause della eventuale risoluzione del rapporto di impiego).

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni di abitazione e riconoscendo che l'Azienda delle ferrovie dello Stato non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario (4).

(5) . . . .

Indirizzo . . . .

Data . . . .

Firma . . . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale ovvero dalle altre autorità di cui al punto 2 dell'avviso programma)

---

(1) Cognome e nome: scrivere a machina o a stampatello; le donne coniugate debbono indicare anche il cognome del coniuge.

(2) Per godere dell'eventuale elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti di cui al punto 3 del bando.

(3) Chi vorrà assoggettarsi a prove facoltative (vedasi il punto 9 dell'avviso-programma), dovrà aggiungere nelle domanda la relativa richiesta, indicando su quale o su quali delle lingue estere (francese, inglese, tedesca) intenda essere esaminato.

(4) Il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile.

(5) I cittadini italiani di lingua tedesca della provincia di Bolzano che intendano sostenere le prove obbligatorie di esame nella lingua tedesca, dovranno espressamente indicarlo nella domanda° si rammenta che, ai sensi dell'art. 11 dell'avviso-programma, coloro che si avvarranno di tale facoltà non potranno sostenere la prova facoltativa di lingua tedesca.

Allegato B

PROGRAMMA DI ESAME

Prove obbligatorie

1ª *prova scritta* - Componimento in lingua italiana su argomento di carattere generale;

2ª *prova scritta* - Problema di matematica;

3ª *prova scritta* - Svolgimento di un tema di costruzioni civili e stradali, e illustrazioni grafiche relative.

Prova orale - Sui seguenti argomenti:

1) Matematica.

Aritmetica - Algebra elementare fino ai problemi di 2° grado a una incognita - Geometria piana e solida - Trigonometria piana - Calcolo logaritmico applicato anche ai problemi di trigonometria - Elementi di geometria descrittiva.

2) Elementi di meccanica applicata alle costruzioni e di costruzioni civili e stradali.

Resistenza dei materiali: Sollecitazioni e deformazioni dei solidi elastici - Sollecitazioni semplici - Solidi caricati di punta - Verifica di stabilità e calcolo di travi e strutture semplici.

Costruzioni civili: Strutture murarie ed in cemento armato - Muri - Archi circolari, policentrici, ellittici Piattabande - Volte - Solai - Tetti, tipi di incavallature, orditura, materiali da copertura - Tetti piani - Scale - Strutture complementari e opere di finimento - Impianti igienico sanitari - Fognature domestiche.

Esecuzione di aperture in muri esistenti - Sostituzione di muri portanti con travi, piattabande e colonne - Sottomurazioni - Opere di rafforzamento e di riattamento. Manutenzione dei fabbricati.

Costruzioni stradali: Andamento planimetrico ed altimetrico - Tracciamento delle curve e raccordi - Corpo stradale - Area d'occupazione - Sezioni trasversali - Sterri e riporti - Sovrastrutture - Massicciate - Carreggiate - Opere d'arte - Muri di sostegno - Manutenzione.

Fondazioni di fabbricati e di opere d'arte: Resistenza dei terreni - Sistemi di fondazioni - Consolidamento dei terreni.

3) Elementi di idraulica pratica.

Calcolo di condotte e di piccoli canali - Difese e sistemazioni dei terreni dalle acque dei fiumi e dei torrenti.

4) Materiali da costruzione.

Pietre, sabbie, ghiaie, pozzolane; calci, leganti idraulici (cementi, calci idrauliche); pietre artificiali, laterizi; legnami; materiali metallici. Loro produzione, proprietà e caratteristiche di impiego. Malte e conglomerati. Loro preparazione, dosature, proprietà, utensili e macchinari impiegati. Cenni su altri materiali impiegati nelle costruzioni; materiali ceramici e refrattari, vetri, asfalto e bitume, vernici, materie plastiche, ecc.

5) Elementi di tecnologia delle costruzioni e impianti di cantieri.

Tracciamenti e operazioni preparatorie - Ponteggi, armature, cantine, opere provvisionali - Modalità di esecuzione dei lavori. Attrezzi e macchinari di cantiere per sollevamenti e trasporti materiali, per scavi e frantumazione, per formazione di rilevati, per preparazione malte, conglomerati e simili.

6) Elementi di topografia.

Scopi e longimetri - Squadri comuni ed a riflessione - Goniometri - Tavoletta pretoriana - Livelli - Rilievi planimetrici ed altimetrici - Teodoliti e tacheometri - Misura indiretta delle distanze - Rilevamenti celerimetrici - Nozioni sugli strumenti - Verifiche e rettifiche - Nozioni di fotogrammetria.

7) Elementi di estimo e di catasto.

Metodi di stima dei fabbricati: in base al reddito medio annuo, in base al costo di costruzione, in base ai materiali in opera. Catasto fabbricati e terreni Scopi del catasto - Formazione del nuovo catasto - Atti catastali - Tipo di frazionamento - Voltura catastale.

8) Stima e contabilità dei lavori.

Analisi dei prezzi - Tariffe - Perizie dei lavori per movimenti di terra, manufatti e fabbricati - Misure delle opere - Computi metrici.

9) Elementi di diritto.

La proprietà e le sue limitazioni - L'espropriazione per causa di pubblica utilità - Azioni a difesa della proprietà - Il diritto di superficie - Il possesso Le servitù prediali - Obbligazioni (nozioni) - Il contratto in generale - Il contratto di appalto.

La prevenzione degli infortuni sul lavoro: nelle costruzioni, in sotterraneo e nei cassoni ad aria compressa.

Prove facoltative

Sulle lingue estere (francese, inglese, tedesca):

traduzione scritta dall'italiano, senza l'uso del vocabolario, di un brano scelto dalla Commissione; colloquio atto a provare la conoscenza della lingua prescelta.

(8932)

Concorso pubblico per esami e per titoli a cinquanta posti di capo tecnico in prova nei ruoli del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, per le esigenze del Servizio impianti elettrici.

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE

Vista la legge 26 marzo 1958, n. 425, concernente lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, numero 2716 — recante norme di applicazione del citato stato giuridico — e successive modificazioni;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato n. P.2.1.1, in data 21 luglio 1967;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato, che ha espresso parere favorevole nella adunanza n. 26 del 25 luglio 1967;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a cinquanta posti di capo tecnico in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato e per le esigenze del Servizio impianti elettrici, fra candidati muniti del diploma di perito industriale (specializzazione « meccanici-elettricisti, ramo elettricisti » o « radiotecnici » o « elettronica industriale » o « elettrotecnica » o « telecomunicazioni »).

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verranno assegnati lo stipendio e le altre competenze della qualifica in base alle norme in vigore.

Art. 3.

E' approvato l'allegato « avviso-programma » contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 25 luglio 1967

Il Ministro: SCALFARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *agosto* 1967
Registro n. 51 *bilancio Trasporti, foglio n.* 263

AVVISO PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a cinquanta posti di capo tecnico in prova alle dipendenze dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

1. — *Titolo di studio*

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma di perito industriale (specializzazione « meccanici-elettricisti, ramo « elettricisti », o « radiotecnici », o « elettronica industriale », o « elettrotecnica », o « telecomunicazioni »).

Non è ammessa equipollenza di titoli.

I candidati muniti di titolo di studio superiore debbono comunque possedere anche quello richiesto.

2. — *Domanda*

La domanda di ammissione al concorso, redatta — sulla prescritta carta bollata — in conformità al modello allegato *A*, dovrà pervenire alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi - Roma, piazza della Croce Rossa) entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Della tempestività dell'arrivo della domanda fa fede unicamente il timbro a data apposto sulla domanda stessa dal citato Servizio.

L'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato non assume responsabilità alcuna per ritardi o disguidi di domande o di comunicazioni inerenti al concorso, imputabili a fatti di terzi od a causa di forza maggiore.

Nell'inoltro della domanda non è consentito alcun tramite, nemmeno di Organi periferici ferroviari e pertanto l'eventuale ritardo nel recapito della medesima alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato non sarà per alcun motivo ritenuto giustificato.

La firma in calce alla domanda deve — a pena di esclusione dal concorso — essere autenticata dal segretario comunale o da un notaio o dal comandante della nave mercantile o, per coloro che si trovano all'estero, dall'autorità consolare. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo del proprio ufficio e per i militari alle armi quello del comandante della Compagnia o unità equiparata.

In detta domanda i candidati debbono dichiarare:

il cognome e nome (le donne coniugate debbono indicare anche il cognome del coniuge);

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

gli estremi del titolo di studio di cui al punto 1;

la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi eventualmente prestati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato) e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto all'elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso, elencati al successivo punto 3;

il proprio indirizzo; l'Azienda delle ferrovie dello Stato non assume ovviamente responsabilità alcuna nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva segnalazione del cambiamento del recapito stesso, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici.

I candidati che intendono sostenere prove facoltative in base all'annesso programma (allegato *B*) ovvero che — ai sensi del successivo punto 11 — intendano sostenere le prove obbligatorie del concorso in lingua tedesca, sottoponendosi altresì alla prova di conoscenza della ligua italiana, debbono indicarlo nella domanda.

Tuttavia delle richieste di cui al comma precedente sarà tenuto conto anche se fatte con domande separate, ma soltanto se queste perverranno entro il termine perentorio stabilito per la presentazione delle domande.

3. — *Limiti di età per la partecipazione al concorso*

Il candidato deve aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 30° alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il suddetto limite di 30 anni di età è elevato.

a) di due anni, per i coniugati entro la cennata data di scadenza;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni, per i combattenti, profughi e categorie assimilate;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944, ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 178, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali;

e) ad anni 39:

per i combattenti o assimilati, decorati di medaglia al valore militare o di croce di guerra al valore militare ovvero promossi per merito di guerra;

per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267;

f) ad anni 40:

per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale;

per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato o comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, purchè non siano trascorsi 5 anni dalla data di cessazione del rapporto d'impiego;

g) ad anni 45:

per i mutilati ed invalidi, militari e civili, di guerra e per servizio statale, militare o civile, nonchè per le categorie assimilate, ad eccezione degli appartenenti alla 9ª e 10ª categoria di pensione, di cui alla tabella allegato *A* del decreto legislativo luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, a meno che non rientrino nelle voci contemplate ai punti da 4 a 10 della categoria 9ª e da 3 a 6 della categoria 10ª ovvero nelle voci 4 e da 6 a 11

nella tabella *B* annessa al regio decreto-legge 12 luglio 1923, numero 1491, avvero ancora nelle voci da 4 a 10 della tabella *B* annessa alla legge 10 agosto 1959, n. 648;

h) secondo le norme di legge, per le altre categorie di cittadini protette da disposizioni legislative speciali.

I benefici di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), che precedono, si cumulano fra loro purchè complessivamente non vengano superati i 40 anni di età; non si cumulano fra loro gli aumenti di cui alla precedente lettera *c*).

Le elevazioni di cui alle lettere *f*), *g*), ed eventualmente *h*), assorbono qualsiasi altro aumento.

Si prescinde dal limite di età nei confronti degli aspiranti di cui appresso, purchè non abbiano raggiunto l'età prevista per il collocamento a riposo ai sensi dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato:

dipendenti civili dello Stato e i dipendenti militari di cui la legge 26 marzo 1965, n. 229;

sottufficiali dell'Esercito, della Marina, della Aeronautica cessati dal servizio a domanda od anche di autorità, semprechè si trovino nelle condizioni previste dai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220.

4. — *Possesso dei requisiti*

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e i titoli che danno diritto ad attribuzione di punteggio supplementare, a preferenza nella graduatoria a parità di punti, o a riserva di posti, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande, stabilito al primo comma del precedente punto 2; il computo della durata dei servizi valutabili ai fini del cennato punteggio supplementare, va limitato anch'esso alla data suddetta.

5. — *Esclusione dal concorso*

Non possono partecipare al concorso i cittadini esclusi dall'elettorato politico attivo e quelli che siano stati revocati, destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica Amministrazione.

La competenza ad escludere dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata al direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

6. — *Accertamento dei requisiti fisici, psichici e attitudinali*

Gli aspiranti devono possedere sana e robusta costituzione, nonchè gli specifici requisiti fisici, psichici e attitudinali necessari a disimpegnare le mansioni inerenti alla qualifica di capo tecnico, ramo esercizio impianti elettrici.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato delle attribuzioni pertinenti alla cennata qualifica, o invocare tali condizioni e precedenti per ottenere facilitazioni di servizio, ovvero andare soggetti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

Gli aspiranti devono inoltre possedere i seguenti requisiti fisici speciali prescritti — nell'apposita tabella (approvata con decreto ministeriale 3 gennaio 1966, n. 12) — per l'ammissione in servizio con la qualifica di capo tecnico - ramo esercizio impianti elettrici: statura non inferiore a m. 1,55; acutezza visiva 10/10 in ciascun occhio senza lenti; campo visivo normale; senso cromatico normale, percezione della voce afona a non meno di m. 8 da ciascun orecchio.

I minorati di guerra e categorie assimilate possono partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda li troveranno in possesso dei requisiti speciali sopra indicati e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti alla qualifica di cui trattasi e che essi non presentino inoltre i presupposti di inidoneità configurati nel secondo comma del presente punto 6.

L'accertamento dei requisiti fisici, psichici e attitudinali verrà disposto solo nei confronti degli aventi titolo all'assunzione ed effettuato a cura dei sanitari dell'Azienda.

L'esito dell'accertamento stesso verrà notificato agli interessati a mezzo mod. San. 6; in caso di inidoneità, gli interessati potranno chiedere una visita di appello e a tal fine, entro 10 giorni dalla notifica, dovranno far pervenire apposita domanda in carta legale, corredata da certificato medico, alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio personale (Concorsi), Roma, piazza della Croce Rossa.

Coloro che non abbiano inoltrato domanda di visita di appello nel termine sopra indicato, o che non abbiano ottenuto di esservi sottoposti o che, sottoposti a tale visita con esito negativo, risultino perciò definitivamente inidonei, decadono dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita quanto a quella eventuale d'appello, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al successivo punto 8.

7. — *Commissione esaminatrice*

Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare la Commissione esaminatrice e gli eventuali membri aggiunti.

Il relativo provvedimento verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

8. — *Diario delle prove di esame, comunicazioni e documenti di identità*

I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa le date e la sede in cui avranno luogo le prove scritte; date e sede che saranno stabilite con successivo provvedimento del direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

I concorrenti stessi riceveranno apposita credenziale.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, non scaduto di validità:

tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto o carta d'identità;

tessera ferroviaria di riconoscimento ovvero libretto ferroviario;

tessera militare di riconoscimento, con fotografia;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

9. — *Prove di esame*

Gli esami obbligatori consisteranno in tre prove scritte, (componimento, problema e prova grafica) nonchè in una prova orale, come dal programma di cui all'allegato *B*.

Per ciascuna prova obbligatoria la Commissione disporrà di un massimo di 10 punti.

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno riportato una media di almeno sette punti su dieci nelle tre prove scritte e non meno di sei punti in ciascuna di esse.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno sei punti.

Saranno consentiti, altresì, esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesca), come da programma di cui allo stesso allegato *B*, ai quali verranno sottoposti solamenti i candidati ammessi alla prova orale obbligatoria.

Per ognuna di dette lingue estere la Commissione disporrà di un massimo di punti 0,50 per la traduzione scritta e 0,50 per il colloquio; le prove stesse si intendono superate solo se il candidato abbia ottenuto almeno punti 0,25 per la traduzione e 0,25 per il colloquio.

Sarà inoltre consentita una prova facoltativa di lavoro, sempre in base all'allegato *B*, che si intenderà superata se il candidato vi avrà ottenuto almeno punti 1,50 su 3.

10. — *Prescrizioni per gli esami*

Durante lo svolgimento delle tre prove scritte è vietato ai concorrenti di conferire fra loro, di consultare o scambiarsi carte, di avere qualsiasi comunicazione con l'esterno.

I candidati non possono tenere pubblicazioni o altri scritti di qualunque genere.

Le prove scritte debbono essere eseguite su carta timbrata e fornita dall'Azienda. Uno dei fogli consegnati è munito di un talloncino gommato non trasparente per assicurare l'anonimia del concorrente.

Il candidato, alla fine del proprio lavoro, riconsegna i fogli ricevuti all'incaricato della Commissione, e in presenza dell'incaricato stesso — il quale avrà cura di controllare la sua identità in base al documento di riconoscimento — scrive il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita nello spazio del foglio da ricoprire col suddetto talloncino.

E' vietato firmare, datare o fare qualsiasi segno di riconoscimento sulle altre parti dei fogli, pena l'annullamento della prova.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni suddette, o che abbia copiato in tutto o in parte le prove scritte, viene escluso dal concorso.

I candidati non possono uscire per alcun motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, a meno che non dichiarino di ritirarsi dal concorso. In ogni caso nessun concorrente può lasciare la sede degli esami se non sia trascorso, dalla dettatura dello enunciato, almeno la metà del tempo stabilito per la prova.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati con la indicazione del voto riportato da ciascuno.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo della sede di esame e ciò costituisce notificazione del risultato conseguito.

11. — *Titoli di merito, preferenze, riserve posti - Graduatoria*

I concorrenti che abbiano superato le prove di esame saranno invitati a far pervenire all'Azienda, nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di comunicazione che sarà loro fatta, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito, di preferenza in graduatoria a parità di votazione complessiva, e quelli che danno diritto a concorrere a riserva di posti, secondo quanto appresso specificato.

Ai fini della valutazione dei titoli di merito — ivi compresi i titoli di studio di cui appresso — e ai fini del riconoscimento dei requisiti preferenziali e per la riserva dei posti, non è ammesso il riferimento a documentazioni comunque già prodotte in qualsiasi occasione o esistenti agli atti dell'Azienda. Tale disposizione vale anche per i candidati in servizio presso l'Azienda medesima o presso altra Amministrazione statale.

Tutte le certificazioni di cui trattasi debbono essere prodotte nella forma e nei modi che saranno indicati nel relativo invito agli interessati. Le certificazioni stesse debbono contenere le indicazioni necessarie redatte in modo chiaro e inequivocabile, ed essere rilasciate dall'autorità competente. Non sono quindi ammessi documenti surrogatori, o riferimenti a dati o elementi contenuti in altri documenti.

Per i titoli di merito la Commissione disporrà complessivamente di 5 punti così divisi:

A) 3 punti per la valutazione del titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso, da assegnare moltiplicando per il coefficiente 0,0075 tutti i centesimi di punto risultanti nella media finale dei voti del titolo stesso, a partire dal 6,01 e sino al 10.

Nella media dei voti da calcolare per l'assegnazione del punteggio suindicato non deve tenersi conto delle materie di religione, educazione fisica, cultura militare e fascista e condotta.

B) 2 punti al massimo per la valutazione degli altri titoli culturali e professionali con i seguenti criteri:

a) punti 0,20 per ogni diploma di laurea;

b) punti 0,10 per ogni altro diploma di istituto di istruzione di 2° grado;

c) punti 0,10 per ogni semestre di non demeritevole servizio di ruolo prestato alle dipendenze delle ferrovie dello Stato (questo punteggio non viene attribuito qualora si debba applicare la più favorevole valutazione di cui alla successiva lettera *g*);

d) sino a punti 0,15 per corsi di specializzazione professionale frequentati secondo la natura, l'importanza, la durata e il risultato conseguito negli eventuali esami;

e) sino a punti 0,15 per pubblicazioni interessanti studi di carattere tecnico;

f) punti 0,30 o punti 0,15 per ogni idoneità conseguita in pubblici concorsi (per esami o per titoli ed esami) ferroviari o di altra Amministrazione statale rispettivamente per qualifiche del personale direttivo ovvero del personale di concetto e assimilate;

g) punti 0,15 per ogni semestre di non demeritevole servizio civile di ruolo prestato alle dipendenze delle ferrovie dello Stato o di altra Amministrazione dello Stato almeno in qualifiche del personale di concetto o equiparata.

I punteggi di cui al presente punto *B*) sono comulabili fra loro: complessivamente non si possono superare i previsti due punti.

La graduatoria di merito verrà compilata sulla base della valutazione complessiva ottenuta da ciascun candidato sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte, quello conseguito nella prova orale, e nelle prove facoltative eventualmente sostenute, nonché l'eventuale punteggio attribuito per la valutazione dei titoli, e — in caso di parità di votazione complessiva — sulla base dei seguenti criteri di preferenza nell'ordine di elencazione:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) i mutilati ed invalidi del lavoro;

f) gli orfani di guerra;

g) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

h) gli orfani dei caduti per servizio;

i) gli orfani dei caduti sul lavoro;

l) i feriti in combattimento;

m) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

p) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

q) i figli dei mutilati e degli invalidi del lavoro;

r) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;

s) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;

t) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;

u) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;

v) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattente;

w) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

x) i coniugati con riguardo al numero dei figli;

y) i mutilati ed invalidi civili.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato, con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

I posti messi a concorso saranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria di merito, ma con l'osservanza delle leggi speciali relative ai posti da riservare ai candidati che rivestono la qualifica di combattente e categorie assimilate, di orfano di guerra e categorie assimilate.

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1952, n. 1396 e successive proroghe, due dei posti messi a concorso sono riservati ai candidati meglio classificati nella graduatoria di merito che abbiano superato l'esame facoltativo di lingua tedesca, conseguendo tanto nella traduzione scritta che nel colloquio, una votazione non inferiore a punti 0,40 su 0,50.

In base al decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1960, n. 671, i cittadini italiani di lingua tedesca della provincia di Bolzano, partecipanti al concorso, possono chiedere di sostenere tutte le prove obbligatorie di esame della lingua tedesca. In tal caso, essi dovranno dimostrare — per essere ammessi alla prova orale obbligatoria — di conoscere la lingua italiana mediante un esame consistente in un tema scritto ed una conversazione, riportando, in ciascuna prova, un punteggio non inferiore a 0,40 su 0,50. In caso di superamento di tale esame, il punteggio in esso complessivamente riportato si sommerà a quello conseguito nelle prove obbligatorie e facoltative

del concorso; peraltro i candidati che si avvarranno del beneficio in questione non saranno ammessi a sostenere la prova facoltativa di lingua tedesca.

I candidati stessi concorrono alla riserva di cui sopra in base al citato decreto del Presidente della Repubblica 1396/1951.

La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso e per l'immissione in impiego.

12. — *Presentazione dei documenti ai fini dell'assunzione*

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dall'Azienda a far pervenire, nel termine perentorio di trenta giorni decorrente dal ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) titolo di studio prescritto (vedasi il precedente punto 1);

b) certificato penale del Casellario giudiziale;

c) estratto dell'atto di nascita, nonché — per coloro che hanno superato il 30° anno di età alla data di scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande di ammissione al concorso — i titoli che conferiscono diritto all'elevamento del limite di età di cui al punto 3 del presente bando;

d) certificato di cittadinanza italiana;

e) certificato di godimento dei diritti politici;

f) documento comprovante la posizione del candidato rispetto all'adempimento degli obblighi militari (duplicato del foglio matricolare o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o, per militari alle armi, dichiarazione del Comando da cui dipendono, o copia debitamente autenticata dei suddetti documenti). Qualora per fatto dell'autorità competente, i candidati vengano a trovarsi nella impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, sono tenuti a far pervenire, provvisoriamente e nel cennato termine, una dichiarazione della stessa Autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *b*), *d*), *e*) del presente punto debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Gli interessati che abbiano già prodotto, ai fini specificati nel precedente punto 11, taluno dei documenti elencati nel presente punto 12 — che non siano quelli di cui alle lettere *b*), *d*) ed *e*) — sono esentati dall'inviarli di nuovo.

Il requisito della buona condotta sarà accertato d'ufficio a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.), hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata, in conformità alle vigenti disposizioni di legge sul bollo; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera, purché muniti di annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è esentato dalla presentazione dei predetti documenti, ad eccezione del titolo di studio, qualora non risulti già acquisito agli atti dell'Azienda stessa.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, nel ripetuto termine perentorio di 30 giorni, una copia integrale dello stato di servizio e il titolo di studio, ed è esentato dalla presentazione degli altri documenti.

Tutte le certificazioni prodotte debbono essere redatte — pena la decadenza dal diritto al posto — nella forma e nei modi che saranno indicati nel relativo invito agli interessati. Le certificazioni stesse debbono contenere le indicazioni necessarie in modo chiaro e inequivocabile, ed essere rilasciate dalla autorità competente. Non sono quindi ammessi documenti surrogatori o riferimenti a dati o elementi contenuti in altri documenti.

Non sono ammessi certificati cumulativi.

13. — *Assunzione e nomina in prova*

Gli aventi titolo all'assunzione — purché non abbiano superato l'età per il collocamento a riposo — saranno nominati in prova con lo stipendio e le altre competenze della qualifica ad essi spettanti in base alle norme in vigore e sono obbligati a compiere il prescritto periodo di prova, al cui esito favorevole è subordinata la nomina a stabile. Tale nomina è altresì subordinata alla frequenza, durante il periodo di prova, di apposito corso di formazione professionale, e al conseguimento dell'idoneità e delle abilitazioni prescritte per la qualifica di capo tecnico, ramo esercizio impianti elettrici.

Coloro che non conseguiranno la nomina a stabile saranno esonerati dall'impiego, salvo quanto appresso detto per i dipendenti ferroviari.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data di effettiva immissione in servizio di prova.

I dipendenti di ruolo delle ferrovie dello Stato e delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova percepiscono uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per la qualifica di capo tecnico, otterranno un assegno personale pensionabile pari alla differenza tra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti di stipendio e di promozioni.

I dipendenti dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato dovranno optare per la nuova qualifica, e gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore; peraltro, qualora compiano il periodo di prova con esito negativo o vi rinuncino o non lo completino, saranno restituiti a tutti gli effetti alla qualifica di provenienza, previo annullamento della nomina.

Coloro che senza motivo ritenuto giustificato dall'Azienda non assumono servizio nella località loro assegnata e nel termine stabilito, decadono dall'impiego; i dipendenti ferroviari rimangono nella precedente posizione.

ALLEGATO *A*

Su carta da bollo da L. 400

Alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio personale (Concorsi) - Piazza della Croce Rossa. — ROMA

Il sottoscritto (1) . . . . nato il (2) . . . . a . . . . (prov. . . . . . .) presa conoscenza dell'avviso programma relativo al concorso a 50 posti di Capo tecnico in prova indetto con decreto ministeriale 25 luglio 1967, n. 12814, domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nell'avviso stesso (3).

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (per coloro che non vi siano iscritti, o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicare i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali riportate, specificando le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso del titolo di studio di . . . . (indicare quale) conseguito il . . . . presso la scuola . . . . di . . . .;

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Azienda delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (in caso diverso specificare l'Amministrazione, la durata del servizio prestato e le cause della eventuale risoluzione del rapporto di impiego).

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni di abitazione e riconoscendo che l'Azienda delle ferrovie dello Stato non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario (4).

(5) . . . .

Indirizzo:. . . . .

Data . . . .

Firma . . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale ovvero dalle altre autorità di cui al punto 2 dell'avviso programma)

---

(1) Cognome e nome: scrivere a macchina o a stampatello; le donne coniugate debbono indicare anche il cognome del coniuge;

(2) Per godere dell'eventuale elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti di cui al punto 3 del bando.

(3) Chi vorrà assoggettarsi a prove facoltative (vedasi il punto 9 dell'avviso-programma), dovrà aggiungere nella domanda la relativa richiesta, indicando su quale o su quali delle lingue estere (francese, inglese, tedesca) intenda essere esaminato e, precisando — qualora chieda di essere sottoposto alla prova di lavoro — se intende sostenere quella per meccanici o per elettricisti.

(4) Il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile.

(5) I cittadini italiani di lingua tedesca della provincia di Bolzano che intendano sostenere le prove obbligatorie di esame nella lingua tedesca, dovranno espressamente indicarlo nella domanda; si rammenta che, ai sensi dell'art. 11 dell'avviso-programma, coloro che si avvarranno di tale facoltà non potranno sostenere la prova facoltativa di lingua tedesca.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DI ESAME

PROVE OBBLIGATORIE

A

1) *Elettrotecnica generale ed applicata.*

Elementi fondamentali di elettrologia. Effetti della temperatura sulle resistenze elettriche.

Calcoli sui circuiti a c.c. - Potenza elettrica.

Effetto termico della corrente.

Effetto elettrochimico della corrente: nichelatura e cromatura. Accumulatori elettrici e loro impieghi.

Magnetismo ed elettromagnetismo. Magnetizzazione dei corpi e momento magnetico dei magneti. Campi magnetici generati dalle correnti e loro leggi. Curve di magnetizzazione e di permeabilità dei materiali magnetici; cicli di isteresi e perdite dovute all'isteresi magnetica. Circuiti magnetici: f.m.m. e riluttanza.

Elettrodinamica: forze generate mediante le correnti. Unità di corrente.

Induzione magnetica e sue leggi di Faraday e Lenz. Coefficenti di auto e mutua induzione dei circuiti.

Correnti alternate sinusoidali: valore istantaneo, efficace e medio. Circuiti alimentati con d.d.p. sinusoidali: valore della corrente e sua fase. Circuiti in parallelo e complessi e determinazione delle relative correnti e fasi. Potenza attiva, reattiva ed apparente dei circuiti monofasi.

Circuiti polifasi e loro proprietà. Circuiti trifasi equilibrati alimentati da un sistema trifase di d.d.p.: determinazione delle correnti e delle loro fasi. Potenza dei circuiti trifasi e polifasi. Cenni sui circuiti oscillanti, sulle onde elettromagnetiche e loro propagazione.

Tubi elettronici e loro caratteristiche. Cenni sui vari funzionamenti dei tubi e sul loro impiego nelle telecomunicazioni.

Cenni sui semiconduttori.

2) *Macchine elettriche.*

Macchine generatrici a c.c.: costituzione e f.e.m. Reazione d'indotto e commutazione, Eccitazione delle macchine e loro caratteristiche di funzionamento. Regolazione, perdite, rendimento ed accoppiamento delle macchine.

Macchine motrici a c.c.: eccitazione e caratteristiche di funzionamento. Perdite, rendimento, avviamento, regolazione ed impiego dei motori.

Macchine a c.a. sincrone:

Alternatori: costituzione e f.e.m. degli alternatori monofasi e trifasi. Caratteristiche di funzionamento. Parallelo degli alternatori e coppie sincronizzanti.

Motori sincroni trifasi: avviamento, funzionamento con eccitazione oppure con carico costante. Proprietà dei motori e loro impiego.

Macchine asincrone:

Motori a campo rotante: costituzione e caratteristica di funzionamento. Avviamento e regolazione della velocità.

Motori asincroni monofasi.

Cenni sulle generatrici asincrone.

Cenni sui motori a collettore.

Trasformazione e conversione della c.a. in c.c.

Trasformatori monofasi e trifasi: costituzione e principio di funzionamento. Relazioni tra gli elementi elettrici dei trasformatori. Cadute di tensione, perdite, rendimento e raffreddamento dei trasformatori. Parallelo dei trasformatori. Trasformatori speciali: autotrasformatori, trasformatori regolatori di tensione, trasformatori a c. costante, riduttori di tensione e di corrente, trasformatori di fase.

Convertitori di corrente da alternata in continua: gruppi convertitori, convertitrici; raddrizzatori a mercurio o con semiconduttori.

3) *Misure ed impianti elettrici.*

Misura di resistenze, induttanze e capacità. Misure di correnti, di d.d.p. e di potenza dei circuiti a c.c. - Misure di potenza e fattore di potenza dei circuiti a c.a. monofasi. Misura di potenza, di energia e del fattore di potenza dei circuiti trifasi.

Impianti elettrici.

Linee elettriche ed in cavo. Palificazioni ed isolamento delle linee. Apparecchiature elettriche degli impianti. Interruttori in aria ed in olio. Apparecchiature di protezione e di regolazione.

Calcolo delle condutture semplici di distribuzione. Illuminazione e vari sistemi di illuminazione.

Cenni sulle centrali di produzione, stazioni di trasformazione e di smistamento nonché delle cabine di distribuzione.

4) *Elementi di meccanica e tecnologia.*

Nozioni fondamentali di statica. Macchine semplici. Moto dei corpi. Moto uniforme e vario. Moto oscillatorio e circolare. Leggi fondamentali della dinamica, forza centrifuga e centripeta. Lavoro e potenza. Energia cinetica e potenziale.

Resistenza dei materiali e sollecitazioni semplici.

Resistenze passive.

Proprietà tecnologiche e meccaniche dei metalli e dei legnami.

Materiali conduttori e ferromagnetici. Leghe per resistenze elettriche.

Lavorazioni a mano e a macchina, a freddo e a caldo dei metalli.

Cenni sui tipi fondamentali delle macchine utensili.

Vernici e materiali isolanti.

Cenni sulle materie plastiche.

5) *Rappresentazioni di organi e impianti elettrici. Lettura di schemi elettrici.*

Nozioni generali sull'organizzazione del lavoro e prevenzione degli infortuni.

B

Durante le prove di esame verrà accertata la conoscenza degli elementi fondamentali di matematica e fisica necessari per la trattazione, applicazioni e calcoli degli argomenti di cui al punto A.

PROVE DI ESAME

1) *Scritte*:

a) Componimento su tema di cultura generale e professionale avente relazione col programma;

b) Problema di applicazione del calcolo su argomenti del programma;

c) *Prova grafica*:

saggio di disegno consistente nella rappresentazione dal vero di un pezzo od organo meccanico;

compilazione di uno schema di circuiti di un impianto elettrico.

2) *Orale*:

Su argomenti del programma.

PROVE FACOLTATIVE

1) *Prova di lavoro*, a scelta dei candidati in uno dei seguenti mestieri:

meccanica: aggiustaggio, torneria, saldatura;

elettricità: misura elettrica.

2) *Lingue estere* (francese, inglese, tedesca):

traduzione scritta dall'italiano, senza l'uso del vocabolario, di un brano scelto dalla Commissione; conversazione atta a provare la conoscenza della lingua prescelta.

(8933)

Concorso pubblico per esami e per titoli a complessivi mille posti di aiuto macchinista in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE

Vista la legge 26 marzo 1958, n. 425, concernente lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, numero 2716 — recante norme di applicazione del citato stato giuridico — e successive modificazioni;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato n. P.2.1.1, in data 22 luglio 1967;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato, che ha espresso parere favorevole nella adunanza n. 26 del 25 luglio 1967;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi mille posti di aiuto macchinista in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verranno assegnati lo stipendio e le altre competenze della qualifica in base alle norme in vigore.

Art. 3.

E' approvato l'allegato « avviso-programma » contenente le norme per lo svolgimento del concorso e la ripartizione dei posti fra i Compartimenti interessati.

Roma, addì 25 luglio 1967

Il Ministro: SCALFARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *agosto* 1967
Registro n. 51 *bilancio Trasporti, foglio n.* 264

AVVISO PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi mille posti di aiuto macchinista in prova alle dipendenza dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Gli esami saranno tenuti nei seguenti Compartimenti, a ciascuno dei quali è riservato il numero dei posti indicato a fianco:

Torino	posti	200
Milano	»	290
Verona	»	55
Venezia	»	40
Trieste	»	30
Bologna	»	50
Roma	»	50
Ancona	»	30
Napoli	»	100
Bari	»	45
Reggio Calabria	»	40
Palermo	»	40
Cagliari	»	30

La partecipazione al concorso è limitata a un solo Compartimento.

1. — *Titolo di studio*

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti di licenza - rilasciata da scuola italiana, anche all'estero, governativa o pareggiata - di scuola media unificata o di scuola secondaria di avviamento professionale a tipo industriale o navale (specializzazione meccanici navali), o di scuola tecnica industriale delle specializzazioni: meccanici, motoristi, elettricisti, radiomontatori; ovvero di licenza di istituto professionale di stato: settori meccanico navale, costruzione navale, elettrotecnico, radiotecnico e meccanico.

In mancanza di uno dei titoli suddetti sarà considerato valido, per l'ammissione al concorso di cui trattasi, il diploma rilasciato da scuola italiana, anche all'estero, governativa o pareggiata - di Istituto tecnico industriale delle specializzazioni: elettricisti, radiotecnici, meccanici, costruttori aeronautici e abilitazione tecnica nautica (ramo macchinisti o costruttori).

Non è ammessa equipollenza di titoli.

I candidati muniti di un titolo di studio superiore debbono comunque possedere anche uno di quelli sopraindicati.

2. — *Domanda.*

La domanda di ammissione al concorso, redatta - sulla prescritta carta bollata - in conformità al modello allegato *A*, dovrà pervenire *alla Segreteria compartimentale ferrovie dello Stato della sede prescelta* entro il *termine perentorio* di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Della tempestività dell'arrivo della domanda fa fede unicamente il timbro a data apposto sulla domanda stessa dalla Segreteria del Compartimento ferrovie dello Stato prescelto.

L'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato non assume responsabilità alcuna per ritardi o disguidi di domande o di comunicazioni inerenti al concorso, anche se imputabili a fatti di terzi od a causa di forza maggiore.

Le domande che pervengano ad Organi ferroviari centrali o periferici, diversi dalla Segreteria del Compartimento delle ferrovie dello Stato prescelto per sostenere il concorso, *non saranno ritenute valide e quindi non verranno prese in considerazione.*

La firma in calce alla domanda deve - *a pena di esclusione dal concorso* - essere autenticata dal segretario comunale o da un notaio o dal comandante della nave mercantile o, per coloro che si trovano all'estero, dall'autorità consolare. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo del proprio ufficio e per i militari alle armi quello del comandante della Compagnia o unità equiparata.

In detta domanda i candidati debbono dichiarare:

il cognome e nome (le donne coniugate debbono indicare anche il cognome del coniuge);

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

gli estremi del titolo di studio di cui al punto 1;

la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi eventualmente prestati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato) e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto all'elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso, elencati al successivo punto 3;

il proprio indirizzo; l'Azienda delle ferrovie dello Stato non assume ovviamente responsabilità alcuna nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva segnalazione del cambiamento del recapito stesso, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici.

I candidati che concorrono per il Compartimento di Verona e che - ai sensi del successivo punto 11 - intendano sostenere la prova aggiuntiva di lingua tedesca, ovvero che intendano sostenere le prove obbligatorie del concorso in detta lingua tedesca - sottoponendosi alla prova di conoscenza della lingua italiana - debbono indicarlo nella domanda.

Tuttavia delle richieste di cui al comma precedente sarà tenuto conto anche se fatte con domande separate, ma soltanto se queste perverranno alla competente Segreteria del Compartimento delle ferrovie dello Stato prescelto entro il termine perentorio sopra stabilito.

3. — *Limiti di età per la partecipazione al concorso*

Il candidato deve aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 30° alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il suddetto limite di 30 anni di età è elevato:

a) di due anni, per i coniugati entro la cennata data di scadenza;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni, per i combattenti e categorie assimilate;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944, ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 178, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali;

e) ad anni 39:

per i combattenti o assimilati, decorati di medaglia al valore militare o di croce di guerra al valore militare ovvero promossi per merito di guerra;

per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267;

f) ad anni 40:

per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale;

per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato o comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, purchè non siano trascorsi 5 anni dalla data di cessazione del rapporto d'impiego;

g) ad anni 45:

per i mutilati ed invalidi, militari e civili, di guerra e per servizio statale, militare o civile, nonchè per le categorie assimilate, ad eccezione degli appartenenti alla 9ª e 10ª categoria di pensione, di cui alla tabella allegata *A* del decreto legislativo luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, a meno che non rientrino nelle voci contemplate ai punti da 4 a 10 della categoria 9ª e da 3 a 6 della categoria 10ª ovvero nelle voci 4 e da 6 a 11 della tabella *B* annessa al regio decreto-legge 12 luglio 1923, n. 1491, ovvero ancora nelle voci da 4 a 10 della tabella *B* annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648;

h) secondo le norme di legge, per le altre categorie di cittadini protette da disposizioni legislative speciali.

I benefici di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), che precedono, si cumulano fra loro purchè complessivamente non vengano superati i 40 anni di età; non si cumulano fra loro gli aumenti di cui alla precedente lettera *c*).

Le elevazioni di cui alle lettere *f*), *g*), ed eventualmente *h*), assorbono qualsiasi altro aumento.

Si prescinde dal limite di età nei confronti degli aspiranti di cui appresso, purchè non abbiano raggiunto l'età prevista per il collocamento a riposo ai sensi dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato:

dipendenti civili dello Stato e i dipendenti militari di cui la legge 26 marzo 1965, n. 229;

sottufficiali dell'Esercito, della Marina, della Aeronautica cessati dal servizio a domanda od anche di autorità, semprechè si trovino nelle condizioni previste dai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220.

4. — *Possesso dei requisiti*

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e i titoli che danno diritto ad attribuzione di punteggio supplementare, a preferenza nella graduatoria a parità di punti, o a riserva di posti, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande, stabilito al primo comma del precedente punto 2; il computo della durata dei servizi valutabili ai fini del cennato punteggio supplementare, va limitato anch'esso alla data suddetta.

5. — *Esclusione dal concorso*

Non possono partecipare al concorso i cittadini esclusi dallo elettorato politico attivo e quelli che siano stati revocati, destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica Amministrazione.

La competenza ad escludere dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata ai Direttori Compartimentali della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, nelle cui Sedi si svolge il concorso.

6. — *Accertamento dei requisiti fisici, psichici e attitudinali*

Gli aspiranti devono possedere sana e robusta costituzione, nonchè gli specifici requisiti fisici, psichici e attitudinali necessari a disimpegnare le mansioni inerenti alla qualifica di aiuto macchinista.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato delle attribuzioni pertinenti alla qualifica di aiuto macchinista, o invocare tali condizioni e precedenti per ottenere facilitazioni di servizio, ovvero andare soggetti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

Gli aspiranti devono inoltre possedere i seguenti requisiti fisici speciali prescritti - nell'apposita tabella (approvata con decreto ministeriale 3 gennaio 1966, n. 12) - per l'ammissione in servizio con la qualifica di aiuto macchinista: statura non inferiore a m. 1,55; acutezza visiva 10/10 in ciascun occhio senza lenti; campo visivo normale; senso cromatico normale; percezione della voce afona a non meno di m. 8 da ciascun orecchio.

I minorati di guerra e categorie assimilate possono partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda li troveranno in possesso dei requisiti speciali sopraindicati e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti alla qualifica di aiuto macchinista e che essi non presentino inoltre i presupposti di inidoneità configurati nel secondo comma del presente punto 6.

L'accertamento dei requisiti fisici, psichici e attitudinali verrà disposto solo nei confronti degli aventi titolo all'assunzione ed effettuato a cura dei sanitari dell'Azienda.

L'esito dell'accertamento stesso verrà notificato agli interessati a mezzo mod. San. 6; in caso di inidoneità, gli interessati potranno chiedere una visita di appello e a tal fine entro 10 giorni dalla notifica, dovranno far pervenire apposita domanda in carta legale, corredata da certificato medico, alla Segreteria del Compartimento presso cui hanno concorso.

Coloro che non abbiano inoltrato domanda di visita di appello nel termine sopra indicato, o che non abbiano ottenuto di esservi sottoposti o che, sottoposti a tale visita con esito negativo, risultino perciò definitivamente inidonei, decadono dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita quanto a quella eventuale d'appello, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al successivo punto 8.

7. — *Commissioni esaminatrici*

Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare le Commissioni esaminatrici compartimentali e gli eventuali membri aggiunti.

I relativi provvedimenti verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

8. — *Diario delle prove di esame, comunicazioni e documenti di identità*

I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e le sedi in cui avranno luogo le prove scritte; data e sedi che saranno stabilite con successivo provvedimento del direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

I concorrenti stessi riceveranno apposita credenziale.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, non scaduto di validità:

tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto o carta d'identità;

tessera ferroviaria di riconoscimento ovvero libretto ferroviario;

tessera militare di riconoscimento, con fotografia;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

9. — *Prove di esame*

Gli esami obbligatori consisteranno in due prove scritte, in una orale e in una pratica, come dal programma di cui allo allegato *B*.

Per ciascuna prova obbligatoria la Commissione disporrà di un massimo di 10 punti.

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno riportato una media di almeno sette punti su dieci nelle prove scritte e non meno di sei punti in ciascuna di esse. Saranno ammessi alla prova pratica i candidati che avranno riportato almeno sei punti nella prova orale.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova pratica avranno riportato almeno sei punti.

10. — *Prescrizioni per gli esami*

Durante lo svolgimento delle prove scritte e di quella pratica è vietato ai concorrenti di conferire fra loro, di consultare o scambiarsi carte, di avere qualsiasi comunicazione con l'esterno.

I candidati non possono tenere pubblicazioni o altri scritti di qualunque genere.

Le prove scritte debbono essere eseguite su carta timbrata e fornita dall'Azienda. Uno dei fogli consegnati è munito di un talloncino gommato non trasparente per assicurare l'anonimia del concorrente.

Il candidato, alla fine del proprio lavoro, riconsegna i fogli ricevuti all'incaricato della Commissione, ed in presenza dello incaricato stesso - il quale avrà cura di controllare la sua identità in base al documento di riconoscimento - scrive il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita nello spazio del foglio da ricoprire col suddetto talloncino.

E' vietato firmare, datare o fare qualsiasi segno di riconoscimento sulle altre parti dei fogli, pena l'annullamento della prova.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni suddette, o che abbia copiato in tutto o in parte le prove scritte, viene escluso dal concorso.

I candidati non possono uscire per alcun motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, a meno che non dichiarino di ritirarsi dal concorso. In ogni caso nessun concorrente può lasciare la sede degli esami se non sia trascorso, dalla dettatura dell'enunciato del tema o del problema, almeno la metà del tempo stabilito per la prova.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati con la indicazione del voto riportato da ciascuno.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo della sede di esame e ciò costituisce notificazione del risultato conseguito.

11. — *Titoli di merito, preferenze, riserve posti, graduatoria*

I concorrenti che abbiano superato le prove di esame saranno invitati a far pervenire all'Azienda, nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di comunicazione che sarà loro fatta, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito, di preferenza in graduatoria a parità di votazione complessiva, e quelli che danno diritto a concorrere a riserva di posti, secondo quanto appresso specificato.

Ai fini della valutazione dei titoli di merito - ivi compresi i titoli di studio di cui appresso - e ai fini del riconoscimento dei requisiti preferenziali e per la riserva dei posti, non è ammesso il riferimento a documentazioni comunque già prodotte in qualsiasi occasione o esistenti agli atti della Azienda. Tale disposizione vale anche per i candidati in servizio presso l'Azienda medesima o presso altra Amministrazione statale.

Tutte le certificazioni di cui trattasi debbono essere prodotte nella forma e nei modi che saranno indicati nel relativo invito agli interessati. Le certificazioni stesse debbono contenere le indicazioni necessarie redatte in modo chiaro e inequivocabile, ed essere rilasciate dall'autorità competente. Non sono quindi ammessi documenti surrogatori, o riferimenti a dati o elementi contenuti in altri documenti.

Per i titoli di merito la Commissione disporrà complessivamente di 5 punti così divisi:

1) per i seguenti titoli di studio (moltiplicando per i coefficienti indicati per ciascuno di essi tutti i centesimi di punto risultanti nella media finale dei voti dei titoli medesimi, a partire da 6,01 e fino a 10):

a) diploma di Istituto tecnico industriale (specializzazione elettricisti, o radiotecnici, o meccanici, o costruttori aeronautici) ovvero abilitazione tecnica nautica (ramo macchinisti o costruttori): *fino a 3 punti*; coefficiente 0,0075;

b) licenza di Scuola tecnica industriale (specializzazione meccanici, o motoristi, o elettricisti, o radiomontatori), ovvero licenza di Istituto professionale di Stato (settore meccanico, radiotecnico, o elettrotecnico, o meccanico navale, o costruzioni navali): *fino a 2 punti*; coefficiente 0,0050;

c) licenza di Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo industriale, ovvero navale (specializzazione meccanici o costruttori): *fino a 1 punto*; coefficiente 0,0025.

I punteggi di cui sopra non sono cumulabili fra loro.

Nei titoli di studio nei quali non figura la votazione in decimi, ma il giudizio di classificazione, il punteggio di cui sopra dovrà essere assegnato considerando il « sufficiente » pari a 6/10, il « buono » a 7/10 e il « lodevole » a 9/10.

Nella media dei voti da calcolare per l'assegnazione del punteggio suindicato, non deve tenersi conto della religione, educazione fisica, cultura militare e fascista, condotta, canto, profitto, musica, nonchè dell'igiene, a meno che quest'ultima voce non sia abbinata alle scienze.

2) 2 punti al massimo per la valutazione dei titoli professionali, con i seguenti criteri:

a) punti 0,15 per ogni semestre di non demeritevole servizio prestato nei reparti ferroviari del Genio (Esercizio linee ferroviarie) in mansioni di livello pari o superiore a quelle della qualifica di aiuto macchinista;

b) punti 0,20 per ogni idoneità conseguita in precedenti concorsi pubblici per aiuto macchinista e punti 0,10 per ogni idoneità ottenute in altri tipi di concorso pubblico, semprechè per esami o per titoli ed esami, ferroviari o presso altra Amministrazione statale;

c) punti 0,10 per ogni semestre di non demeritevole servizio di ruolo reso alle dipendenze delle ferrovie dello Stato - ivi compreso quello prestato in qualità di assuntore - o civile di ruolo alle dipendenze di altra Amministrazione dello Stato.

I punteggi di cui al presente punto 2) sono cumulabili fra loro: complessivamente non si possono superare i previsti due punti.

La graduatoria di merito compartimentale verrà compilata sulla base della valutazione complessiva ottenuta da ciascun candidato sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte, quelli conseguiti nella prova orale e nella prova pratica, e l'eventuale punteggio attribuito per la valutazione dei titoli, nonchè - in caso di parità di votazione complessiva - sulla base dei seguenti criteri di preferenza nell'ordine di elencazione:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) i mutilati ed invalidi del lavoro;

f) gli orfani di guerra;

g) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

h) gli orfani dei caduti per servizio;

i) gli orfani dei caduti sul lavoro;

l) i feriti in combattimento;

m) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

p) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

q) i figli dei mutilati e degli invalidi del lavoro;

r) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;

s) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;

t) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;

u) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;

v) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

w) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

x) i coniugati con riguardo al numero dei figli;

y) i mutilati ed invalidi civili.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato, con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

I posti messi a concorso in ogni Compartimento saranno assegnati secondo l'ordine delle rispettive graduatorie di merito, ma con l'osservanza delle leggi speciali relative ai posti da riservare ai candidati che rivestono la qualifica di combattente e categorie assimilate, di orfano di guerra e categorie assimilate, nonchè alle altre categorie, aventi diritto a riserva di posti in base all'art. 12 dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato.

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1951, n. 1396, e successive proroghe, n. 15 dei cento posti assegnati al Compartimento di Verona sono riservati ai candidati meglio classificati nella relativa graduatoria di merito, che abbiano superato apposito esame aggiuntivo di lingua tedesca (consistente in una traduzione scritta dall'italiano senza l'uso del vocabolario, di un brano scelto dalla Commissione, nonchè in un colloquio atto a dimostrare la conoscenza di detta lingua), conseguendo tanto nella traduzione scritta che nel colloquio, una votazione di almeno punti 0,40 su 0,50. Il punteggio riportato non si sommerà a quelli di cui il precedente punto 9.

In base al decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1960, n. 671, i cittadini italiani di lingua tedesca della provincia di Bolzano, partecipanti al concorso nel Compartimento di Verona possono chiedere di sostenere le prove obbligatorie di esame nella lingua tedesca. In caso di esito positivo di dette prove, i medesimi dovranno dimostrare di conoscere la lingua italiana mediante un esame consistente in una traduzione scritta dal tedesco - senza l'uso del vocabolario - di un brano scelto dalla Commissione nonchè in una conversazione in lingua italiana, riportando, in ciascuna prova, un punteggio non inferiore a 0,40 su 0,50. Neanche tale punteggio si sommerà a quello di cui il punto 9. I candidati in parola concorrono anch'essi alla riserva di cui sopra in base al citato decreto del Presidente della Repubblica 1396-1951.

Le graduatorie compartimentali del concorso verranno approvate con decreto ministeriale, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso e per l'immissione in impiego.

12. — *Presentazione dei documenti ai fini dell'assunzione*

I concorrenti utilmente collocati nelle rispettive graduatorie compartimentali saranno invitati dall'Azienda a far pervenire, nel termine perentorio di trenta giorni decorrente dal ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) titolo di studio prescritto (vedasi il precedente punto 1);

b) certificato penale del Casellario giudiziale;

c) estratto dell'atto di nascita, nonchè - per coloro che hanno superato il 30° anno di età alla data di scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande di ammissione al concorso - i titoli che conferiscono diritto all'elevamento del limite di età di cui al punto 3 del presente bando;

d) certificato di cittadinanza italiana;

e) certificato di godimento dei diritti politici;

f) documento comprovante la posizione del candidato rispetto all'adempimento degli obblighi militari (duplicato del foglio matricolare o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o, per i militari alle armi, dichiarazione del Comando da cui dipendono, o copia debitamente autenticata dei suddetti documenti). Qualora per fatto dell'autorità competente, i candidati vengano a trovarsi nella impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, sono tenuti a far pervenire, provvisoriamente e nel cennato termine, una dichiarazione della stessa autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *b*), *d*), *e*) del presente punto debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Gli interessati che abbiano già prodotto, ai fini specificati nel precedente punto 11, taluno dei documenti elencati nel presente punto 12 - che non siano quelli di cui alle lettere *b*), *d*), ed *e*) - sono esentati dall'inviarli di nuovo.

Il requisito della buona condotta sarà accertato d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengono (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.), hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata, in conformità alle vigenti disposizioni di legge sul bollo; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera, purchè muniti di annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è esentato dalla presentazione dei predetti documenti, ad eccezione del titolo di studio, qualora non risulti già acquisito agli atti dell'Azienda stessa.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, nel ripetuto termine perentorio di 30 giorni, una copia integrale dello stato di servizio e il titolo di studio, ed è esentato dalla presentazione degli altri documenti.

Tutte le certificazioni prodotte debbono essere redatte - pena la decadenza dal diritto al posto - nella forma e nei modi che saranno indicati nel relativo invito agli interessati. Le certificazioni stesse debbono contenere le indicazioni necessarie in modo chiaro e inequivocabile, ed essere rilasciate dall'autorità competente. Non sono quindi ammessi documenti surrogatori o riferimenti a dati o elementi contenuti in altri documenti.

Non sono ammessi certificati cumulativi.

13. — *Assunzione e nomina in prova*

Gli aventi titolo all'assunzione - purchè non abbiano superato l'età per il collocamento a riposo - saranno nominati in prova con lo stipendio e le altre competenze della qualifica ad essi spettanti in base alle norme in vigore e sono obbligati a compiere il prescritto periodo di prova, al cui esito favorevole è subordinata la nomina a stabile. Tale nomina è altresì subordinata al conseguimento dell'idoneità nel prescritto esame che gli

interessati dovranno sostenere al termine dell'apposito corso di formazione professionale, il quale sarà espletato durante il periodo di prova.

Coloro che non conseguiranno la nomina a stabile saranno esonerati dall'impiego, salvo quanto appresso detto per i dipendenti ferroviari.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data di effettiva immissione in servizio di prova.

I dipendenti di ruolo delle ferrovie dello Stato e delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova percepiscono uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per la qualifica di aiuto macchinista, otterranno un assegno personale pensionabile pari alla differenza tra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti di stipendio e di promozioni.

I dipendenti dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato dovranno optare per la nuova qualifica, e gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore; peraltro, qualora compiano il periodo di prova con esito negativo o vi rinuncino o non lo completino, saranno restituiti a tutti gli effetti alla qualifica di provenienza, previo annullamento della nomina.

Coloro che senza motivo ritenuto giustificato dall'Azienda non assumono servizio nella località loro assegnata e nel termine stabilito, decadono dall'impiego; i dipendenti ferroviari rimangono nella precedente posizione.

Per esigenze di servizio resta ferma la facoltà dell'Azienda di destinare gli idonei che venissero eventualmente assunti dopo i vincitori, anche a Compartimenti diversi da quelli previsti allo inizio del presente avviso-programma.

ALLEGATO *A*

Su carta bollata

Alla Segreteria compartimentale delle Ferrovie dello Stato di
(1) . . . .

Il sottoscritto (2) . . . . . . nato il (3) a . (provincia di . .), presa conoscenza dell'avviso-programma, relativo al concorso pubblico a mille posti di aiuto macchinista in prova approvato con decreto ministeriale n. 12815 del 25 luglio 1967 domanda di parteciparvi per i posti riservati a codesto Compartimento, dichiarando di accettare tutte le condizioni contenute nell'avviso-programma stesso.

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . (coloro che non siano iscritti, o siano cancellati dalle liste medesime, debbono indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali riportate, specificando le date e le Autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso del titolo di studio di . (indicare la specie), conseguito presso la scuola (indicare quale) . in data .;

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (4).

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni (5).

(6) . . . .

Indirizzo . . . .

Data . . . .

Firma . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale ovvero dalle altre autorità di cui al punto 2 dell'avviso programma)

(1) Indicare la città sede del Compartimento prescelto.

(2) Cognome e nome; scrivere a macchina o a stampatello; le donne coniugate debbono indicare anche il cognome del coniuge.

(3) Per godere dell'elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti, di cui al punto 3 del bando.

(4) In caso diverso, la dichiarazione dovrà specificare l'Amministrazione, la durata del servizio prestato e le cause dell'eventuale risoluzione del rapporto d'impiego.

(5) Il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile.

(6) Indicare se il candidato intende:

di sostenere la prova aggiuntiva di lingua tedesca ai fini della riserva di cui al punto 11 (per i soli interessati che concorrono per il Compartimento di Verona);

di sostenere in lingua tedesca le prove concorsuali, sottoponendosi all'esame di lingua italiana come previsto allo stesso punto 11 (sempre per gli interessati che partecipano per il Compartimento di Verona), concorrendo alla cennata riserva.

INDIRIZZI DELLE SEGRETERIE COMPARTIMENTALI

Torino, via Sacchi n. 1
Milano, corso Magenta n. 24
Verona, stradone S. Fermo n. 19
Venezia, Fondamenta S. Lucia
Trieste, piazza Vittorio Veneto n. 3
Bologna, via D'Azeglio n. 38
Roma, via Marsala n. 9
Ancona, piazza Cavour n. 23
Napoli, via S. Lucia n. 81
Bari, corso Italia n. 23
Reggio Calabria, via Cimino n. 1
Palermo, via Roma
Cagliari, via Roma n. 6.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DI ESAME

A) Prove scritte:

1) svolgimento di un tema di composizione su argomento vario di natura professionale, da servire anche come saggio di conoscenza della grammatica;

2) risoluzione di un problema di applicazione dell'aritmetica, geometria o meccanica elementare.

B) Prova orale:

1) aritmetica.

Operazioni sui numeri interi e decimali. Operazioni sulle frazioni: riduzione delle frazioni ai minimi termini.

Numeri primi: ricerca del massimo comun divisore e del minimo comune multiplo. Criteri di divisibilità. Operazioni sulle potenze e sui radicali. Semplificazioni e trasformazioni di espressioni. Calcolo della radice quadrata. Rapporti e proporzioni; applicazioni e problemi sulle regole del tre semplice e composto; calcoli semplici di percentuali; formula del calcolo dell'interesse. Problemi di ripartizione.

Unità di misura del sistema decimale, per grandezze geometriche, peso, capacità; unità di misura del tempo e operazioni relative. Problemi di applicazioni pratiche delle precedenti nozioni.

2) Geometria.

Definizione e proprietà degli enti geometrici; rette perpendicolari e parallele; poligoni; particolari proprietà dei triangoli e del parallelogramma; proprietà dei poligoni regolari.

Circonferenza e cerchio: poligoni inscritti e circoscritti al cerchio. Uguaglianza di poligoni; criteri di uguaglianza per i triangoli. Equivalenza delle figure piane; equivalenze di poligoni e trasformazione di poligoni in altri equivalenti; applicazione ai triangoli. Teorema di Pitagora e applicazioni.

Similitudine delle figure piane; principali teoremi.

Regola per il calcolo delle aree delle figure piane regolari e irregolari. Principali operazioni di costruzione geometrica con la riga e il compasso di elementi e di figure nel piano. Calcoli relativi alla circonferenza, al cerchio, agli archi, ai settori, ecc.

Nozioni di geometria solida; angoli diedri, prismi, parallelepipedi e piramidi. Solidi di rotazione, cilindri, coni, sfere; proprietà fondamentali. Regole per la determinazione delle superfici e dei volumi dei solidi e di loro parti. Problemi di applicazione delle nozioni di geometria alla risoluzione di problemi di natura professionale.

3) Elementi di fisica e chimica.

Proprietà generali dei corpi con particolare riguardo ai metalli. Proprietà generali dei liquidi e dei gas; concetto di pressione; pressioni dei liquidi nei recipienti. Principio di Archimede e applicazioni. Concetto di peso specifico dei corpi e sua determinazione. Pressione di un gas. Pressione atmosferica; misura delle pressioni. Galleggiabilità di un corpo in un liquido.

Concetto di calore e di temperatura; trasmissione del calore nei corpi solidi, liquidi e gassosi. Stati fisici e leggi sui cambiamenti di stato. Effetti della somministrazione del calore in un corpo; dilatazione e leggi relative. Trasformazione del calore in lavoro e viceversa; equivalente meccanico della caloria.

Elementi chimici; simboli, miscugli e composti. Costituzione della materia. Nozioni generali sui metalli e metalloidi. Nozioni generali sull'aria, acqua, ossigeno, azoto, acido solforico, acido cloridrico, carbonio. Proprietà e nozioni generali sui metalli più comuni. Nozioni generali sui combustibili e sulla combustione.

4) Elementi di elettrotecnica.

Corpi elettrizzati, corpi conduttori e isolanti; elettrizzazione dei corpi. Spostamento di elettricità nei corpi, corrente elettrica; produzione di corrente elettrica. La pila elettrica e tipi più comuni. Costituzione generale di un circuito elettrico; resistenza dei conduttori e legge di Ohm. Effetti termici, chimici e fisiologici della corrente elettrica; applicazioni al riscaldamento, alla illuminazione, alla galvanotecnica. Proprietà e costituzione degli accumulatori elettrici.

Magnetismo e magneti; costituzione di un magnete artificiale. Campo magnetico prodotto da una corrente; elettromagneti; applicazioni nelle installazioni elettriche. Principio generale di funzionamento di una macchina elettrica per produzione di energia; tipi principali di macchine generatrici a corrente continua e a corrente alternata; cenni sulla costituzione dei motori elettrici sugli impianti di installazione nell'industria. Cenni sulla costituzione dei trasformatori.

5) Meccanica e macchine.

Concetto di forza; elementi di una forza, rappresentazione grafica e misura delle forze; equilibrio di forze; composizione e scomposizione. Ricerca del centro di gravità di superfici e di solidi. Macchine semplici e condizioni di equilibri.

Concetto di moto; moto uniforme e moto vario; leggi relative; moto circolare; definizione di velocità e di accelerazione nel moto vario. Concetto di massa. Forza centrifuga. Formula della forza viva. Misura del lavoro di una forza; unità di misura di lavoro e di potenza.

Leggi generali sull'attrito dei corpi; attrito diretto e indiretto; nozioni sulla lubrificazione.

Nozioni generali sulle sollecitazioni dei corpi determinate dall'applicazione di forze; corpi elastici e non elastici; deformazione dei corpi, rottura. Cenno sulle leggi che regolano le sollecitazioni semplici dei corpi; calcolo elementare e problemi di applicazione delle nozioni di meccanica ai casi pratici.

Nozioni di meccanica applicata alle trasmissioni, alle ruote di frizione, alle ruote dentate, alle cinghie, alle corde, alle catene. Meccanismi elementari di biella e manovella, eccentrici, giunti, ecc. Nozioni generali sulle macchine a vapore; produzione del vapore e utilizzazione. Tipi più comuni di caldaie ed esercizio delle caldaie a vapore. Costituzione di una motrice a stantuffo e cenni sulle turbine. Costituzione di un motore a scoppio e di un motore a combustione interna; descrizione dei cicli più comuni.

Applicazioni delle nozioni generali di meccanica ad alcune macchine operatrici; pompe, compressori, ventilatori. Calcoli semplici sugli organi più comuni delle macchine.

6) Tecnologia generale.

Caratteristiche e proprietà dei materiali metallici più usati nell'industria; loro classificazione. Cenni sulla produzione della ghisa, dell'acciaio, del ferro, dell'alluminio. Cenni sulle lavorazioni più importanti dei metalli; fusione, fucinatura, lavorazione alle macchine utensili, laminazione. Descrizione e caratteristiche degli utensili per le lavorazioni a mano dei metalli. Operazioni più comuni nelle lavorazioni di officina. Strumenti e attrezzi di controllo e di misura delle dimensioni. Nozioni sulla unificazione nelle lavorazioni; tolleranze e lettura delle tabelle.

Nozioni sulla proprietà dei legnami e sull'impiego nella industria. Nozioni sugli attrezzi e sulle macchine per la lavorazione dei legnami.

Trattamenti termici dei metalli; nozioni sulla tempera, sulla cementazione, sulla normalizzazione e rinvenimento. Proprietà e caratteristiche degli utensili per la lavorazione a macchina. Descrizione e impiego del tornio, della limatrice, della fresatrice, della piallatrice, del trapano, della filettatrice, della affilatrice. Utensili comuni e speciali per tali macchine. Cenni sulle macchine a tagliare e trinciare.

7) Disegno professionale.

Norme e convenzioni per la rappresentazione di organi di macchine nei disegni costruttivi. Indicazione del grado di lavorazione; applicazione delle quote nei disegni. Rappresentazioni in vista e in sezione. Scale di rappresentazione. Risoluzione dei problemi grafici interessanti il disegno professionale.

8) Esercitazioni pratiche di officina.

L'allievo deve dimostrare di saper eseguire problemi elementari di tracciatura su pezzi meccanici. Deve conoscere l'uso dei calibri fissi e micrometrici. Deve possedere pratica di lavorazioni meccaniche ed essere capace di eseguire i lavori più semplici alle maccchine utensili e lavori di aggiustaggio e finitura alla lima. Deve conoscere le nozioni fondamentali di prevenzione degli infortuni sul lavoro e dell'igiene delle officine.

C) Prova pratica:

Saggio di lavoro nel mestiere di aggiustatore.

(8934)

Concorso pubblico per esami e per titoli a complessivi seicento posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, con assegnazione alle dipendenze del Servizio impianti elettrici.

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE

Vista la legge 26 marzo 1958, n. 425, concernente lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, numero 2716 — recante norme di applicazione del citato stato giuridico — e successive modificazioni;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato n. P.2.1.1, in data 22 luglio 1967;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato, che ha espresso parere favorevole nella adunanza n. 26 del 25 luglio 1967;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi seicento posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, con assegnazione alle dipendenze del Servizio impianti elettrici.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verranno assegnati lo stipendio e le altre competenze della qualifica in base alle norme in vigore.

Art. 3.

E' approvato l'allegato « avviso-programma » contenente le norme per lo svolgimento del concorso e la ripartizione dei posti fra i Compartimenti interessati.

Roma, addì 25 luglio 1967

Il Ministro: SCALFARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *agosto* 1967
Registro n. 51 *bilancio Trasporti, foglio n.* 265

AVVISO PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi seicento posti di operaio qualificato in prova alle dipendenze dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, con assegnazione al Servizio impianti elettrici.

Gli esami saranno tenuti nei seguenti Compartimenti, a ciascuno dei quali è riservato il numero di posti indicato a fianco:

Torino	posti 70
Milano	» 120
Verona (anche per le necessità dei Compartimenti di Venezia e Trieste)	» 40
Bologna	» 80
Firenze (anche per le necessità del Compartimento di Ancona)	» 50
Roma	» 50
Napoli	» 75
Reggio Calabria (anche per le necessità del Compartimento di Bari)	» 55
Palermo	» 40
Cagliari	» 20

La partecipazione al concorso è limitata a un solo Compartimento.

1. — *Titolo di studio*

Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti dovranno essere forniti di licenza elementare superiore, rilasciata da scuola pubblica italiana.

2. — *Domanda*

La domanda di ammissione al concorso, redatta — sulla prescritta carta bollata — in conformità al modello allegato *A*, dovrà pervenire *alla Segreteria compartimentale delle ferrovie dello Stato della sede prescelta* entro il *termine perentorio* di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Della tempestività dell'arrivo della domanda fa fede unicamente il timbro a data apposto sulla domanda stessa dalla Segreteria del Compartimento delle ferrovie dello Stato prescelto.

L'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato non assume responsabilità alcuna per ritardi o disguidi di domande o di comunicazioni inerenti al concorso, anche se imputabili a fatti di terzi od a causa di forza maggiore.

Le domande che pervengano ad Organi ferroviari, centrali o periferici, diversi dalla Segreteria del Compartimento delle ferrovie dello Stato prescelto per sostenere il concorso, *non saranno ritenute valide e quindi non verranno prese in considerazione.*

La firma in calce alla domanda deve — *a pena di esclusione dal concorso* — essere autenticata dal segretario comunale o da un notaio o dal comandante della nave mercantile o, per coloro che si trovano all'estero, dall'autorità consolare. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo del proprio ufficio e per i militari alle armi quello del comandante della Compagnia o unità equiparata.

In detta domanda i candidati debbono dichiarare:

il cognome e nome (le donne coniugate debbono indicare anche il cognome del coniuge);

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

gli estremi del titolo di studio di cui al punto 1;

la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi eventualmente prestati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato) e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto all'elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso, elencati al successivo punto 3;

il proprio indirizzo; l'Azienda delle ferrovie dello Stato non assume ovviamente responsabilità alcuna nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva segnalazione del cambiamento del recapito stesso, né per eventuali disguidi postali o telegrafici;

I concorrenti che intendano sostenere prove facoltative di fisica e chimica e di elettrotecnica, di cui al programma allegato *B*), debbono indicarlo nella domanda.

I candidati che concorrono per il Compartimento di Verona e che — ai sensi del successivo punto 11 — intendano sostenere la prova aggiuntiva di lingua tedesca, ovvero intendano sostenere le prove obbligatorie del concorso in detta lingua tedesca sottoponendosi altresì alla prova di conoscenza della lingua italiana, debbono anche essi indicarlo nella domanda.

Tuttavia delle richieste di cui ai due commi precedenti sarà tenuto conto anche se fatte con domande separate, ma soltanto se queste perverranno alla competente Segreteria del Compartimento delle ferrovie dello Stato prescelto entro il termine perentorio sopra stabilito.

3. — *Limiti di età per la partecipazione al concorso*

Il candidato deve aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 30° alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il suddetto limite di 30 anni di età è elevato:

a) di due anni, per i coniugati entro la cennata data di scadenza;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni, per i combattenti e categorie assimilate;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944, ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 178, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali;

e) ad anni 39:

per i combattenti o assimlati, decorati di medaglia al valore militare o di croce di guerra al valore militare ovvero promossi per merito di guerra;

per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267;

f) ad anni 40:

per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale;

per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato o comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, purché non siano trascorsi 5 anni dalla data di cessazione del rapporto d'impiego;

g) ad anni 45:

per i mutilati ed invalidi, militari e civili, di guerra e per servizio statale, militare o civile, nonché per le categorie assimilate, ad eccezione degli appartenenti alla 9° e 10° categoria di pensione, di cui alla tabella allegato *A* del decreto legislativo luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, a meno che non rientrino nelle voci contemplate ai punti da 4 a 10 della categoria 9ª e da 3 a 6 della categoria 10ª ovvero nelle voci 4 e da 6 a 11 della tabella *B* annessa al regio decreto-legge 12 luglio 1923, n. 1491, ovvero ancora nelle voci da 4 a 10 della tabella *B* annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648;

h) secondo le norme di legge, per le altre categorie di cittadini protette da disposizioni legislative speciali.

I benefici di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), che precedono, si cumulano fra loro purché complessivamente non vengano superati i 40 anni di età; non si cumulano fra loro gli aumenti di cui alla precedente lettera *c*).

Le elevazioni di cui alle lettere *f*), *g*), ed eventualmente *h*), assorbono qualsiasi altro aumento.

Si prescinde dal limite di età nei confronti degli aspiranti di cui appresso, purchè non abbiano raggiunto l'età prevista per il collocamento a riposo ai sensi dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato:

dipendenti civili dello Stato e i dipendenti militari di cui la legge 26 marzo 1965, n. 229;

sottufficiali dell'Esercito, della Marina, della Aeronautica cessati dal servizio a domanda od anche di autorità, semprechè si trovino nelle condizioni previste dai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220.

4. — *Possesso dei requisiti*

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e i titoli che danno diritto ad attribuzione di punteggio supplementare, a preferenza nella graduatoria a parità di punti, o a riserva di posti, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande, stabilito al primo comma del precedente punto 2; il computo della durata dei servizi valutabili ai fini del cennato punteggio supplementare, va limitato anch'esso alla data suddetta.

5. — *Esclusione dal concorso*

Non possono partecipare al concorso i cittadini esclusi dall'elettorato politico attivo e quelli che siano stati revocati, destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica Amministrazione.

La competenza ad escludere dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata ai direttori compartimentali della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, nelle cui Sedi si svolge il concorso.

6. — *Accertamento dei requisiti fisici, psichici e attitudinali*

Gli aspiranti devono possedere sana e robusta costituzione, nonchè gli specifici requisiti fisici, psichici e attitudinali necessari a disimpegnare le mansioni inerenti alla qualifica di operaio qualificato — ramo esercizio impianti elettrici.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato delle attribuzioni pertinenti alla cennata qualifica, o invocare tali condizioni e precedenti per ottenere facilitazioni di servizio, ovvero andare soggetti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

Gli aspiranti devono inoltre possedere i seguenti requisiti fisici prescritti — nell'apposita tabella (approvata con decreto ministeriale 3 gennaio 1966, n. 12) — per l'ammissione in servizio con la qualifica operaio — ramo esercizio impianti elettrici: statura non inferiore a m. 1,55; acutezza visiva 10/10 in ciascun occhio senza lenti; campo visivo normale; senso cromatico normale; percezione della voce afona a non meno di m. 8 da ciascun orecchio.

I minorati di guerra e categorie assimilate possono partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda li troveranno in possesso dei requisiti speciali sopraindicati e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti alla qualifica di cui trattasi e che essi non presentino inoltre i presupposti di inidoneità configurati nel secondo comma del presente punto 6.

L'accertamento dei requisiti fisici, psichici e attitudinali verra disposto solo nei confronti degli aventi titolo all'assunzione ed effettuato a cura dei sanitari dell'Azienda.

L'esito dell'accertamento stesso verrà notificato agli interessanti a mezzo mod. San. 6; in caso di inidoneità, gli interessati potranno chiedere una visita di appello e a tal fine entro 10 giorni dalla notifica, dovranno far pervenire apposita domanda in carta legale, corredata da certificato medico, alla Segreteria del Compartimento presso cui hanno concorso.

Coloro che non abbiano inoltrato domanda di visita di appello nel termine sopra indicato, o che non abbiano ottenuto di esservi sottoposti o che, sottoposti a tale visita con esito negativo, risultino perciò definitivamente inidonei, decadono dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita quanto a quella eventuale d'appello, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al successivo punto 8.

7. — *Commissioni esaminatrici*

Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare le Commissioni esaminatrici compartimentali e gli eventuali membri aggiunti.

I relativi provvedimenti verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

8. — *Diario delle prove di esame, comunicazioni e documenti di identità*

I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e le sedi in cui avrà luogo la prova scritta; data e sedi che saranno stabilite con successivo provvedimento del direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

I concorrenti stessi riceveranno apposita credenziale.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, non scaduto di validità:

tessera postade, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto o carta d'identità;

tessera ferroviaria di riconoscimento ovvero libretto ferroviario;

tessera militare di riconoscimento, con fotografia;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

9. — *Prove di esame*

Gli esami obbligatori consisteranno in una prova scritta (dettato), in una pratica e in una orale, come dal programma di cui all'allegato *B*.

Per ciascuna prova obbligatoria la Commissione disporrà di un massimo di 10 punti.

Saranno ammessi alla prova pratica i concorrenti che avranno riportato almeno 7 punti nella prova scritta.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato almeno 6 punti nella prova pratica.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno 6 punti.

Saranno consentite, altresì, 2 prove facoltative, una di fisica e chimica e una di elettrotecnica, come dal programma di cui al citato allegato *B*.

Alle suddette prove facoltative saranno sottoposti soltanto i candidati ammessi alla prova orale obbligatoria.

Per la prova facoltativa di fisica e chimica la Commissione disporrà di un massimo di 2 punti, e per quella di elettrotecnica, di un massimo di 3 punti. Ciascuna prova s'intenderà superata solo se il candidato vi abbia conseguito, rispettivamente, almeno punti 1 e 1,50.

10. — *Prescrizioni per gli esami*

Durante lo svolgimento del dettato è vietato ai concorrenti di conferire fra loro.

La prova stessa deve essere eseguita su foglio di carta timbrato e fornito dall'Azienda, il quale è munito di un talloncino gommato non trasparente per assicurare l'anonimia del concorrente.

Il candidato, alla fine del proprio lavoro, riconsegna il foglio ricevuto all'incaricato della Commissione, ed in presenza dell'incaricato stesso — il quale avrà cura di controllare la sua identità in base al documento di riconoscimento — scrive il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita nello spazio del foglio da ricoprire col suddetto talloncino.

E' vietato firmare, datare o fare qualsiasi segno di riconoscimento sulle altre parti del foglio, pena l'annullamento della prova.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni suddette, viene escluso dal concorso.

I candidati non possono uscire per alcun motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati con la indicazione del voto riportato da ciascuno.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo della sede di esame e ciò costituisce notificazione del risultato conseguito.

11. — *Titoli di merito, preferenze, riserve posti, graduatoria*

I concorrenti che abbiano superato le prove di esame saranno invitati a far pervenire all'Azienda, nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di comunicazione che sarà loro fatta, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito, di preferenza in graduatoria a parità di votazione complessiva, e quelli che danno diritto a concorrere a riserva di posti, secondo quanto appresso specificato.

Ai fini della valutazione dei titoli di merito — ivi compreso il titolo di studio prescritto per partecipare al concorso — e ai fini del riconoscimento dei requisiti preferenziali e per la riserva dei posti, non è ammesso il riferimento a documentazioni comunque già prodotte in qualsiasi occasione o esistenti agli atti dell'Azienda. Tale disposizione vale anche per i candidati in servizio presso l'Azienda medesima o presso altra Amministrazione statale.

Tutte le certificazioni di cui trattasi debbono essere prodotte nella forma e nei modi che saranno indicati nel relativo invito agli interessati. Le certificazioni stesse debbono contenere le indicazioni necessarie redatte in modo chiaro e inequivocabile, ed essere rilasciate dall'Autorità competente. Non sono quindi ammessi documenti surrogatori, o riferimenti a dati o elementi contenuti in altri documenti.

Per i titoli di merito la Commissione disporrà complessivamente di 5 punti così divisi:

A) 3 punti per la valutazione del titolo di studio (licenza elementare superiore) necessario per l'ammissione al concorso, da assegnare moltiplicando per il coefficiente 0,0075 tutti i centesimi di punto risultanti dalla media finale dei voti del titolo stesso, a partire dalla media di 6,01 e sino a quella di 10.

Nei titoli di studio nei quali non figura la votazione in decimi, ma il giudizio di classificazione, il punteggio di cui sopra dovrà essere assegnato considerando il « sufficiente » pari a 6/10, il « buono » a 7/10 e il « lodevole » a 9/10.

Nella media dei voti da calcolare per l'assegnazione del punteggio suindicato, non deve tenersi conto della religione, educazione fisica, cultura militare e fascista, condotta, canto, profitto, musica, recitazione, lettura espressiva, nonchè dell'igiene, a meno che quest'ultima voce non sia abbinata alle scienze.

B) 2 punti al massimo per la votazione degli altri titoli culturali e professionali con i seguenti criteri:

a) diploma di istituto tecnico industriale di 2° grado:
punti 0,50 per la media sino a 6,50/10;
punti 0,70 per la media da 6,51/10 a 7,50/10;
punti 0,80 per la media da 7,51/10 a 8,50/10;
punti 1 per la media da 8,51/10 a 10/10;

b) licenza di Scuola tecnica industriale o di istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato:
punti 0,30 per la media sino a 6,50/10;
punti 0,35 per la media da 6,51/10 a 7,50/10;
punti 0,40 per la media da 7,51/10 a 8,50/10;
punti 0,45 per la media da 8,51/10 a 10/10;

c) licenza di Scuola di avviamento professionale a tipo industriale:
punti 0,10 per la media sino a 6,50/10;
punti 0,15 per la media da 6,51/10 a 7,50/10;
punti 0,20 per la media da 7,51/10 a 8,50/10;
punti 0,25 per la media da 8,51/10 a 10/10;

d) punti 0,20 per ogni idoneità riportata in pubblici concorsi (per esami o per titoli ed esami) ferroviari o di altre Amministrazioni statali;

e) punti 0,10 per ogni semestre di non demeritevole servizio di ruolo prestato in qualsiasi mansione alle dipendenze delle ferrovie dello Stato — ivi compreso quello reso in qualità di assuntore — o nei reparti ferrovieri del Genio (compagnia esercizio linee) o, in mansioni attinenti al mestiere di elettricista, in servizio di ruolo presso altre Amministrazioni statali;

f) punti 0,20 per ogni certificato di frequenza, con risultato favorevole, di corsi professionali di specializzazione attinente al mestiere di elettricista, tenuti presso scuole pubbliche (diurne o serali) o presso l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato o altri enti pubblici.

I punteggi di cui alle lettere *a*), *b*), *c*) non sono cumulabili tra loro, ma ciascuno di essi è cumulabile con tutti gli altri: complessivamente non si possono superare i previsti due punti.

La graduatoria di merito compartimentale verrà compilata sulla base della valutazione complessiva ottenuta da ciascun candidato sommando i voti riportati nelle prove obbligatorie, quelli eventualmente conseguiti nelle prove facoltative e l'eventuale punteggio attribuito per la valutazione di titoli, nonchè — in caso di parità di votazione complessiva — sulla base dei seguenti criteri di preferenza, nell'ordine di elencazione:

a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
d) i mutilati ed invalidi per servizio;
e) i mutilati ed invalidi del lavoro;
f) gli orfani di guerra;
g) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
h) gli orfani dei caduti per servizio;
i) gli orfani dei caduti sul lavoro;
l) i feriti in combattimento;
m) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;
n) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
o) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
p) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;
q) i figli dei mutilati e degli invalidi del lavoro;
r) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;
s) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;
t) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;
u) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;
v) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
w) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;
x) i coniugati con riguardo al numero dei figli;
y) i mutilati ed invalidi civili.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato, con riguardo al numero dei figli;
2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;
3) dall'età.

I posti messi a concorso in ogni Compartimento saranno assegnati secondo l'ordine delle rispettive graduatorie di merito, ma con l'osservanza delle leggi speciali relative ai posti da riservare ai candidati che rivestono la qualifica di combattente e categorie assimilate, di orfano di guerra e categorie assimilate, nonchè alle altre categorie aventi diritto a riserva di posti in base all'art. 12 dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato.

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1951, n. 1396, e successive proroghe, n. 6 dei 40 posti complessivamente assegnati ai Compartimenti di Verona, Venezia e Trieste sono riservati ai candidati meglio classificati nella graduatoria di merito della sede di Verona, che abbiano superato apposito esame aggiuntivo di lingua tedesca, (consistente in una traduzione scritta dall'italiano, senza l'uso del vocabolario, di un brano scelto dalla Commissione, nonchè in un colloquio atto a dimostrare la conoscenza di detta lingua), conseguendo tanto nella traduzione scritta che nel colloquio, una votazione di almeno punti 0,40 su 0,50. Il punteggio riportato non si sommerà agli altri di cui al precedente punto 9.

In base al decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1960, n. 671, i cittadini italiani di lingua tedesca della provincia di Bolzano, partecipanti al concorso nella sede di Verona, possono chiedere di sostenere le prove obbligatorie di esame nella lingua tedesca. In caso di esito positivo di dette prove, i medesimi dovranno dimostrare di conoscere la lingua italiana mediante un esame consistente in una traduzione scritta dal tedesco — senza l'uso del vocabolario — di un brano scelto dalla Commissione nonchè in una conversazione in lingua italiana, riportando in ciascuna prova, un punteggio non inferiore a 0,40 su 0,50. Neanche tale punteggio si sommerà a quello di cui al punto 9.

I candidati in parola concorrono anch'essi alla riserva di cui sopra in base al citato decreto del Presidente della Repubblica 1396/1951.

Le graduatorie compartimentali del concorso verranno approvate con decreto ministeriale, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso e per l'immissione in impiego.

12. — *Presentazione dei documenti ai fini dell'assunzione*

I concorrenti utilmente collocati nelle rispettive graduatorie compartimentali saranno invitati dall'Azienda a far pervenire nel termine perentorio di trenta giorni decorrente dal ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) titolo di studio prescritto (vedesi il precedente punto 1;

b) certificato penale del Casellario giudiziale;

c) estratto dell'atto di nascita, nonchè — per coloro che hanno superato il 30° anno di età alla data di scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande di ammissione al concorso — i titoli che conferiscono diritto all'elevamento del limite di età di cui al punto 3 del presente bando;

d) certificato di cittadinanza italiana;

e) certificato di godimento dei diritti politici;

f) documento comprovante la posizione del candidato rispetto all'adempimento degli obblighi militari (duplicato del foglio matricolare o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o, per i militari alle armi, dichiarazione del Comando da cui dipendono, o copia debitamente autenticata dei suddetti documenti). Qualora per fatto dell'autorità competente, i candidati vengano a trovarsi nella impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, sono tenuti a far pervenire, provvisoriamente e nel cennato termine, una dichiarazione della stessa autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *b*), *d*), *e*) del presente punto debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Gli interessati che abbiano già prodotto, ai fini specificati nel precedente punto 11, taluno dei documenti elencati nel presente punto 12 — che non siano quelli di cui alle lettere *b*), *d*) ed *e*) — sono esentati dall'inviarli di nuovo.

Il requisito della buona condotta sarà accertato d'ufficio a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.), hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata, in conformità alle vigenti disposizioni di legge sul bollo; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera, purchè muniti di annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è esentato dalla presentazione dei predetti documenti, ad eccezione del titolo di studio, qualora non risulti già acquisito agli atti dell'Azienda stessa.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, nel ripetuto termine perentorio di 30 giorni, una copia integrale dello stato di servizio e il titolo di studio, ed è esentato dalla presentazione degli altri documenti.

Tutte le certificazioni prodotte debbono essere redatte — pena la decadenza dal diritto al posto — nella forma e nei modi che saranno indicati nel relativo invito agli interessati. Le certificazioni stesse debbono contenere le indicazioni necessarie in modo chiaro e inequivocabile, ed essere rilasciate dall'Autorità competente.

Non sono quindi ammessi documenti surrogatori o riferimenti a dati o elementi contenuti in altri documenti.

Non sono ammessi certificati cumulativi.

13. — *Assunzione e nomina in prova*

Gli aventi titolo all'assunzione — purchè non abbiano superato l'età per il collocamento a riposo — saranno nominati in prova con lo stipendio e le altre competenze della qualifica ad essi spettanti in base alle norme in vigore e sono obbligati a compiere il prescritto periodo di prova, al cui esito favorevole è subordinata la nomina a stabile. Tale nomina è altresì subordinata al conseguimento, durante il periodo di prova, delle abilitazioni prescritte per gli operai qualificati del ramo esercizio impianti elettrici.

Coloro che non conseguiranno la nomina a stabile saranno esonerati dall'impiego, salvo quanto appresso detto per i dipendenti ferroviari.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data di effettiva immissione in servizio di prova.

I dipendenti di ruolo delle ferrovie dello Stato e delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova percepiscono uno stipendio di importo superiore a quello iniziale per la qualifica di operaio otterranno un assegno personale pensionabile pari alla differenza tra lo stipendio già goduto e quello spettante riassorbibile per effetto di aumenti di stipendio e di promozioni.

I dipendenti dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato dovranno optare per la nuova qualifica, e gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore; peraltro, qualora compiano il periodo di prova con esito negativo o vi rinuncino o non lo completino, saranno restituiti a tutti gli effetti alla qualifica di provenienza, previo annullamento della nomina.

Coloro che senza motivo ritenuto giustificato dall'Azienda non assumono servizio nella località loro assegnata e nel termine stabilito, decadono dall'impiego; i dipendenti ferroviari rimangono nella precedente posizione.

Per esigenze di servizio, resta salva la facoltà dell'Azienda di destinare gli idonei che venissero assunti dopo i vincitori anche a Compartimento diverso da quelli previsti all'inizio del presente avviso-programma.

ALLEGATO *A*

Su carta bollata

Alla Segreteria compartimentale delle Ferrovie dello Stato di (1) . . . .

Il sottoscritto (2) . . . . nato il (3). . . . . . a . . . . , (provincia di . . . . .), presa conoscenza dell'avviso-programma, relativo al concorso a seicento posti di Operaio qualificato in prova approvato con decreto ministeriale n. 12816 del 25 luglio 1967, domanda di parteciparvi presso codesto Compartimento, dichiarando di accettare tutte le condizioni contenute nell'avviso-programma stesso.

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . (coloro che non siano iscritti, o siano cancellati dalle liste medesime, debbono indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificando le date e le Autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso del titolo di studio di . . . ., (indicare la specie), conseguito presso la Scuola (indicare quale) . . . . . . in data . . . .;

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (4).

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al seguente concorso gli venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni (5).

(6) . . . .

Indirizzo . . . . . .

Data . . . .

Firma . . . .

(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale ovvero dalle altre autorità di cui al punto 2 dell'avviso-programma)

---

(1) Indicare la città sede del Compartimento prescelto.

(2) Cognome e nome; scrivere a macchina o a stampatello; le donne coniugate debbono indicare anche il cognome del coniuge.

(3) Per godere dell'elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti, di cui al punto 3 del bando.

(4) In caso diverso, la dichiarazione dovrà specificare l'Amministrazione, la durata del servizio prestato e le cause dell'eventuale risoluzione del rapporto d'impiego.

(5) Il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile.

(6) Indicare se il candidato intende:

di sottoporsi alle prove facoltative di cui all'allegato *B* o ad una di esse;

di sostenere la prova aggiuntiva di lingua tedesca ai fini della riserva di cui al punto 11 dell'avviso-programma (per i soli interessati che concorrono nella sede di Verona);

di sostenere in lingua tedesca le prove obbligatorie, sottoponendosi all'esame di lingua italiana, come previsto al citato punto 11 (sempre per i soli partecipanti nella sede di Verona) concorrendo alla cennata riserva.

INDIRIZZI DELLE SEGRETERIE COMPARTIMENTALI

Torino, via Sacchi, 1;
Milano, corso Magenta, 24;
Verona, stradone San Fermo, 19;
Bologna, via D'Azeglio, 38;
Firenze, piazza dell'Unità, 1;
Roma, via Marsala, 9;
Napoli, via Santa Lucia, 81;
Reggio Calabria, via Cimino, 1;
Palermo, via Roma;
Cagliari, via Roma, 6.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DI ESAME

PROVE OBBLIGATORIE

A) Prova scritta:

Dettato in lingua italiana.

B) Prova pratica:

Saggio di lavoro, con il quale i candidati dovranno dimostrare di avere la necessaria conoscenza ed abilità nel mestiere di operaio elettromeccanico.

C) Prova orale:

1) Lettura corrente di un brano appropriato al grado di cultura richiesto per i concorrenti e spiegazione delle cose lette.

2) Dimostrazione della conoscenza di nozioni elementari di aritmetica e di geometria sui seguenti argomenti:

Operazioni sui numeri interi e decimali - Frazioni - Sistema metrico decimale - Proporzioni - Potenze, radici, numeri negativi (concetto) - Punto - Linea - Retta - Segmento - Parallele e perpendicolari - Angoli e loro misure - Le quattro operazioni sugli angoli - Figure piane e superficie relativa - Teorema di Pitagora - Figure solide più comuni e relative superfici e volumi - Similitudine (concetto).

3) Coltura specifica nel mestiere:

Proiezione ortogonale (piante, sezione, vista, scale, quote).

Tecnologie: Materiali metallici ferrosi e non ferrosi - legnami - Isolanti - Cenni sui materiali sintetici - Utensili - macchine utensili - Metrologi d'officina - Lavorazione (trattamenti termici - laminazione - trafilatura - fusione - saldatura - fucinatura).

Nozioni generali di meccanica elementare, del calore e dell'elettricità.

Misure di corrente, tensione, potenza energia, resistenza isolamento.

Apparecchi e unità di misura relativi.

Schemi elettrici e simboli relativi.

Principi di funzionamento e descrizione sommaria di: Motori e generatori a corrente continua - Generatori a c. a. - Motori sincroni ed asincroni - Trasformatori statici - Convertitori - Raddrizzatori.

PROVE FACOLTATIVE

A) Fisica e chimica:

Meccanica dei solidi: spazio, tempo, velocità, velocità angolare (giro al 1°) - Moto uniforme e vario - Composizione dei movimenti - Forze, elementi, rappresentanzione grafica e composizione - Peso specifico - Lavoro - Potenza - Attrito - Energia - Rendimento - Leva - Piano inclinato - Sollecitazione semplici - Elasticità.

Meccanica dei fluidi: Generalità - Principi di Pascal e di Archimede - Pressione - Pressione atmosferica (Sifoni, Pompe a pistone, compressori, vasi comunicanti) - Portata.

Calore: Calore, temperatura e calore specifico - Dilatazione - Cambiamento di stato - Trasmissione del calore - Trasformazione reciproca tra calore e lavoro.

Acustica: Suono - Concetto generale - Intensità, altezza timbro - Propagazione del suono.

Ottica: Generalità sulla luce - Riflessione - Rifrazione - Intensità luminosa ed illuminazione.

Chimica: Costituzione della materia - Corpi semplici e composti - Acidi, basi, sali e principali reazioni chimiche - Combustioni - Principali elementi e relativi composti.

B) Elettrotecnica:

Quantità di elettricità e corrente elettrica - Tensione - Forza elettromotrice e controelettromotrice - Capacità e condensatori.

Resistenza elettrica: Resistenza specifica - Isolanti e conduttori - Rigidità dielettrica.

Leggi di Ohm e di Kirchoff.

Effetti termici della corrente elettrica.

Leggi di Joule.

Effetti chimici: Pile ed accumulatori (principio).

Magnetismo: Generalità - Campo magnetico - Permeabilità - Forza magnetomotrice - Forza portante.

Elettromagnetismo.

Induzione elettromagnetica: Leggi di Faraday e di Lenz - Forze ponderomotrici - Autoinduzione - Extracorrente - Correnti parassite Mutua induzione - Effetto pelle.

Correnti variabili e alternate: Generalità - Induttanza - Impedenza - Reattanza - Capacità.

Circuiti a c. a. - Leggi relative.

Potenza nella c. a. - Fattore di potenza.

Sistema trifase - Campo rotante.

Cenni sull'elettronica.

(8935)

Concorso pubblico per esami e per titoli a complessivi settecentocinquanta posti di conduttore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE

Vista la legge 26 marzo 1958, n. 425, concernente lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, numero 2716 — recante norme di applicazione del citato stato giuridico — e successive modificazioni;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato n. P.2.1.1, in data 20 luglio 1967;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato, che ha espresso parere favorevole nella adunanza n. 26 del 25 luglio 1967;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi settecentocinquanta posti di conduttore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verranno assegnati lo stipendio e le altre competenze della qualifica in base alle norme in vigore.

Art. 3.

E' approvato l'allegato « avviso-programma » contenente le norme per lo svolgimento del concorso e la ripartizione dei posti fra i Compartimenti interessati.

Roma, addì 25 luglio 1967

Il Ministro: SCALFARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *agosto* 1967
Registro n. 51 *bilancio Trasporti, foglio n.* 266

AVVISO PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi settecentocinquanta posti di conduttore in prova alle dipendenze dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Gli esami saranno tenuti nei seguenti Compartimenti, a ciascuno dei quali è riservato il numero di posti indicao a fianco:

Torino	posti 120
Genova	» 50
Milano	» 250
Verona	» 70
Bologna	» 100
Roma	» 100
Napoli	» 60

La partecipazione al concorso è limitata a un solo Compartimento.

1. — *Titolo di studio*

Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti dovranno essere forniti di licenza — rilasciata da istituto italiano, anche all'estero, governativo o pareggiato — di scuola media, o di scuola secondaria di avviamento professionale, o di altro titolo equipollente.

2. — *Domanda*

La domanda di ammissione al concorso, redatta — sulla prescritta carta bollata — in conformità al modtello allegato *A*, dovrà pervenire *alla Segreteria compartimentale F. S. della sede prescelta* entro il *termine perentorio* di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Della tempestività dell'arrivo della domanda fa fede unicamente il timbro a data apposto sulla domanda stessa dalla Segreteria del Compartimento F. S. prescelto.

L'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato non assume responsabilità alcuna per ritardi o disguidi di domande o di comunicazioni inerenti al concorso, anche se imputabili a fatti di terzi od a causa di forza maggiore.

Le domande che pervengano ad Organi ferroviari, centrali o periferici, diversi dalla Segreteria del Compartimento F. S. prescelto per sostenere il concorso, *non saranno ritenute valide e quindi non verranno prese in considerazione.*

La firma in calce alla domanda deve — a pena di esclusione dal concorso — essere autenticata dal segretario comunale o da un notaio o dal comandante della nave mercantile o, per coloro che si trovano all'estero, dall'autorità consolare. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo del proprio ufficio e per i militari alle armi quello del comandante della Compagnia o unità equiparata.

In detta domanda i candindati debbono dichiarare:

il cognome e nome (le donne coniugate debbono indicare anche il cognome del coniuge);

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

gli estremi del titolo di studio di cui al punto 1;

la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi eventualmente prestati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato) e le cuase di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che dànno diritto all'elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso, elencati al successivo punto 3;

il proprio indirizzo; l'Azienda delle ferrovie dello Stato non assume ovviamente responsabilità alcuna nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva segnalazione del cambiamento del recapito stesso, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici.

I concorrenti che intendano sostenere prove facoltative sulle lingue estere di cui al programma allegato *B*), debbono indicarlo nella domanda.

I cittadini italiani di lingua tedesca della provincia di Bolzano, che concorrono per il Compartimento di Verona, e che intendano sostenere le prove obbligatorie in detta lingua tedesca — sottoponendosi alla prova di conoscenza della lingua italiana — debbono anch'essi indicarlo nella domanda.

Tuttavia delle richieste di cui ai due commi precedenti sarà tenuto conto anche se fatte con domande separate, ma soltanto se queste perverranno alla competente Segreteria del Compartimento F. S. prescelto entro il termine perentorio sopra stabilito.

3. — *Limiti di età per la partecipazione al concorso*

Il candidato deve aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 30° alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il suddetto limite di 30 anni di età è elevato:

a) di due anni, per i coniugati entro le cennata data di scadenza;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni, per i combattenti e categorie assimilate;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944, ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944 n. 25, covertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 178, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali;

e) ad anni 39:

per i combattenti o assimilati, decorati di medaglia al valore militare o di croce di guerra al valore militare ovvero promossi per merito di guerra;

per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267;

f) ad anni 40:

per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale;

per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato o comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, purchè non siano trascorsi cinque anni dalla data di cessazione del rapporto d'impiego;

g) ad anni 45:

per i mutilati ed invalidi, militari e civili, di guerra e per servizio statale, militare o civile, nonchè per le categorie assimilate, ad eccezione degli appartenenti alla 9ª e 10ª categoria di pensione, di cui alla tabella allegato *A* del decreto legislativo luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, a meno che non rientrino nelle voci contemplate ai punti da 4 a 10 della categoria 9ª e da 3 a 6 della categoria 10ª ovvero nelle voci 4 e da 6 a 11 della tabella *B* annessa al regio decreto-legge 12 luglio 1923, n. 1491 ovvero ancora nelle voci da 4 a 10 della tabella *B* annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648;

h) secondo le norme di legge, per le altre categorie di cittadini protette da disposizioni legislative speciali.

I benefici di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), che precedono si cumulano frà loro purchè complessivamente non vengano superati i 40 anni di età; non si cumulano fra loro gli aumenti di cui alla precedente lettera *c*).

Le elevazioni di cui alle lettere *f*), *g*), ed eventualmente *h*), assorbono qualsiasi altro aumento.

Si prescinde dal limite di età nei confronti degli aspiranti di cui appresso, purchè non abbiano raggiunto l'età prevista per il collocamento a riposo ai sensi dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato:

dipendenti civili dello Stato e i dipendenti militari di cui la legge 26 marzo 1965, n. 229;

sottufficiali dell'Esercito, della Marina, della Aeronautica cessati dal servizio a domanda od anche di autorità, sempreché si trovino nelle condizioni previste dai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220.

4. — *Possesso dei requisiti*

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e i titoli che danno diritto ad attribuzione di punteggio supplementare, a preferenza nella graduatoria a parità di punti, o a riserva di posti, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande, stabilito al primo comma del precedente punto 2; il computo della durata dei servizi valutabili ai fini del cennato punteggio supplementare, va limitato anch'esso alla data suddetta.

5. — *Esclusione dal concorso*

Non possono partecipare al concorso i cittadini esclusi dall'elettorato politico attivo e quelli che siano stati revocati, destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica Amministrazione.

La competenza ad escludere dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata ai direttori compartimentali della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, nelle cui sedi si svolge il concorso.

6. — *Accertamento dei requisiti fisici, psichici e attitudinali*

Gli aspiranti devono possedere sana e robusta costituzione, nonchè gli specifici requisiti fisici, psichici e attitudinali necessari a disimpegnare le mansioni inerenti alla qualifica di conduttore.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato delle attribuzioni pertinenti alla qualifica di conduttore, o invocare tali condizioni e precedenti per ottenere facilitazioni di servizio, ovvero andare soggetti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

Gli aspiranti devono inoltre possedere i seguenti requisiti fisici speciali prescritti — nell'apposita tabella (approvata con decreto ministeriale 3 gennaio 1966, n. 12) — per l'ammissione in servizio con la qualifica di conduttore: statura non inferiore a metri 1,60; acutezza visiva 10/10 in ciascun occhio senza lenti; campo visivo normale; senso cromatico normale; percezione della voce afona a non meno di m. 8 da ciascun orecchio.

I minorati di guerra e categorie assimilate possono partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda li troveranno in possesso dei requisiti speciali sopraindicati e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti alla qualfica di conduttore e che essi non presentino inoltre i presupposti di inidoneità configurati nel secondo comma del presente punto 6.

L'accertamento dei requisiti fisici, psichici e attitudinali verra disposto solo nei confronti degli aventi titolo all'assunzone ed effettuato a cura dei sanitari dell'Azienda.

L'esito dell'accertamento stesso verrà notificato agli interessati a mezzo mod. San. 6; in caso di inidoneità, gli interessati potranno chiedere una visita di apeplo e a tal fine entro 10 giorni dalla notifica, dovranno far pervenire apposita domanda in carta legale, corredata da certificato medico, alla Segreteria del Compartimento presso cui hanno concorso.

Coloro che non abbiano inoltrato domanda di visita di appello nel termine sopra indicato, o che non abbiano ottenuto di esservi sottoposti o che,, sottoposti a tale visita con esito negativo, risultino perciò definitivamente inidonei, decadono dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita quanto a quella eventuale d'appello, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al successivo punto 8.

7. — *Commissioni esaminatrici*

Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare le Commissioni esaminatrici compartimentali e gli eventuali membri aggiunti.

I relativi provvedmenti verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

8. — *Diario delle prove di esame, comunicazioni e documenti di indentità*

I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa le date e le sedi in cui avranno luogo le prove scritte; date e sedi che saranno stabilite con succesivo provvedimento del direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

I concorrenti stessi riceveranno apposita credenziale.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, non scaduto di validità:

tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto o carta d'identità;

tessera ferroviaria di riconoscimento ovvero libretto ferroviario;

tessera militare di riconoscimento, con fotografia;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

9. — *Prove di esame*

Gli esami obbligatori consisteranno in due prove scritte e in una orale, come dal programma di cui all'allegato *B*.

Per ciascuna prova obbligatoria la Commissione disporrà di un massimo di 10 punti.

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno riportato una media di almento sette punti su dieci nelle prove scritte e non meno di sei punti in ciascuna di esse.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno sei punti.

Saranno consentite, altresì, prove facoltative sulle lingue estere (francese, inglese, tedesca), come dal programma di cui al citato allegato *B*.

Alle suddette prove facoltative saranno sottoposti soltanto i candidati ammessi alla prova orale obbligatoria.

Per ognuna delle ripetute prove facoltative sulle lingue estere la Commissione disporrà di un massimo di punti 0,50 per la traduzione scritta e 0,50 per il colloquio; le prove si intendono superate solo se il candidato abbia ottenuto almeno punti 0,25 per la traduzione e 0,25 per il colloquio.

10 — *Prescrizioni per gli esami.*

Durante lo svolgimento delle prove scritte è vietato ai concorrenti di conferire fra loro, di consultare o scambiarsi carte, di avere qualsiasi comunicazione con l'esterno.

I candidati non possono tenere pubblicazioni o altri scritti di qualunque genere.

Le prove stesse debbono essere eseguite su carta timbrata e fornita dall'Azienda. Uno dei fogli consegnati è munito di un tallocino gommato non trasparente per assicurare l'anonimia del concorrente.

Il candidato, alla fine del proprio lavoro riconsegna i fogli ricevuti all'incaricato della Commissione, ed in presenza dell'incaricato stesso — il quale avrà cura di controllare la sua identità in base al documento di riconoscimento — scrive il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita nello spazio del foglio da ricoprire col suddetto talloncino.

E' vietato firmare, datare o fare qualsiasi segno di riconoscimento sulle altre parti dei fogli, pena l'annullamento della prova.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni suddette, o che abbia copiato in tutto o in parte la prova d'esame viene escluso dal concorso.

I candidati non possono uscire per alcun motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, a meno che non dichiarino di ritirarsi dal concorso. In ogni caso nessun concorrente può lasciare la sede degli esami se non sia trascorso, dalla dettatura dell'enunciato del tema o del problema, almeno la metà del tempo stabilito per la prova.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati con la indicazione del voto riportato da ciascuno.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo della sede di esame e ciò costituisce notificazione del risultato conseguito.

11. — *Titoli di merito, preferenze, riserve, posti, graduatoria*

I concorrenti che abbiano superato le prove di esame saranno invitati a far pervenire all'Azienda, nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di comunicazione che sarà loro fatta, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito, di preferenza in graduatoria a parità di votazione complessiva, e quelli che danno diritto a concorrere a riserva di posti, secondo quanto appresso specificato.

Ai fini della valutazione dei titoli di merito — ivi compreso il titolo di studio prescritto per partecipare al concorso — e ai fini del riconoscimento dei requisiti preferenziali e per la riserva dei posti, non è ammesso il riferimento a documentazioni comunque già prodotte in qualsiasi occasione o esistenti agli atti dell'Azienda. Tale disposizione vale anche per i candidati in servizio presso l'Azienda medesima o presso altra Amministrazione statale.

Tutte le certificazioni di cui trattasi debbono essere prodotte nella forma e nei modi che saranno indicati nel relativo invito agli interessati. Le certificazioni stesse debbono contenere le indicazioni necessarie redatte in modo chiaro e inequivocabile, ed essere rilasciate dall'autorità competente. Non sono quindi ammessi documenti surrogatori, o riferimenti a dati o elementi contenuti in altri documenti.

Per i titoli di merito la Commissione disporrà complessivamente di 5 punti così divisi:

A) 3 punti per la valutazione del titolo di studio necessario per la ammissione al concorso, da assegnare moltiplicando per il coefficiente 0,0075 tutti i centesimi di punti risultanti nella media finale dei voti del titolo stesso, a partire dal 6,01 e sino al 10.

Nei titoli di studio nei quali non figura la votazione in decimi, ma il giudizio di classificazione, il punteggio di cui sopra dovrà essere assegnato considerando il « sufficiente » pari a 6/10, il « buono » a 7/10 e il « lodevole » a 9/10.

Nella media dei voti da calcolare per l'assegnazione del punteggio suindicato, non deve tenersi conto della religione, educazione fisica, cultura militare e fascista, condotta, canto, profitto, musica, recitazione, lettura espressiva nonchè dell'igiene, a meno che quest'ultima voce non sia abbinata alle scienze.

B) 2 punti al massimo per la valutazione degli altri titoli culturali e professionali con i seguenti criteri:

a) punti 0,50 al massimo per la valutazione del diploma di istituto di istruzione di 2° grado seguendo i criteri di cui appresso:

media dei voti da 6 — a 6,50 . . .	punti 0,20
media dei voti da 6,51 a 7,50 . . .	» 0,30
media dei voti da 7,51 a 8 — . . .	» 0,40
media dei voti superiore a 8/10 . . .	» 0,50

b) punti 0,20 per ogni altro diploma di istituto di istruzione di 2° grado oltre quello di cui alla precedente lettera *a*);

c) punti 0,15 per ogni semestre di non demeritevole servizione prestato nei reparti ferrovieri del Genio (Esercizio linee ferroviarie) in mansioni di livello pari o superiore a quelle della qualifica di conduttore;

d) punti 0,20 per ogni idoneità conseguita in pubblici concorsi per esami o per titoli ed esami, ferroviari o presso altra Amministrazione statale;

e) punti 0,10 per ogni semestre di non demeritevole servizio di ruolo reso alle dipendenze delle ferrovie dello Stato — ivi compreso quello prestato in qualità di assuntore — o civile di ruolo alle dipendenze di altra Amministrazione dello Stato.

I punteggi di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), ed *e*) sono cumulabili fra loro: complessivamente non si possono superare i previsti due punti.

La graduatoria di merito compartimentale verrà compilata sulla base della valutazione complessiva da ciascun candidato sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte, il voto ottenuto nella prova orale, quelli eventualmente conseguiti nelle prove facoltative e l'eventuale punteggio attribuito per la valutazione dei titoli, nonchè — in caso di parità di votazione complessiva — sulla base dei seguenti criteri di preferenza, nell'ordine di elencazione:

a) gli insigniti di medaglia al valore militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) i mutilati ed invalidi del lavoro;

f) gli orfani di guerra;

g) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

h) gli orfani dei caduti per servizio;

i) gli orfani dei caduti sul lavoro;

l) i feriti in combattimento;

m) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

p) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

q) i figli dei mutilati e degli invalidi del lavoro;

r) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;

s) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;

t) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;

u) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;

v) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

w) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

x) i coniugati con riguardo al numero dei figli;

y) i mutilati ed invalidi civili.

A parità di titoli, la prefenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato, con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

I posti messi a concorso in ogni Compartimento saranno assegnati secondo l'ordine delle rispettive graduatorie di merito, ma con l'osservanza delle leggi speciali relative ai posti da riservare ai candidati che rivestono la qualifica di combattente e categorie assimilate, di orfano di guerra e categorie assimilate, nonchè alle altre categorie aventi diritto a riserva di posti in base all'art. 12 dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato.

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1951, n. 1396, e successive proroghe, n. 10 dei 70 posti assegnati al Compartimento di Verona sono riservati ai candidati meglio classificati nella relativa graduatoria di merito che abbiano superato la prova facoltativa di lingua tedesca, conseguendo tanto nella traduzione scritta che nel colloquio, una votazione di almeno punti 0,40 su 0,50.

In base al decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1960, n. 671, i cittadini italiani di lingua tedesca della provincia di Bolzano, partecipanti al concorso nel Compartimento di Verona, possono chiedere di sostenere le prove obbligatorie di esame nella lingua tedesca. In caso di esito positivo di dette prove, i medesimi dovranno dimostrare di conoscere la lingua italiana mediante un esame consistente in una traduzione scritta dal tedesco — senza l'uso del vocabolario — di un brano scelto dalla Commissione nonchè in una consersazione in lingua italiana, riportando, in ciascuna prova, un punteggio non inferiore a 0,40 su 0,50.

In caso di superamento di tale esame, il punteggio in esso complessivamente riportata si sommerà a quello conseguito nelle prove obbligatorie e facoltative del concorso; peraltro i candidati che si avvarranno del beneficio in questione non saranno ammessi a sostenere la prova facoltativa di lingua tedesca.

I candidati stessi concorrono alla riserva di cui sopra in base al citato decreto del Presidente della Repubblica 1396/1951.

Le graduatorie compartimentali del concorso verranno approvate con decreto ministeriale, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso e per l'immissione in impiego.

12. — *Presentazione dei documenti ai fini dell'assunzione*

I concorrenti utilmente collocati nelle rispettive graduatorie compartimentali saranno invitati dall'Azienda a far pervenire, nel termine perentorio di trenta giorni decorrente dal ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) titolo di studio prescritto (vedesi il precedente punto 1);

b) certificato penale del Casellario giudiziale;

c) estratto dell'atto di nascita, nonchè — per coloro che hanno superato il 30° anno di età alla data di scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande di ammissione al concorso — i titoli che conferiscono diritto all'elevamento del limite di età di cui al punto 3 del presente bando;

d) certificato di cittadinanza italiana;

e) certificato di godimento dei diritti politici;

f) documento comprovante la posizione del candidato rispetto all'adempimento degli obblighi militari (duplicato del foglio matricolare o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o, per i militari alle armi, dichiarazione del Comando da cui dipendono, o copia debitamente autenticata dei sud detti documenti). Qualora per fatto dell'autorità competente, candidati vengano a trovarsi nella impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, sono tenut a far pervenire, provvisoriamente e nel cennato termine, una dichiarazione della stessa Autorità attestante tale impedimento

I certificati di cui alle lettere *b*), *d*), *e*) del presente punto debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Gli interessati che abbiano già prodotto, ai fini specificati nel precedente punto 11, taluno dei documenti elencati nel presente punto 12 — che non siano quelli di cui alle lettere *b*), *d*) ed *e*) — sono esentati dall'inviarli di nuovo.

Il requisito della buona condotta sarà accertato d'ufficio a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.), hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata, in conformità alle vigenti disposizioni di legge sul bollo; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera, purchè muniti di annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è esentato dalla presentazione dei predetti documenti, ad eccezione del titolo di studio, qualora non risulti già acquisito agli atti dell'Azienda stessa.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, nel ripetuto termine perentorio di 30 giorni, una copia integrale dello stato di servizio e il titolo di studio, ed è esentato dalla presentazione degli altri documenti.

Tutte le certificazioni prodotte debbono essere redatte — pena la decadenza dal diritto al posto — nella forma e nei modi che saranno indicati nel relativo invito agli interessati. Le certificazioni stesse debbono contenere le indicazioni necessarie in modo chiaro e inequivocabile, ed essere rilasciate dall'autorità competente. Non sono quindi ammessi documenti surrogatori o riferimenti a dati o elementi contenuti in altri documenti.

Non sono ammessi certificati cumulativi.

13. — *Assunzione e nomina in prova*

Gli aventi titolo all'assunzione — purchè non abbiano superato l'età per il collocamento a riposo — saranno nominati in prova con lo stipendio e le altre competenze della qualifica ad essi spettanti in base alle norme in vigore e sono obbligati a compiere il prescritto periodo di prova, al cui esito favorevole è subordinata la nomina a stabile. Tale nomina è altresì subordinata al conseguimento, durante il periodo di prova, dell'abilitazione ai freni, scambi e manovre, nonchè dell'idoneità al servizio di controlleria sui treni.

Coloro che non conseguiranno la nomina a stabile saranno esonerati dall'impiego, salvo quanto appresso detto per i dipendenti ferroviari.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data di effettiva immissione in servizio di prova.

I dipendenti di ruolo delle ferrovie dello Stato e delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova percepiscono uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per la qualifica di conduttore, otterranno un assegno personale pensionabile pari alla differenza tra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti di stipendio e di promozioni.

I dipendenti dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato dovranno optare per la nuova qualifica, e gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore; peraltro, qualora compiano il periodo di prova con esito negativo o vi rinuncino o non lo completino, saranno restituiti a tutti gli effetti alla qualifica di provenienza, previo annullamento della nomina.

Coloro che senza motivo ritenuto giustificato dall'Azienda non assumono servizio nella località loro assegnata e nel termine stabilito, decadono dall'impiego; i dipendenti ferroviari rimangono nella precedente posizione.

Per esigenze di servizio resta salva la facoltà dell'Azienda di destinare gli idonei che venissero eventualmente assunti dopo i vincitori, anche a Compartimenti diversi da quelli previsti all'inizio del presente avviso-programma.

ALLEGATO *A*

Su carta bollata

Alla Segreteria compartimentale delle Ferrovie dello Stato di (1) . . . .

Il sottoscrito (2) . . . . nato il (3) . . . . a . . . . . . (provincia di . . . . . .), presa conoscenza dell'avviso-programma, relativo al concorso a settecentocinquanta posti di conduttore in prova approvato con decreto ministeriale n. 12817 del 25 luglio 1967, domanda di parteciparvi per i posti riservati a codesto Compartimento, dichiarando di accettare tutte le condizioni contenute nell'avviso-programma stesso.

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . . (coloro che non siano iscritti, o siano cancellati dalle liste medesime, debbono indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificando le date e le Autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso del titolo di studio di . . . . (indicare la specie), conseguito presso la scuola (indicarne quale) . . . . in data . . . . . .;

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (4).

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni (5).

(6) . . . .

Indirizzo . . . . . .

Data . . . .

Firma . . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale ovvero dalle altre autorità di cui al punto 2 dell'avviso-programma.

---

(1) Indicare la città sede del Compartimento prescelto.

(2) Cognome e nome; scrivere a macchina o a stampatello; le donne coniugate debbono indicare anche il cognome del coniuge.

(3) Per godere dell'elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti, di cui al punto 3 del bando.

(4) In caso diverso, la dichiarazione dovrà specificare l'Amministrazione, la durata del servizio prestato e le cause della eventuale risoluzione del rapporto d'impiego.

(5) Il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile.

(6) Indicare se il candidato intende:

di sottoporsi alle prove facoltative di cui all'allegato *B* o a taluna di esse;

di sostenere in lingua tedesca le prove obbligatorie, sottoponendosi all'esame di lingua italiana come previsto al punto 11 del bando (per i soli concorrenti nel Compartimento di Verona).

INDIRIZZI DELLE SEGRETERIE COMPARTIMENTALI

Torino, via Sacchi n. 1
Genova, via Andrea Doria n. 5
Milano, corso Magenta n. 24
Verona, Stradone S. Fermo n. 19
Bologna, via D'Azeglio n. 38
Roma, via Marsala n. 9
Napoli, via S. Lucia, 81.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DI ESAME

PROVE OBBLIGATORIE

Prove scritte:

1) Componimento italiano su tema dato.

2) Problema di aritmetica e di geometria in base al programma stabilito per la prova orale.

Prova orale:

Aritmetica. — Operazioni con numeri razionali, potenze di essi - Divisibilità dei numeri interi; criteri di divisibilità - Prova del nove delle quattro operazioni fondamentali - Numeri primi: ricerca dei divisori di un numero - Massimo comun divisore e minimo comune multiplo di due o più numeri interi - Frazioni ordinarie e numeri decimali - Sistema metrico decimale - Numeri complessi - Radice quadrata di un numero razionale - Rapporti e proporzioni; proporzionalità diretta e inversa - Regola del tre semplice e del tre composto - Regola d'interesse e di sconto, di ripartizione semplice e composta e di miscuglio.

Geometria. — Nozioni elementari di geometria piana e solida - Triangoli e poligoni, loro principali proprietà - Circonferenza e cerchio loro proprietà principali - Problemi grafici fondamentali - Nozioni sull'equivalenza delle figure piane: applicazioni metriche del teorema di Pitagora - Misure della circonferenza, degli archi, degli angoli e delle superfici delle principali figure piane - Prisma - Piramide - Cilindro - Cono - Sfera - Tronco di piramide e di cono - Misura della superficie e del volume dei principali solidi.

Cenni sulla similitudine delle figure piane.

Storia e Geografia. — Le riforme in Italia nella seconda metà del secolo XVIII - La rivoluzione francese e l'impero napoleonico nei rapporti con l'Italia - Moti e figure principali del Risorgimento italiano - Le guerre per l'Indipendenza e l'Unità - La prima guerra mondiale e l'intervento dell'Italia.

Nozioni generali di geografia fisica ed antropica dell'Europa. Stati d'Europa, loro capitali e principali città, loro traffici e comunicazioni con l'Italia - Le regioni d'Italia, i loro prodotti e centri più notevoli - Mezzi di comunicazione - Itinerari di viaggio più notevoli - Uso delle carte geografiche e topografiche, degli orari ferroviari e delle guide.

Nozioni elementari di diritto pubblico. — Ordinamento civile, politico ed amministrativo dello Stato Italiano.

Nozioni sulle condizioni per il rapporto delle persone sulle Ferrovie dello Stato. — Disposizioni generali - Del contratto di trasporto - Biglietti di corsa semplice - Biglietti per viaggi di andata e ritorno - Viaggi in comitiva - Biglietti per viaggi circolari ad itinerario combinabile - Biglietti di abbonamenti ordinari e speciali - Condizioni generali di ammissione dei viaggiatori nei treni.

PROVE FACOLTATIVE

Sulle lingue francese, inglese, tedesca, consistenti nella traduzione scritta dall'italiano, senza l'uso del vocabolario, di un brano scelto dalla Commissione, nonchè in un colloquio atto a provare la conoscenza della lingua prescelta.

(8936)

Concorso pubblico per esami e per titoli a complessivi ottocento posti di cantoniere in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE

Vista la legge 26 marzo 1958, n. 425, concernente lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, numero 2716 — recante norme di applicazione del citato stato giuridico — e successive modificazioni;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato n. P.2.1.1, in data 22 luglio 1967;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato, che ha espresso parere favorevole nella adunanza n. 26 del 25 luglio 1967;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi ottocento posti di cantoniere in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verranno assegnati lo stipendio e le altre competenze della qualifica in base alle norme in vigore.

Art. 3.

E' approvato l'allegato « avviso-programma » contenente le norme per lo svolgimento del concorso e la ripartizione dei posti fra i Compartimenti interessati.

Roma, addì 25 luglio 1967

Il Ministro: SCALFARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *agosto* 1967
Registro n. 51 *bilancio Trasporti, foglio n.* 267

AVVISO PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi ottocento posti di cantoniere in prova alle dipendenze dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Gli esami saranno tenuti nei seguenti Compartimenti, a ciascuno dei quali è riservato il numero di posti indicato a fianco:

Torino	posti 110
Milano	» 150
Verona	» 20
Venezia	» 40
Trieste	» 80
Genova	» 70
Bologna	» 70
Firenze	» 75
Ancona	» 45
Roma	» 90
Napoli	» 20
Palermo	» 30

La partecipazione al concorso è limitata a un solo Compartimento.

1. — *Titolo di studio*

Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti dovranno essere forniti di licenza elementare superiore, rilasciata da scuola pubblica italiana.

2. — *Domanda*

La domanda di ammissione al concorso, redatta — sulla prescritta carta bollata — in conformità al modello allegato *A*, dovrà pervenire *alla Segreteria compartimentale F. S. della sede prescelta* entro il *termine perentorio di* 30 *giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Della tempestività dell'arrivo della domanda fa fede unicamente il timbro a data apposto sulla domanda stessa dalla Segreteria del Compartimento F. S. prescelto.

L'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato non assume responsabilità alcuna per ritardi o disguidi di domande o di comunicazioni inerenti al concorso, anche se imputabili a fatti di terzi od a causa di forza maggiore.

Le domande che pervengano ad Organi ferroviari, centrali o periferici, diversi dalla Segreteria del Compartimento F. S. prescelto per sostenere il concorso, *non saranno ritenute valide e quindi non verranno prese in considerazione.*

La firma in calce alla domanda deve — a pena di esclusione dal concorso — essere autenticata dal segretario comunale o da un notaio o dal comandante della nave mercantile o, per coloro che si trovano all'estero, dall'autorità consolare. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo del proprio ufficio e per i militari alle armi quello del comandante della Compagnia o unità equiparata.

In detta domanda i candidati debbono dichiarare:

il cognome e nome (le donne coniugate debbono indicare anche il cognome del coniuge);

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

gli estremi del titolo di studio di cui al punto 1;

la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi eventualmente prestati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato) e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto all'elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso, elencati al successivo punto 3;

il proprio indirizzo; l'Azienda delle ferrovie dello Stato non assume ovviamente responsabilità alcuna nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva segnalazione del cambiamento del recapito stesso, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici.

I candidati che concorrono per il Compartimento di Verona e che — ai sensi del successivo punto 11 — intendano sostenere la prova aggiuntiva di lingua tedesca, ovvero intendano sostenere le prove obbligatorie del concorso in detta lingua tedesca sottoponendosi altresì alla prova di conoscenza della lingua italiana, debbono indicarlo nella domanda.

Tuttavia delle richieste di cui al comma precedente sarà tenuto conto anche se fatte con domande separate, ma soltanto se queste perverranno alla competente Segreteria del Compartimento F. S. prescelto entro il termine perentorio sopra stabilito.

3. — *Limiti di età per la partecipazione al concorso*

Il candidato deve aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 30° alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il suddetto limite di 30 anni di età è elevato:

a) di due anni, per i coniugati entro la cennata data di scadenza;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni, per i combattenti e categorie assimilate;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944, ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 178, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali;

e) ad anni 39:

per i combattenti o assimilati, decorati di medaglia al valore militare o di croce di guerra al valore militare ovvero promossi per merito di guerra;

per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267;

f) ad anni 40:

per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale;

per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato o comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, purchè non siano trascorsi cinque anni dalla data di cessazione del rapporto d'impiego;

g) ad anni 45:

per i mutilati ed invalidi, militari e civili, di guerra e per servizio statale, militare o civile nonchè per le categorie assimilate, ad eccezione degli appartenenti alla 9ª e 10ª categoria di pensione, di cui alla tabella allegato *A* del decreto legislativo luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, a meno che non rientrino nelle voci contemplate ai punti da 4 a 10 della categoria 9ª e da 3 a 6 della categoria 10ª ovvero nelle voci 4 e da 6 a 11 della tabella *B* annessa al regio decreto-legge 12 luglio 1923, n. 1491, ovvero ancora nelle voci da 4 a 10 della tabella *B* annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648;

h) secondo le norme di legge, per le altre categorie di cittadini protette da disposizioni legislative speciali.

I benefici di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), che precedono, si cumulano fra loro purchè complessivamente non vengano superati i 40 anni di età; non si cumulano fra loro gli aumenti di cui alla precedente lettera *c*).

Le elevazioni di cui alle lettere *f*), *g*), ed eventualmente *h*), assorbono qualsiasi altro aumento.

Si prescinde dal limite di età nei confronti degli aspiranti di cui appresso, purchè non abbiano raggiunto l'età prevista per il collocamento a riposo ai sensi dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato:

dipendenti civili dello Stato e i dipendenti militari di cui la legge 26 marzo 1965, n. 229;

sottufficiali dell'Esercito, della Marina, della Aeronautica cessati dal servizio a domanda od anche di autorità, sempre-chè si trovino nelle condizioni previste dai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220.

4. — *Possesso dei requisiti*

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e i titoli che danno diritto ad attribuzione di punteggio supplementare, a preferenza nella graduatoria a parità di punti, o a riserva di posti, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande, stabilito al primo comma del precedente punto 2; il computo della durata dei servizi valutabili ai fini del cennato punteggio supplementare, va limitato anch'esso alla data suddetta.

5. — *Esclusione dal concorso*

Non possono partecipare al concorso i cittadini esclusi dallo elettorato politico attivo e quelli che siano stati revocati, destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblca Amministrazione.

La competenza ad escludere dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata ai direttori compartimentali dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, nelle cui Sedi si svolge il concorso.

6. — *Accertamento dei requisiti fisici, psichici e attitudinali*

Gli aspiranti devono possedere sana e robusta costituzione, nonchè gli specifici requisiti fisici, psichici e attitudinali necessari a disimpegnare le mansioni inerenti alla qualifica di Cantoniere.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizione di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato delle attribuzioni pertinenti alla cennata qualifica, o invocare tali condizioni e precedenti per ottenere facilitazioni di servizio, ovvero andare soggetti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

Gli aspiranti devono inoltre possedere i seguenti requisiti speciali prescritti — nell'apposita tabella (approvata con decreto ministeriale 3 gennaio 1966, n. 12) — per l'ammissione in servizio con la qualifica di cantoniere; statura non inferiore a m. 1,55; acutezza visiva 10/10 in ciascun occhio senza lenti; campo visivo normale, senso cromatico normale; percezione della voce afona a non meno di m. 8 da ciascun orecchio.

I minorati di guerra e categorie assimilate possono partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda li troveranno in possesso dei requisiti speciali sopraindicati e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti alla qualifica di cui trattasi e che essi non presentino inoltre i presupposti di inidoneità configurati nel secondo comma del presente punto 6).

L'accertamento dei requisiti fisici, psichici e attitudinali verrà disposto soltanto nei confronti degli aventi titolo alla assunzione ed effettuato a cura dei sanitari dell'Azienda.

L'esito dell'accertamento stesso verrà notificato agli interessati a mezzo mod. San. 6; in caso di inidoneità, gli interessati potranno chiedere una visita di appello e a tal fine entro dieci giorni dalla notifica, dovranno far pervenire apposita domanda in carta legale, corredata da certificato medico, alla Segreteria del Compartimento presso cui hanno concorso.

Coloro che non abbiano inoltrato domanda di visita di appello nel termine sopra indicato, o che non abbiano ottenuto di esservi sottoposti o che, sottoposti a tale visita con esito negativo, risultino perciò definitivamente inidonei, decadono dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita quanto a quella eventuale d'appello, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al successivo punto 8.

7. — *Commissioni esaminatrici*

Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare le Commissioni esaminatrici compartimentali e gli eventuali membri aggiunti.

I relativi provvedimenti verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

8. — *Diario delle prove di esame, comunicazioni e documenti di identità*

I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e le sedi in cui avrà luogo la prova scritta; data e sedi che saranno stabilite con successivo provvedimento del direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

I concorrenti stessi riceveranno apposita credenziale.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, non scaduto di validità:

tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto o carta d'identità;

tessera ferroviaria di riconoscimento ovvero libretto ferroviario;

tessera militare di riconoscimento, con fotografia;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

9. — *Prove di esame*

Gli esami obbligatori consisteranno in una prova scritta (dettato), in una pratica e in una orale, come dal programma di cui all'allegato *B*.

Per ciascuna prova obbligatoria la Commissione disporrà di un massimo di 10 punti.

Saranno ammessi alla prova pratica i concorrenti che avranno riportato almeno 7 punti nella prova scritta.

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno riportato almeno 6 punti nella prova pratica.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno 6 punti.

10. — *Prescrizione per gli esami*

Durante lo svolgimento del dettato è vietato ai concorrenti di conferire fra loro.

La prova stessa deve essere eseguita su foglio di carta timbrato e fornito dall'Azienda, il quale è munito di un talloncino gommato non trasparente per assicurare l'anonimia del concorrente.

Il candidato, alla fine del proprio lavoro, riconsegna il foglio ricevuto all'incaricato della Commissione, ed in presenza dello incaricato stesso — il quale avrà cura di controllare la sua identità in base al documento di riconoscimento — scrive il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita nello spazio del foglio da ricoprire col suddetto talloncino.

E' vietato firmare, datare o fare qualsiasi segno di riconoscimento sulle altre parti del foglio, pena l'annullamento della prova.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni suddette, viene escluso dal concorso.

I candidati non possono uscire per alcun motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati con la indicazione del voto riportato da ciascuno.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo della sede di esame e ciò costituisce notificazione del risultato conseguito.

11. — *Titoli di merito, preferenze, riserve posti - Graduatoria*

I concorrenti che abbiano superato le prove di esame saranno invitati a far pervenire all'Azienda, nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di comunicazione che sarà loro fatta, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito, di preferenza in graduatoria a parità di votazione complessiva, e quelli che danno diritto a concorrere a riserva di posti, secondo quanto appresso specificato.

Ai fini della valutazione dei titoli di merito — ivi compreso il titolo di studio prescritto per partecipare al concorso — e ai fini del riconoscimento dei requisiti preferenziali e per la riserva dei posti, non è ammesso il riferimento a documentazioni comunque già prodotte in qualsiasi occasione o esistenti agli atti dell'Azienda. Tale disposizione vale anche per i candidati in servizio presso l'Azienda medesima o presso altra Amministrazione statale.

Tutte le certificazioni di cui trattasi debbono essere prodotte nella forma e nei modi che saranno indicati nel relativo invito agli interessati. Le certificazioni stesse debbono contenere le indicazioni necessarie redatte in modo chiaro e inequivocabile, ed essere rilasciate dall'autorità competente. Non sono quindi ammessi documenti surrogatori, o riferimenti a dati o elementi contenuti in altri documenti.

Per i titoli di merito la Commissione disporrà complessivamente di 5 punti così divisi:

A) 2 punti per la valutazione del titolo di studio (licenza elementare superiore) necessario per l'ammissione al concorso, da assegnare moltiplicando per il coefficiente 0,0050 tutti i centesimi di punto risultanti dalla media finale dei voti del titolo stesso, a partire dalla media di 6,01 e sino a quella di 10.

Nei titoli di studio nei quali non figura la votazione in decimi, ma il giudizio di classificazione, il punteggio di cui sopra dovrà essere assegnato considerando il « sufficiente » pari a 6/10, il « buono » a 7/10 e il « lodevole » a 9/10.

Nella media dei voti da calcolare per l'assegnazione del punteggio suindicato, non deve tenersi conto della religione, educazione fisica, cultura militare e fascista, condotta, canto, profitto, musica, recitazione, lettura espressiva, nonchè dell'igiene, a meno che quest'ultima voce non sia abbinata alle scienze.

B) 3 punti, al massimo, per la valutazione dei seguenti titoli professionali con i criteri di cui appresso:

punti 0,20 per ogni idoneità riportata in pubblici concorsi (per esami o per titoli ed esami) ferroviari o di altre Amministrazioni statali;

punti 0,15 per ogni semestre di non demeritevole servizio di ruolo prestato in qualsiasi mansione alle dipendenze delle ferrovie dello Stato ad eccezione di quello reso in qualità di assuntore, che viene invece valutato con il particolare punteggio previsto alla successiva lettera *C*);

I punteggi di cui sopra sono cumulabili fra loro, purchè complessivamente non vengano superati i previsti 3 punti.

C) In applicazione dell'art. 22 della legge 30 dicembre 1959, n. 1236, agli assuntori partecipanti al presente concorso (iscritti nel ruolo speciale o nell'albo ai sensi del quarto comma dello art. 21 della stessa legge 1236/1959) sarà assegnato il seguente particolare punteggio:

punti 0,30 per ogni anno di servizio prestato come assuntore in assuntoria delle categorie *A*), *B*), *C*), *D*);

punti 0,25 per ognuna delle seguenti abilitazioni o idoneità:

condotta carrelli;

scorta carrelli;

servizi di vigilanza.

Complessivamente non si possono superare 3 punti.

I punteggi di cui i commi *B*) e *C*) sono cumulabili fra loro purchè non si superino 3 punti.

La graduatoria di merito compartimentale verrà compilata sulla base della valutazione complessiva ottenuta da ciascun candidato sommando i voti riportati nelle prove obbligatorie e l'eventuale punteggio attribuito per la valutazione dei titoli,

nonchè — in caso di parità di votazione complessiva — sulla base dei seguenti criteri di preferenza, nell'ordine di elencazione;

a) gli insigniti di medaglia al valore militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) i mutilati ed invalidi del lavoro;

f) gli orfani di guerra;

g) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

h) gli orfani dei caduti per servizio;

i) gli orfani dei caduti sul lavoro;

l) i feriti in combattimento;

m) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

p) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

q) i figli dei mutilati e degli invalidi del lavoro;

r) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;

s) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;

t) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;

u) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;

v) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

w) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

x) i coniugati con riguardo al numero dei figli;

y) i mutilati ed invalidi civili.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato, con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

I posti messi a concorso in ogni Compartimento saranno assegnati secondo l'ordine delle rispettive graduatorie di merito, ma con l'osservanza delle leggi speciali relative ai posti da riservare ai candidati che rivestono la qualifica di combattente e categorie assimilate, di orfano di guerra e categorie assimilate, nonchè alle altre categorie aventi diritto a riserva di posti in base all'art. 12 dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato.

In applicazione dell'art. 22 della citata legge 30 dicembre 1959, n. 1236, il 5 % dei posti messi a concorso in ogni Compartimento è riservato agli assuntori che abbiano, esercitato come tali, per almeno cinque anni mansioni assimilabili e quelle normalmente espletate dai cantonieri e che, oltre a possedere tutti gli altri requisiti richiesti, non abbiano superato alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso il 45° anno di età.

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1951, n. 1396 e successive proroghe, n. 3 dei venti posti assegnati al Compartimento di Verona, sono riservati ai candidati meglio classificati nella relativa graduatoria di merito, che abbiano superato apposito esame aggiuntivo di lingua tedesca (consistente in una traduzione scritta dall'italiano, senza l'uso del vocabolario, di un brano scelto dalla Commissione, nonchè in un colloquio atto a dimostrare la conoscenza di detta lingua), conseguendo tanto nella traduzione scritta che nel colloquio, una votazione di almeno punti 0,40 su 0,50. Il punteggio riportato non si sommerà agli altri di cui al precedente punto 9.

In base al decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1960, n. 671, i cittadini italiani di lingua tedesca della provincia di Bolzano, partecipanti al concorso nella sede di Verona, possono chiedere di sostenere le prove obbligatorie di esame nella lingua tedesca. In caso di esito positivo di dette prove, i medesimi dovranno dimostrare di conoscere la lingua italiana mediante un esame consistente in una traduzione scritta dal tedesco — senza l'uso del vocabolario — di un brano scelto dalla Commissione nonchè in una conversazione in lingua italiana, riportando in ciascuna prova, un punteggio non inferiore a 0,40 su 0,50. Neanche tale punteggio si sommerà a quello di cui al punto 9.

I candidati in parola concorrono anch'essi alla riserva di cui sopra in base al citato decreto del Presidente della Repubblica 1396/1951.

Le graduatorie compartimentali del concorso verranno approvate con decreto ministeriale, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso e per l'immissione in impiego.

12. — *Presentazione dei documenti ai fini dell'assunzione*

I concorrenti utilmente collocati nelle rispettive graduatorie compartimentali saranno invitati dall'Azienda a far pervenire, nel termine perentorio di trenta giorni decorrente dal ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) titolo di studio prescritto (vedesi il precedente punto 1);

b) certificato penale del Casellario giudiziale;

c) estratto dell'atto di nascita, nonchè per coloro che hanno superato il 30° anno di età alla data di scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande di ammissione al concorso - i titoli che conferiscono diritto all'elevamento del limite di età di cui al punto 3 del presente bando;

d) certificato di cittadinanza italiana;

e) certificato di godimento dei diritti politici;

f) documento comprovante la posizione del candidato rispetto all'adempimento degli obblighi militari (duplicato del foglio matricolare o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o, per i militari alle armi, dichiarazione del Comando da cui dipendono, o copia debitamente autenticata dei suddetti documenti). Qualora per fatto dell'autorità competente, i candidati vengano a trovarsi nella impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, sono tenuti a far pervenire, provvisoriamente e nel cennato termine, una dichiarazione della stessa autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *b*), *d*), *e*) del presente punto debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella dello invito di cui sopra.

Gli interessati che abbiano già prodotto, ai fini specificati nel precedenet punto 11, taluno dei documenti elencati nel presente punto 12 - che non siano quelli di cui alle lettere *b*), *d*) ed *e*) sono esentati dall'inviarli di nuovo.

Il requisito della buona condotta sarà accertato d'ufficio a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.), hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata, in conformità alle vigenti disposizioni di legge sul bollo; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera, purchè muniti di annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è esentato dalla presentazione dei predetti documenti, ad eccezione del titolo di studio, qualora non risulti già acquisito agli atti dell'Azienda stessa.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, nel ripetuto termine perentorio di 30 giorni, una copia integrale dello stato di servizio e il titolo di studio, ed è esentato dalla presentazione degli altri documenti.

Tutte le certificazioni prodotte debbono essere redatte - pena la decadenza dal diritto al posto - nella forma e nei modi che saranno indicati nel relativo invito agli interessati. Le certificazioni stesse debbono contenere le indicazioni necessarie in modo chiaro e inequivocabile, ed essere rilasciate dall'Autorità competente. Non sono quindi ammessi documenti surrogatori o riferimenti a dati o elementi contenuti in altri documenti.

Non sono ammessi certificati cumulativi.

13. — *Assunzione e nomina in prova*

Gli aventi titolo all'assunzione - purchè non abbiano superato l'età per il collocamento a riposo - saranno nominati in prova con lo stipendio e le altre competenze della qualifica ad essi spettanti in base alle norme in vigore e sono obbligati a compiere il prescritto periodo di prova, al cui esito favorevole è subordinata la nomina a stabile. Tale nomina è altresì subordinata al conseguimento, durante il periodo di prova, dell'abilitazione ai servizi di vigilanza.

Coloro che non conseguiranno la nomina a stabile saranno esonerati dall'impiego, salvo quanto appresso detto per i dipendenti ferroviari.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data di effettiva immissione in servizio di prova.

I dipendenti di ruolo delle ferrovie dello Stato e delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova percepiscono uno stipendio di importo superiore a quello iniziale per la qualifica di cantoniere, otterranno un assegno personale pensionabile pari alla differenza tra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti di stipendio e di promozioni.

I dipendenti dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato dovranno optare per la nuova qualifica, e gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore; peraltro, qualora compiano il periodo di prova con esito negativo o vi rinuncino o non lo completino, saranno restituiti a tutti gli effetti alla qualifica di provenienza, previo annullamento della nomina.

Coloro che senza motivo ritenuto giustificato dall'Azienda non assumono servizio nella località loro assegnata e nel termine stabilito, decadono dall'impiego; i dipendenti ferroviari rimangono nella precedente posizione.

Per esigenze di servizio, resta salva la facoltà dell'Azienda di destinare gli idonei che venissero assunti dopo i vincitori anche a Compartimenti diversi da quelli previsti all'inizio del presente avviso-programma.

ALLEGATO *A*

Su carta bollata

Alla Segreteria compartimentale delle Ferrovie dello Stato di (1) . . . .

Il sottoscritto (2) . . . . . nato il (3) . . . a . . . . (provincia di . .), presa conoscenza dell'avviso-programma, relativo al concorso a ottocento posti di Cantoniere in prova approvato con decreto ministeriale 25 luglio 1967, n. 12818, domanda di parteciparvi presso codesto Compartimento, dichiarando di accettare tutte le condizioni contenute nell'avviso-programma stesso.

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . (coloro che non siano iscritti, o siano cancellati dalle liste medesime, debbono indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificando le date e le Autorità che hanno emesso le sentenze relative;

di essere in possesso del titolo di studio di ., (indicare la specie), conseguito presso la scuola (indicare quale) . . . . in data . . .;

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (4).

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni (5).

(6) . . . .

Indirizzo . . . .

Data . . . .

Firma . . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale ovvero dalle altre autorità di cui al punto 2 dell'avviso-programma)

(1) Indicare la città sede del Compartimento prescelto.

(2) Cognome e nome; scrivere a macchina o a stampatello; le donne coniugate debbono indicare anche il cognome del coniuge.

(3) Per godere dell'elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti, di cui al punto 3 del bando.

(4) In caso diverso, la dichiarazione dovrà specificare l'Amministrazione, la durata del servizio prestato e le cause dello eventuale risoluzione del rapporto d'impiego.

(5) Il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile.

(6) Indicare se il candidato intende:

di sostenere la prova aggiuntiva di lingua tedesca ai fini della riserva di cui al punto 11 dell'avviso-programma (per i soli interessati che concorrono nella sede di Verona);

di sostenere in lingua tedesca le prove obbligatorie, sottoponendosi all'esame di lingua italiana, come previsto al citato punto 11 (sempre per i soli partecipanti nella sede di Verona), concorrendo alla cennata riserva.

INDIRIZZI DELLE SEGRETERIE COMPARTIMENTALI

Torino via Sacchi, 1
Milano, corso Magenta, 24
Verona, stradone S. Fermo, 19
Venezia, fondamenta S. Lucia
Trieste, piazza Vittorio Veneto, 3
Genova, via Andrea Doria, 5
Bologna, via D'Azeglio, 38
Firenze, piazza dell'Unità, 1
Ancona, piazza Cavour, 23
Roma, via Marsala, 9
Napoli, via S. Lucia, 81
Palermo, via Roma

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DI ESAME

A) Prova scritta:

Breve dettato in lingua italiana.

B) Prova pratica (della durata di almeno quattro ore):

1) Lavori con impiego di pale e forconi;

scopertura del binario, ricopertura e profilatura della massicciata;

carico e scarico di pietrisco e terra da carri ferroviari;

2) Lavori con impiego di chiavi di vario tipo:

rimozione organi di attacco di un binario;

toglimento d'opera di piastre e piastroni di vario tipo, smontaggio di ganasce;

applicazione di piastre e piastroni di vario tipo, rimontaggio di ganasce;

3) Lavorazioni del legname con impiego di trivelle, asce e mazze:

spianatura con l'ascia del piano di appoggio, foratura con la trivella, otturazione fori con cavicchi e lavori complementari (spalmatura con olio di catrame);

4) Lavori con impiego del piccone:

rincalzatura delle traverse;

5) Lavori con impiego di palanchini:

spostamento laterale del binario.

C) Prova orale:

1) Lettura corrente di qualche facile brano e spiegazione delle cose lette;

2) Nozioni di aritmetica e geometria elementare;

3) Nozioni elementari sul segnalamento per la sola parte che riguarda il personale di linea.

(8937)

Concorso pubblico per esami e per titoli a complessivi milleseicento posti di manovale in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO

PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE

Vista la legge 26 marzo 1958, n. 425, concernente lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, numero 2716 — recante norme di applicazione del citato stato giuridico — e successive modificazioni;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato n. P.2.1.1, in data 22 luglio 1967;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato, che ha espresso parere favorevole nella adunanza n. 26 del 25 luglio 1967;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi milleseicento posti di manovale in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verranno assegnati lo stipendio e le altre competenze della qualifica in base alle norme in vigore.

Art. 3.

E' approvato l'allegato « avviso-programma » contenente le norme per lo svolgimento del concorso e la ripartizione dei posti fra i Compartimenti interessati.

Roma, addì 25 luglio 1967

Il Ministro SCALFARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1967
Registro n. 51 *bilancio Trasporti, foglio n.* 268

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli a complessivi milleseicento posti di manovale in prova alle dipendenze dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Gli esami saranno tenuti nei seguenti Compartimenti, a ciascuno dei quali è riservato il numero dei posti indicati a fianco:

Torino	posti	185
Genova	»	75
Milano	»	330
Verona	»	110
Venezia	»	60
Trieste	»	70
Bologna	»	155
Firenze	»	120
Ancona	»	45
Roma	»	145
Napoli	»	140
Bari	»	50
Reggio Calabria	»	40
Palermo	»	45
Cagliari	»	30

La partecipazione al concorso è limitata a un solo Compartimento.

1. — *Titolo di studio*

Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti dovranno essere forniti di licenza elementare superiore, rilasciata da scuola pubblica italiana.

2. — *Domanda*

La domanda di ammissione al concorso, redatta — sulla prescritta carta bollata — in confomità al modello allegato *A*, dovrà pervenire *alla Segreteria compartimentale F. S. della sede prescelta* entro il *termine perentorio* di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Della tempestività dell'arrivo della domanda fa fede unicamente il timbro a data apposto sulla domanda stessa dalla Segreteria compartimentale F. S. del Compartimento prescelto.

L'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato non assume responsabilità alcuna per ritardi o disguidi di domande o di comunicazioni inerenti al concorso anche se imputabili a fatto *di terzi* od a causa di forza maggiore.

Le domande che pervengano ad Organi ferroviari, centrali o periferici, diversi dalla Segreteria del compartimento F. S. prescelto per sostenere il concorso *non saranno ritenute valide e quindi non verranno prese in considerazione.*

La firma in calce alla domanda deve — a pena di esclusione dal concorso — essere autenticata dal segretario comunale o da un notaio o dal comandante della nave mercantile o, per coloro che si trovano all'estero, dall'autorità consolare. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo del proprio ufficio e per i militari alle armi quello del comandante della Compagnia o unità equiparata.

In detta domanda i candidati debbono dichiarare:

il cognome e nome (le donne coniugate debbono indicare anche il cognome del coniuge);

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

gli estremi del titolo di studio di cui al punto 1;

la propria posizione nei riugardi degli obblighi militari;

i servizi eventualmente prestati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato) e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto all'elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso, elencati al successivo punto 3;

il proprio indirizzo: l'Azienda delle ferrovie dello Stato non assume ovviamente responsabilità alcuna nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva segnalazione del cambiamento del recapito stesso, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici.

I concorrenti che intendano sostenere la prova facoltativa di cui al programma allegato *B*), debbono indicarlo nella domanda.

I candidati che concorrono per il Compartimento di Verona e che — ai sensi del successivo punto 11 — intendano sostenere la prova aggiuntiva di lingua tedesca, ovvero intendano sostenere le prove obbligatorie del concorso in detta lingua tedesca sottoponendosi altresì alla prova di conoscenza della lingua italiana, debbono anche essi indicarlo nella domanda.

Tuttavia delle richieste di cui ai due commi precedenti sarà tenuto conto anche se fatte con domande separate ma soltanto se queste perverranno alla competente Segreteria compartimentale F. S. prescelta entro il termine perentorio sopra stabilito.

3. — *Limiti di età per la partecipazione al concorso*

Il candidato deve aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 30° alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il suddetto limite di 30 anni di età è elevato:

a) di due anni, per i coniugati entro la cennata data di scadenza;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni, per i combattenti, e categorie assimilate;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944, ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 178, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali;

e) ad anni 39:

per i combattenti, o assimilati, decorati di medaglie al valore militare o di croce di guerra al valore militare ovvero promossi per merito di guerra;

per capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267;

f) ad anni 40:

per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale;

per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato o comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, purchè non siano trascorsi cinque anni dalla data di cessazione del rapporto d'impiego;

g) ad anni 45:

per i mutilati ed invalidi, militari e civili, di guerra e per servizio statale, militare o civile, nonchè per le categorie assimilate, ad eccezione degli appartenenti alla 9ª e 10ª categoria di pensione, di cui alla tabella allegato *A* del decreto legislativo luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, a meno che non rientrino nelle voci contemplate ai punti da 4 a 10 della categoria 9ª e da 3 a 6 della categoria 10ª ovvero nelle voci 4 e da 6 a 11 della tabella *B* annessa al regio decreto-legge 12 luglio 1923, n. 1491 ovvero ancora nelle voci da 4 a 10 della tabella *B* annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648;

h) secondo le norme di legge, per le altre categorie di cittadini protette da disposizioni legislative speciali.

I benefici di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), che precedono, si cumulano fra loro purchè complessivamente non vengano superati i 40 anni di età; non si cumulano fra loro gli aumenti di cui alla precedente lettera *c*).

Le elevazioni di cui alle lettere *f*), *g*), ed eventualmente *h*), assorbono qualsiasi altro aumento.

Si prescinde dal limite di età nei confronti degli aspiranti di cui appresso, purchè non abbiano raggiunto l'età prevista per il collocamento a riposo ai sensi dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato:

dipendenti civili dello Stato e i dipendenti militari di cui la legge 26 marzo 1965, n. 229;

sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda od anche di autorità, semprechè si trovino nelle condizioni previste dai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220.

4. — *Possesso dei requisiti*

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e i titoli che danno diritto ad attribuzione di punteggio supplementare, a preferenza nella graduatoria a parità di punti, o a riserva di posti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande, stabilito al primo comma del precedente punto 2; il computo della durata dei servizi valutabili ai fini del cennato punteggio supplementare, va limitato anch'esso alla data suddetta.

5. — *Esclusione dal concorso*

Non possono partecipare al concorso i cittadini esclusi dallo elettorato politico attivo e quelli che siano stati revocati, destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica Amministrazione.

La competenza ad escludere dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata ai direttori compartimentali dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, nelle cui sedi si svolge il concorso.

6. — *Accertamenti dei requisiti fisici psichici e attitudinali*

Gli aspiranti devono possedere sana e robusta costituzione, nonchè gli specifici requisiti fisici, psichici e attitudinali necessari a disimpegnare le mansioni inerenti alla qualifica di manovale.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato delle attribuzioni pertinenti alla qualifica di manovale, o invocare tali condizioni e *precedenti per ottenere facilitazioni di servizio*, ovvero andare soggetti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

Gli aspiranti devono inoltre possedere i seguenti requisiti fisici speciali prescritti — nell'apposita tabella (approvata con decreto ministeriale 3 gennaio 1966, n. 12) — per l'ammissione in servizio con la qualifica di manovale: statura non inferiore a m. 1,55; acutezza visiva 10/10 in ciascun occhio senza lenti; campo visivo normale; senso cromatico normale; percezione della voce afona a non meno di m. 8 da ciascun orecchio.

I minorati di guerra e categorie assimilate possono partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda li troveranno in possesso dei requisiti speciali sopraindicati e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti alla qualifica di manovale e che essi non presentino inoltre i presupposti di inidoneità configurati nel secondo comma del presente punto 6.

L'accertamento dei requisiti fisici, psichici e attitudinali verrà disposto solo nei confronti degli aventi titolo alla assunzione ed effettuato a cura dei sanitari dell'Azienda.

L'esito dell'accertamento stesso verrà notificato agli interessati a mezzo mod. San. 6; in caso di inidoneità, gli interessati potranno chiedere una visita di appello e a tal fine entro dieci giorni dalla notifica, dovranno far pervenire apposita domanda in carta legale, corredata da certificato medico, alla Segreteria del Compartimento presso cui hanno concorso.

Coloro che non abbiano inoltrato domanda di visita di appello nel termine sopra indicato, o che non abbiano ottenuto di esservi sottoposti o che, sottoposti a tale visita con esito negativo, risultino perciò definitivamente inidonei, decadono dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita quanto a quella eventuale d'appello, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al successivo punto 8.

7. — *Commissioni esaminatrici*

Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare le Commissioni esaminatrici compartimentali e gli eventuali membri aggiunti.

I relativi provvedimenti verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

8. — *Diario delle prove di esame, comunicazioni e documenti di identità*

I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e le sedi in cui avrà luogo la prova scritta; data e sedi che saranno stabilite con successivo provvedimento del direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

I concorrenti stessi riceveranno apposita credenziale.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, non scaduto di validità:

tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto o carta d'identità;

tessera ferroviaria di riconoscimento ovvero libretto ferroviario;

tessera militare di riconoscimento, con fotografia;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

9. — *Prove di esame*

Gli esami obbligatori consisteranno in una prova scritta (dettato) ed una orale, come da programma di cui all'allegato *B*.

Per ciascuna prova obbligatoria la Commissione disporrà di un massimo di dieci punti. Per ottenere l'idoneità, i concorrenti dovranno riportare almeno sette punti nella prova scritta e sei in quella orale.

Sarà inoltre consentita una prova facoltativa pratica, come dal programma di cui allo stesso allegato *B*.

Alla suddetta prova facoltativa saranno sottoposti soltanto i candidati ammessi alla prova orale obbligatoria.

La ripetuta prova facoltativa s'intenderà superata solo se il concorrente vi abbia ottenuto almeno punti 1,50 su 3.

10. — *Prescrizioni per gli esami*

Durante lo svolgimento del dettato è vietato ai concorrenti di conferire fra loro.

Tale prova deve essere eseguita su foglio di carta timbrato e fornito dall'Azienda, il quale è munito di un tallocino gommato non trasparente per assicurare l'anonimia del concorrente.

Il candidato riconsegna il foglio ricevuto all'incaricato della Commissione, ed in presenza dell'incaricato stesso — il quale avrà cura di controllare la sua identità in base al documento di riconoscimento — scrive il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita nello spazio del foglio da ricoprire col suddetto talloncino.

E' vietato firmare, datare o fare qualsiasi segno di riconoscimento sulle altre parti del foglio, pena l'annullamento della prova.

I candidati non possono uscire per alcun motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro.

I candidati che hanno superato la prova scritta riceveranno apposita credeziale concernente le modalità per l'effettuazione della prova facoltativa pratica nonchè di quella orale.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo della sede di esame e ciò costituisce notificazione del risultato conseguito.

11. — *Titoli di merito, preferenza, riserve posti - Graduatoria*

I concorrenti che abbiano superato le prove di esami saranno invitati a far pervenire all'Azienda nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di comunicazione che sarà loro fatta, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito, di preferenza in graduatoria a parità di votazione complessiva, e quelli che danno diritto a concorrere a riserva di posti, secondo quanto appresso specificato.

Ai fini della valutazione dei titoli di merito — ivi compreso il titolo di studio prescritto per partecipare al concorso — e ai fini del riconoscimento dei requisiti preferenziali e per la riserva dei posti, non è ammesso il riferimento a documentazioni comunque già prodotte in qualsiasi occasione o esistenti agli atti dell'Azienda. Tale disposizione vale anche per i candidati in servizio presso l'Azienda medesima o presso altra Amministrazione statale.

Tutte le certificazioni di cui trattasi debbono essere prodotte nella forma e nei modi che saranno indicati nel relativo invito agli interessati. Le certificazioni stesse debbono contenere le indicazioni necessarie redatte in modo chiaro ed inequivocabile, ed essere rilasciate dall'autorità competente. Non sono quindi ammessi documenti surrogatori, o riferimenti a dati o elementi contenuti in altri documenti.

Per i titoli di merito la Commissione disporrà complessivamente di 5 punti così divisi:

A) 2 punti per la valutazione del titolo di studio (licenza elementare superiore) necessario per l'ammissione al concorso, da assegnare moltiplicando per il coefficiente 0,0050 tutti i centesimi di punto risultanti nella media finale dei voti del titolo stesso, a partire dalla media di 6,01 e sino a quella di 10.

Nei titoli di studio nei quali non figura la votazione in decimi, ma il giudizio di qualificazione, il punteggio di cui sopra dovrà essere assegnato considerando il « sufficiente » pari a 6/10, il « buono » a 7/10 e il « lodevole » a 9/10.

Nella media dei voti da calcolare per l'assegnazione del punteggio suindicato, non deve tenersi conto della religione, educazione fisica, condotta, canto, musica, profitto, recitazione, lettura espressiva, cultura militare e fascista, nonchè dell'igiene, a meno che quest'ultima voce non sia abbinata alle scienze;

B) 3 punti, al massimo, per la valutazione dei seguenti titoli professionali con i criteri di cui appresso:

punti 0,20 per ogni idoneità riportata in pubblici concorsi per esami o per titoli ed esami ferroviari o di altre Amministrazioni statali;

punti 0,15 per ogni semestre di non demeritevole servizio di ruolo prestato in qualsiasi mansione alle dipendenze delle ferrovie dello Stato o nei reparti ferrovieri del Genio (Compagnia esercizio linee) ad eccezione di quello reso in qualità di assuntore, che viene invece valutato con il particolare punteggio previsto alla successiva lettera *C*).

I punteggi di cui sopra sono cumulabili fra loro, purchè complessivamente non vengano superati i previsti 3 punti.

C) In applicazione dell'art. 22 della legge 30 dicembre 1959, n. 1236, agli assuntori partecipanti al presente concorso (iscritti nel ruolo speciale o nell'albo ai sensi del quarto comma dell'art. 21 della stessa legge 1236/1959) sarà assegnato il seguente particolare punteggio:

punti 0,30 per ogni anno di servizio prestato come assuntore in assuntoria delle categorie *A*), *B*), *C*), *D*);

punti 0,25 per ogni abilitazione ferroviaria conseguita.

Complessivamente non si possono superare 3 punti.

I punteggi di cui a commi *B*) e *C*) sono cumulabili fra loro purchè non si superino 3 punti.

La graduatoria di merito compartimentale verrà compilata sulla base della valutazione complessiva ottenuta da ciascun candidato sommando i voti riportati nelle prove obbligatorie, quello eventualmente conseguito nella prova facoltativa e l'eventuale punteggio attribuito per la valutazione dei titoli, nonchè, in caso di parità di votazione complessiva, sulla base dei seguenti criteri di preferenza, nell'ordine di elencazione:

a) gli insigniti di medaglia al valore militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) i mutilati ed invalidi del lavoro;

f) gli orfani di guerra;

g) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

h) gli orfani dei caduti per servizio;

i) gli orfani dei caduti sul lavoro;

l) i feriti in combattimento;

m) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè i capi di famiglia numerosa;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

p) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

q) i figli dei mutilati e degli invalidi del lavoro;

r) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;

s) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;

t) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;

u) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;

v) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

w) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

x) i coniugati con riguardo al numero dei figli;

y) i mutilati ed invalidi civili.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

I posti messi a concorso in ogni Compartimento saranno assegati, secondo l'ordine delle rispettive graduatorie di merito, ma con l'osservanza delle leggi speciali relative ai posti da riservare ai candidati che rivestono la qualifica di combattente e categorie assimilate, di orfano di guerra e categorie assimilate, nonché nelle altre categorie aventi diritto a riserva di posti in base all'art. 12 dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato.

In applicazione dell'art. 22 della citata legge 30 dicembre 1959, n. 1236, il 5 % dei posti messi a concorso in ogni Compartimento è riservato agli assuntori che abbiano esercitato come tali, per almeno cinque anni mansioni assimilabili a quelle normalmente espletate dai manovali e che, oltre a possedere tutti gli altri

requisiti richiesti, non abbiano superato alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso il 45° anno di età.

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1951, n. 1396, e successive proroghe, il 15 per cento dei posti assegnati al Compartimento di Verona è riservato ai candidati meglio classificati nella relativa graduatoria di merito, che abbiano superato apposito esame aggiuntivo di lingua tedesca (consistente in una traduzione scritta dall'italiano, senza l'uso del vocabolario, di un brano scelto dalla Commissione, nonché in una conversazione atta a dimostrare la conoscenza di detta lingua), riportando in ciascuna prova, scritta e orale, una votazione di almeno punti 0,40 su 0,50.

Il punteggio riportato non si sommerà agli altri di cui il precedente punto 9.

In base al decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1960, n. 671, i cittadini italiani di lingua tedesca della provincia di Bolzano, partecipanti al concorso nel Compartimento di Verona, possono chiedere di sostenere le prove obbligatorie di esame nella lingua tedesca. In caso di esito positivo di dette prove, i medesimi dovranno dimostrare di conoscere la lingua italiana mediante un esame consistente in una traduzione scritta dal tedesco — senza l'uso del vocabolario — di un brano scelto dalla Commissione nonché in una conversazione in lingua italiana, riportando, in ciascuna prova, un punteggio non inferiore a 0,40 su 0,50 (neanche tale punteggio si sommerà a quelli di cui al punto 9). I candidati in parola concorrono anch'essi alla riserva di cui sopra in base al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1396-51 e successive proroghe.

Le graduatorie compartimentali del concorso verranno approvate con decreto ministeriale, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso e per l'immissione in impiego.

12. — *Presentazione dei documenti ai fini dell'assunzione*

I concorrenti utilmente collocati nelle rispettive graduatorie compartimentali saranno invitati dall'Azienda a far pervenire, nel termine perentorio di trenta giorni decorrente dal ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) titolo di studio prescritto (licenza di quinta classe elementare);

b) certificato penale del Casellario giudiziale;

c) estratto dell'atto di nascita, nonché — per coloro che hanno superato il 30° anno di età alla data di scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande di ammissione al concorso — i titoli che conferiscono diritto all'elevamento del limite di età di cui al punto 3 del presente bando;

d) certificato di cittadinanza italiana;

e) certificato di godimento dei diritti politici;

f) documento comprovante la posizione del candidato rispetto all'adempimento degli obblighi militari (duplicato dal foglio matricolare o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o, per i militari alle armi, dichiarazione del Comando da cui dipendono, o copia debitamente autenticata dei suddetti documenti). Qualora per fatto dell'autorità competente, i candidati vengano a trovarsi nella impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, sono tenuti a far pervenire, provvisoriamente e nel cennato termine, una dichiarazione della stessa autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *b*), *d*), *e*) del presente punto debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Gli interessati che abbiano già prodotto, ai fini specificati nel precedente punto 11, taluno dei documenti elencati nel presente punto 12 — che non siano quelli di cui alle lettere *b*), *d*) ed *e*) sono esentati dall'inviarli di nuovo.

Il requisito della buona condotta sarà accertato d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Tutti i candidati a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata, in conformità alle vigenti disposizioni di legge sul bollo; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera, purché muniti di annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è esentato dalla presentazione dei predetti documenti, ad eccezione del titolo di studio, qualora non risulti già acquisito agli atti dell'Azienda stessa.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire nel ripetuto termine perentorio di 30 giorni, una copia integrale dello stato di servizio e il titolo di studio, ed è esentato dalla presentazione degli altri documenti.

Tutte le certificazioni prodotte debbono essere redatte — pena la decadenza dal diritto al posto — nella forma e nei modi che saranno indicati nel relativo invito agli interessati. Le certificazioni stesse debbono contenere le indicazioni necessarie in modo chiaro ed inequivocabile, ed essere rilasciate dall'autorità competente. Non sono quindi ammessi documenti surrogatori o riferimenti a dati o elementi contenuti in altri documenti.

Non sono ammessi certificati cumulativi.

13. — *Assunzione e nomina in prova*

Gli aventi titolo all'assunzione — purché non abbiano superato l'età per il collocamento a riposo — saranno nominati in prova con lo stipendio e le altre competenze della qualifica ad essi spettanti in base alle norme in vigore e sono obbligati a compiere il prescritto periodo di prova al cui esito favorevole è subordinata la nomina a stabile.

Coloro che non conseguiranno la nomina a stabile saranno esonerati dall'impiego, salvo quanto appresso detto per i dipendenti ferroviari.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data di effettiva immissione in servizio di prova.

I dipendenti di ruolo delle ferrovie dello Stato e delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova percepiscono uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per la qualifica di manovale, otterranno un assegno personale pensionabile pari alla differenza tra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti di stipendio e di promozioni.

I dipendenti dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato dovranno optare per la nuova qualifica e gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore; peraltro, qualora compiano il periodo di prova con esito negativo o vi rinuncino o non lo completino, saranno restituiti a tutti gli effetti alla qualifica di provenienza, previo annullamento della nomina.

Coloro che senza motivo ritenuto giustificato dall'Azienda non assumono servizio nella località loro assegnata e nel termine stabilito, decadono dall'impiego; i dipendenti ferroviari rimangono nella precedente posizione.

L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare spostamenti da un Compartimento all'altro di candidati idonei oltre il numero dei vincitori, quando in qualche Compartimento non si riesca a coprire i posti messi a concorso.

ALLEGATO *A*

Su carta bollata.

Alla Segreteria compartimentale delle ferrovie dello Stato di
(1) . . . .
Via . . . .

Il sottoscritto (2) . . . . nato il (3) . . . . a . . . . (Provincia di . . . .), presa conoscenza dell'avviso-programma, relativo al concorso a 1.600 posti di manovale in prova approvato con decreto ministeriale 25 luglio 1967, n. 12819, domanda di parteciparvi per i posti riservati a codesto Compartimento dichiarando di accettare tutte le condizioni contenute nell'avviso programma stesso.

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano; . . . .

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (per coloro che non siano iscritti, o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicare i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificando le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso della licenza di quinta classe elementare conseguita presso la scuola (indicare quale) . . . . in data . . . .

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (4). . . . .

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni (5).

(6) . . . .

Indirizzo . . . .

Data . . . .

Firma . . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale ovvero dalle altre autorità di cui al punto 2 dell'avviso-programma)

---

(1) Sede del Compartimento prescelto.

(2) Cognome e nome: scrivere a macchina o a stampatello; le donne coniugate debbono indicare anche il cognome del coniuge.

(3) Per godere dell'elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti, di cui al punto 3 del bando.

(4) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare l'Amministrazione, la durata del servizio prestato e le cause dell'eventuale risoluzione del rapporto d'impiego.

(5) Il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile.

(6) Indicare se il candidato intende:

di sottoporsi alla prova facoltativa di cui all'allegato *B*;

di sostenere la prova aggiuntiva di lingua tedesca ai fini della riserva di cui al punto 11 dell'avviso-programma (per i soli interessati che concorrono nel Compartimento di Verona);

di sostenere in lingua tedesca le prove obbligatorie, sottoponendosi all'esare di lingua italiana come previsto allo stesso punto 11 (sempre per i concorrenti ai posti attribuiti al Compartimento di Verona), concorrendo alla citata riserva.

INDIRIZZI DELLE SEGRETERIE COMPARTIMENTALI

Torino, via Sacchi, 1
Genova, via Andrea Doria, 5
Milano, corso Magenta, 24
Verona, stradone S. Fermo, 19
Venezia, fondamenta S. Lucia
Trieste, piazza Vittorio Veneto, 3
Bologna, via D'Azeglio, 38
Firenze, piazza dell'Unità, 1
Ancona, piazza Cavour, 23
Roma, via Marsala, 9.
Napoli, via S. Lucia, 81
Bari, corso Italia, 23
Reggio Calabria, via Cimino, 1
Palermo, via Roma
Cagliari via Roma, 6

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DI ESAME

PROVE OBBLIGATORIE

Prova scritta:
Dettato di lingua italiana.

Prova orale (di cultura generale):
1) Lettura corrente di qualche brano e spiegazione.
2) Nozioni di aritmetica e geometria elementare.

Prova facoltativa

Prova pratica di aggancio e sgancio di veicoli ferroviari; accoppiamento delle condotte del freno continuo e dei mantici.

(8938)

Concorso per esami (prove pratiche) a complessivi seicento posti di manovale in prova, nei ruoli del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, riservato agli assuntori, aspiranti assuntori ed incaricati.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE

Vista la legge 26 marzo 1958, n. 425, concernente lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, recante norme di applicazione del citato stato giuridico e successive modificazioni;

Vista la legge n. 668 del 27 luglio 1967;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato n. P.2.1.1./ in data 24 luglio 1967;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato, che ha espresso parere favorevole nell'adunanza n. 26 del 25 luglio 1967

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami (prove pratiche) a complessivi seicento posti di manovale in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, riservato agli assuntori, aspiranti assuntori ed incaricati di cui all'art. 8 della legge 30 dicembre 1959, n. 1236.

Art. 2.

E' approvato l'allegato « avviso-programma » contenente le norme per lo svolgimento del concorso e la ripartizione dei posti fra i Compartimenti interessati

Roma, addì 25 aprile 1967

Il Ministro: SCALFARO

Registrato alla Corte dei conti addì 9 *settembre* 1967
Registro n. 51 *Ferrovie, foglio n.* 295

AVVISO PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esami (prove pratiche), a complessivi 600 posti di manovale in prova alle dipendenze dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, riservato agli assuntori, aspiranti assuntori ed incaricati di cui all'art. 8 della legge 30 dicembre 1959, n. 1236.

Torino	posti 66
Milano	» 144
Verona	» 42
Venezia	» 24
Trieste	» 21
Genova	» 30
Bologna	» 60
Firenze	» 30
Ancona	» 12
Roma	» 60
Napoli	» 60
Bari	» 15
Reggio Calabria	» 15
Palermo	» 12
Cagliari	» 9

La partecipazione al concorso è limitata a un solo Compartimento.

1. — *Titolo di studio*

Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti dovranno essere forniti di licenza elementare superiore, rilasciata da scuola pubblica italiana.

2. — *Domanda*

La domanda di ammissione al concorso redatta — sulla prescritta carta bollata — in conformità al modello allegato *A*, dovrà pervenire alla Segreteria compartimentale ferrovie dello Stato della sede prescelta entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Della tempestività dell'arrivo della domanda fa fede unicamente il timbro a data apposto sulla domanda stessa della segreteria del Compartimento delle ferrovie dello Stato prescelto.

L'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato non assume responsabilità alcuna per ritardi o disguidi di domande o di comunicazioni inerenti al concorso, imputabili a fatti di terzi o a causa di forza maggiore.

Le domande che pervengano ad Organi ferroviari, centrali o periferici, diversi dalla segreteria del Compartimento delle ferrovie dello Stato prescelto per sostenere il concorso, non saranno ritenute valide e quindi non verranno prese in considerazione.

La firma in calce alla domanda deve — a pena di esclusione dal concorso — essere autenticata dal capo dell'Impianto di appartenenza ovvero dal segretario comunale o da un notaio o dal comandante della nave mercantile o, per coloro che si trovano all'estero, dall'autorità consolare. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo del proprio ufficio e per i militari alle armi quello del comandante della compagnia o unità equiparata.

In detta domanda i candidati debbono dichiarare:

il cognome e nome (le donne coniugate debbono indicare anche il cognome del coniuge);

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

gli estremi del titolo di studio di cui al punto 1;

la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato) e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto all'elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso, elencati al successivo punto 3;

il proprio indirizzo; l'Azienda delle ferrovie dello Stato non assume ovviamente responsabilità alcuna nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o di mancata o tardiva segnalazione del cambiamento del recapito stesso, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici.

I candidati che concorrono per il Compartimento di Verona e che — ai sensi del successivo punto 10 — intendano sostenere la prova aggiuntiva di lingua tedesca, ovvero intendano sostenere le prove obbligatorie del concorso in detta lingua tedesca sottoponendosi altresì alla prova di conoscenza della lingua italiana, debbono indicarlo nella domanda.

Tuttavia delle richieste di cui al comma precedente sarà tenuto conto anche se fatte con domande separate, ma soltanto se queste perverranno alla competente segreteria del Compartimento delle ferrovie dello Stato prescelto, entro il termine perentorio sopra stabilito.

3. — *Limiti di età per la partecipazione al concorso*

Gli aspiranti assuntori e gli incaricati di cui all'art. 8 della legge 30 dicembre 1959, n. 1236, non debbono aver oltrepassato il 30° anno alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il suddetto limite di 30 anni di età è elevato:

a) di due anni, per i coniugati entro la cennata data di scadenza;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni, per i combattenti e categorie assimilate;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944, ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 178, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali;

e) ad anni 39:

per i combattenti o assimilati, decorati di medaglia al valore militare o di croce di guerra al valore militare ovvero promossi per merito di guerra;

per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo-luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267;

f) ad anni 40:

per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale;

per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato o comunque interessanti la finanza statale, soppressi o messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, purchè non siano trascorsi 5 anni dalla data di cessazione del rapporto d'impiego;

g) ad anni 45:

per i mutilati ed invalidi, militari e civili, di guerra e per servizio statale, militare o civile, nonchè per le categorie assimilate, ad eccezione degli appartenenti alla 9ª e 10ª categoria di pensione, di cui alla tabella allegato *A* del decreto legislativo luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, a meno che non rientrino nelle voci contemplate ai punti da 4 a 10 della categoria 9ª e da 3 a 6 della categoria 10ª ovvero nelle voci 4 e da 6 a 11 nella tabella *B* annessa al regio decreto-legge 12 luglio 1923, n. 1491 ovvero ancora nelle voci da 4 a 10 della tabella *B* annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648;

h) secondo le norme di legge, per le altre categorie di cittadini protette da disposizioni legislative speciali.

I benefici di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), che precedono, si cumulano fra loro purchè complessivamente non vengano superati i 40 anni di età; non si cumulano fra loro gli aumenti di cui alla lettera *c*).

Le elevazioni di cui alle lettere *f*), *g*), ed eventualmente *h*), assorbono qualsiasi altro aumento.

Si prescinde dal limite di età per gli assuntori purchè questi non abbiano raggiunto l'età prevista per il collocamento a riposo per la qualifica di manovale (anni 58), limite che non dovrà essere raggiunto neppure all'atto della nomina.

4. — *Possesso dei requisiti*

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e i titoli che danno diritto a preferenza nella graduatoria a parità di punti, o a riserva di posti, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande, stabilito al primo comma del precedente punto 2.

5. — *Esclusione dal concorso*

Non possono partecipare al concorso coloro che risultino esclusi dall'elettorato politico attivo e quelli che siano stati revocati, destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica Amministrazione.

La competenza ad escludere dal concorso per difetto dei requisiti, viene delegata ai direttori compartimentali dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, nelle cui sedi si svolge il concorso.

6. — *Accertamento dei requisiti fisici, psichici e attitudinali*

I concorrenti devono possedere sana e robusta costituzione, nonchè gli specifici requisiti fisici, psichici e attitudinali necessari a disimpegnare le mansioni inerenti alla qualifica di manovale.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per la loro condizione di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato delle attribuzioni pertinenti alla cennata qualifica, o invocare tali condizioni e precedenti per ottenere facilitazioni di servizio, ovvero andare soggetti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

Gli aspiranti assuntori e gli incaricati di cui all'art. 8 della legge 30 dicembre 1959, n. 1236 devono inoltre possedere i seguenti requisiti speciali prescritti — nell'apposita tabella (approvata con decreto ministeriale 3 gennaio 1966, n. 12) — per l'ammissione in servizio con la qualifica di manovale: statura non inferiore a m. 1,55; acutezza visiva 10/10 in ciascun occhio senza lenti; campo visivo normale, senso cromatico normale; percezione della voce afona a non meno di m. 8 da ciascun orecchio.

I minorati di guerra e categorie assimilate possono partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda li troveranno in possesso dei requisiti speciali sopra indicati e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti alla qualifica di cui trattasi e che essi non presentino inoltre i presupposti di inidoneità configurati nel secondo comma del presente punto 6.

L'accertamento dei requisiti fisici, psichici e attitudinali verrà disposto soltanto nei confronti degli aventi titolo all'assunzone e sarà effettuato a cura dei sanitari dell'Azienda.

L'esito dell'accertamento stesso verrà notificato agli interessati a mezzo mod. San. 6; in caso di inidoneità, gli interessati potranno chiedere una visita di appello e a tal fine entro 10 giorni dalla notifica, dovranno far pervenire apposita domanda in carta legale, corredata da certificato medico, alla segreteria del Compartimento presso cui hanno concorso.

Coloro che non abbiano inoltrato domanda di visita di appello nel termine sopra indicato, o che non abbiano ottenuto di esservi sottoposti o che, sottoposti a tale visita con esito negativo, risultino perciò definitivamente inidonei, decadono dal diritto all'assunzione.

Gli assuntori saranno sottoposti a visita medica con i criteri della revisione, previsti per la qualifica di manovale (1° gruppo) di cui alla citata tabella.

Tanto alla prima visita quanto a quella eventuale d'appello, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al successivo punto 8.

7. — *Commissioni esaminatrici*

Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare le Commissioni esaminatrici compartimentali.

I relativi privvedimenti verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

8. — *Diario delle prove di esame, comunicazioni e documenti di identità*

I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e le sedi in cui avranno luogo le prove pratiche, data e sedi che saranno stabilite con successivo provvedimento del direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

I concorrenti stessi riceveranno apposita credenziale.

Per essere ammessi a sostenere le prove pratiche d'esame, i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, non scaduto di validità:

carta di identità, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica o passaporto;

tessera ferroviaria di riconoscimento ovvero libretto ferroviario;

tessera militare di riconoscimento con fotografia;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

9. — *Prove di esame*

L'esame consisterà in due prove pratiche come dal programma di cui all'allegato *B*.

Per ciascuna delle due prove pratiche la Commissione disporrà di un massimo di 10 punti.

Saranno ammessi alla seconda prova pratica coloro che abbiano riportato almeno 6 punti nella prima.

Al termine della prima prova pratica la Commissione esaminatrice compilerà un elenco firmato dal presidente e dal segretario che varrà come notificazione del risultato a coloro che hanno partecipato alla prima prova, con l'indicazione del punteggio riportato e con le istruzioni per l'effettuazione della seconda prova.

Anche il risultato della seconda prova, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è notificato agli interessati mediante affissione di un elenco degli esaminati.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato almeno 6 punti anche nella seconda prova.

Durante l'espletamento delle prove pratiche i candidati, pena l'esclusione dal concorso, sono tenuti ad osservare tutte le disposizioni che saranno impartite dalla Commissione esaminatrice.

10. — *Titolo di preferenza, riserva posti - Graduatoria*

I concorrenti che abbiano superato le prove di esame saranno invitati a far pervenire all'Azienda, nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di comunicazione che sarà loro fatta, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di preferenza in graduatoria a parità di votazione complessiva, o quelli che danno diritto a concorrere a riserva di posti, secondo quanto appresso specificato.

Non è ammesso il riferimento a documentazioni comunque già prodotte in qualsiasi occasione o esistenti agli atti dell'Azienda. Tale disposizione vale anche per i candidati in servizio presso l'Azienda medesima o presso altra Amministrazione statale.

Tutte le certificazioni di cui trattasi debbono essere prodotte nella forma e nei modi che saranno indicati nel relativo invito agli interessati. Le certificazioni stesse debbono contenere le indicazioni necessarie redatte in modo chiaro e inequivocabile, ed essere rilasciate dall'Autorità competente. Non sono quindi ammessi documenti surrogatori, o riferimenti a dati o elementi contenuti in altri documenti.

La graduatoria di merito compartimentale verrà compilata sulla base del punteggio ottenuto da ciascun candidato nelle prove pratiche e — in caso di parità di votazione — sulla base dei seguenti criteri di preferenza, nell'ordine di elencazione:

a) gli insigniti di medaglia al valore militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) i mutilati ed invalidi del lavoro;

f) gli orfani di guerra;

g) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

h) gli orfani dei caduti per servizio;

i) gli orfani dei caduti sul lavoro;

l) i feriti in combattimento;

m) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

p) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

q) i figli dei mutilati e degli invalidi del lavoro;

r) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;

s) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;

t) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;

u) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;

v) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

w) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

x) i coniugi con riguardo al numero dei figli;

y) i mutilati ed invalidi civili.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato, con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età

I posti messi a concorso in ogni Compartimento saranno assegnati secondo l'ordine delle rispettive graduatorie di merito, ma con l'osservanza delle leggi speciali relative ai posti da riservare ai candidati che rivestono la qualifica di combattente e categorie assimilate, di orfano di guerra e categorie assimilate, nonchè alle altre categorie aventi diritto a riserva di posti in base all'art. 12 dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato.

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1951, n. 1396 e successive proroghe, n. 7 dei 42 posti assegnati al Compartimento di Verona, sono riservati ai candidati meglio classificati nella relativa graduatoria di merito, che abbiano superato apposito esame aggiuntivo di lingua tedesca (consistente in una traduzione scritta dall'italiano, senza l'uso del vocabolario, di un brano scelto dalla Commissione, nonchè in un colloquio atto a dimostrare la conoscenza di detta lingua), conseguendo tanto nella traduzione scritta che nel colloquio, una votazione di almeno punti 0,40 su 0,50. Il punteggio riportato non si sommerà agli altri di cui al precedente punto 9

In base al decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1960, n. 671, i cittadini italiani di lingua tedesca della provincia di Bolzano, partecipanti al concorso nella sede di Verona, possono chiedere di sostenere le prove obbligatorie di esame nella lingua tedesca. In caso di esito positivo di dette prove, i medesimi dovranno dimostrare di conoscere la lingua italiana mediante un esame consistente in una traduzione scritta dal tedesco — senza l'uso del vocabolario — di un brano scelto dalla Commissione nonchè in una conversazione in lingua italiana, riportando in ciascuna prova, un punteggio non inferiore a 0,40 su 0,50. Neanche tale punteggio si sommera a quello di cui al punto 9.

I candidati in parola concorrono anche essi alla riserva di cui sopra in base al citato decreto del Presidente della Repubblica 1396/1951.

Le graduatorie compartimentali del concorso verranno approvate con decreto ministeriale, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso e per l'immissione in impiego.

11. — *Presentazione dei documenti ai fini dell'assunzione*

I concorrenti utilmente collocati nelle rispettive graduatorie compartimentali saranno invitati dall'Azienda a far pervenire, nel termine perentorio di trenta giorni decorrente dal ricevimento dell'invito, pena la decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) titolo di studio prescritto (vedasi precedente punto 1);

b) certificato penale del Casellario giudiziale;

c) estratto dell'atto di nascita, nonchè — per gli aspiranti assuntori e gli incaricati che hanno superato il 30° anno di età alla data di scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande di ammissione al concorso — i titoli che conferiscono diritto all'elevamento del limite di età di cui al punto 3 del presente bando;

d) certificato di cittadinanza italiana;

e) certificato di godimento dei diritti politici;

f) documento comprovante la posizione del candidato rispetto all'adempimento degli obblighi militari (duplicato del foglio matricolare o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o, per i militari alle armi, dichiarazione del Comando da cui dipendono, o copia debitamente autenticata dei suddetti documenti). Qualora per fatto dell'autorità competente, i candidati vengano a trovarsi nella impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, sono tenuti a far pervenire, provvisoriamente e nel cennato termine, una dichiarazione della stessa autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *b*), *d*), *e*) del presente punto debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella di ricevimento dell'invito di cui sopra.

Gli interessati che abbiano già prodotto, ai fini specificati nel precedente punto 10, taluno dei documenti elencati nel presente punto 11 — che non siano quelli di cui alle lettere *b*), *d*), ed *e*) — sono esentati dall'inviarli di nuovo.

Il requisito della buona condotta sarà accertato d'ufficio a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.), hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata, in conformità alle vigenti disposizioni di legge sul bollo; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta semplice purchè muniti di annotazioni relative allo stato di indigenza.

Tutte le certificazioni prodotte debbono essere redatte — pena la decadenza dal diritto al posto — nella forma e nei modi che saranno indicati nel relativo invito agli interessati. Le certificazioni stesse debbono contenere le indicazioni necessarie in modo chiaro e inequivocabile, ed essere rilasciate dall'Autorità competente.

Non sono quindi ammessi documenti surrogatori o riferimenti a dati o elementi contenuti in altri documenti.

Non sono ammessi certificati comulativi o plurimi.

12. — *Assunzione e nomina in prova*

Gli aventi titolo all'assunzione — purchè non abbiano superato l'età per il collocamento a riposo — saranno nominati in prova con lo stipendio e le altre competenze della qualifica ad essi spettanti in base alle norme in vigore e sono obbligati a compiere il prescritto periodo di prova, al cui esito favorevole è subordinata la nomina a stabile.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data di effettiva immissione in servizio di prova, tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 32 della legge n. 668 del 27 luglio 1967.

I vincitori del concorso dovranno optare per la nuova qualifica, e gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore; peraltro, qualora compiano il periodo di prova con esito negativo o vi rinunciano o non lo completino, saranno restituiti a tutti gli effetti nella posizione di provenienza previo annullamento della nomina.

Coloro che senza motivo ritenuto giustificato dall'Azienda non assumono servizio nella località loro assegnata e nel termine stabilito, decadono dall'impiego e verranno reintegrati nella precedente posizione.

Per esigenze di servizio resta salva la facoltà dell'Azienda di destinare gli idonei che venissero assunti dopo i vincitori, anche a Compartimento diverso da quelli previsti all'inizio del presente avviso-programma.

Su carta bollata ALLEGATO A

Alla Segreteria compartimentale delle ferrovie dello Stato
(1) . . . .

Il sottoscritto (2) . . . .
nato il (3) . . . . a . . . . (provincia di . . . . .), presa conoscenza dell'avviso-programma, relativo al concorso a 600 posti di manovale in prova approvato con decreto ministeriale n. 14292 del 25 agosto 1967, domanda di parteciparvi presso codesto Compartimento, dichiarando di accettare tutte le condizioni contenute nell'avviso-programma stesso.

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . (coloro che non siano iscritti, o siano cancellati dalle liste medesime, debbono indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificando le date e le Autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso del titolo di studio di . . . . (indicare la specie), conseguito presso la Scuola (indicare quale) . . . . in data . . . .;

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che ha prestato servizio presso l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (od altra Amministrazione pubblica) in qualità di . . . . dal . . . . . al . . . . . . (4).

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni (5).

(6) . . . .

Indirizzo . . . .

Data . . . .

Firma . . . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale ovvero dalle altre autorità di cui al punto 2 dell'avviso-programma)

---

(1) Indicare la città sede del Compartimento prescelto.

(2) Cognome e nome; scrivere a macchina o a stampatello; le donne coniugate debbono indicare anche il cognome del coniuge.

(3) Per godere dell'elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti, di cui al punto 3 del bando.

(4) Qualora l'interessato abbia prestato servizio anche presso altre Amministrazioni dello Stato, specificare in che qualità, la durata del servizio prestato e le cause della risoluzione del rapporto d'impiego.

(5) Il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile.

(6) Indicare se il candidato intenda:

di sostenere la prova aggiuntiva di lingua tedesca ai fini della riserva di cui al punto 10 dell'avviso-programma (per i soli interessati che concorrono nella sede di Verona);

di sostenere in lingua tedesca le prove obbligatorie, sottoponendosi all'esame di lingua italiana, come previsto al citato punto 10 (sempre per i soli partecipanti nella sede di Verona), concorrendo alla cennata riserva.

INDIRIZZI DELLE SEGRETERIE COMPARTIMENTALI

Torino, via Sacchi, 1
Genova, via Andrea Doria, 5
Milano, corso Magenta, 24
Verona, stradone S Fermo, 19
Venezia, fondamenta S. Lucia
Trieste, piazza Vittorio Veneto, 3
Bologna, via D'Azeglio, 38
Firenze, piazza dell'Unità, 1
Ancona, piazza Cavour, 23
Roma, via Marsala, 9
Napoli, via S. Lucia, 81
Bari, Corso Italia, 23
Reggio Calabria, via Cimino, 1
Palermo, via Roma
Cagliari, via Roma, 6

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA D'ESAME

1ª *prova pratica*:

Unione e distacco degli organi di trazione, delle condotte dei freni continui, delle condotte per riscaldamento a vapore e dei passaggi d'intercomunicazione;

2ª *prova pratica*:

Manovra di deviatoio inglese doppio con uso di chiavi delle ferrovie dello Stato per l'assicurazione in determinata posizione.

Le operazioni delle suddette prove dovranno essere eseguite a norma dei regolamenti in vigore.

(9720)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROCATIS, *redattore*

(6151627) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

PREZZO L. 400